

Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta

Rotary

Distretto 2110

Magazine

MAGGIO 2025



RYLA A MALTA E PALERMO

FORMANO I LEADER DI DOMANI

SOMMARIO

3	LETTERA DEL GOVERNATORE
9	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE
13	GEMELLAGGIO SICILIA-MALTA CON ROMANIA-MOLDAVIA
15	DISTRETTO RYLA (1MALTA - 2DISTRETTO)
22	SPECIALE SIPE (1MALIZIA - 2INTERVENTI CRONACA1 - 3PETTHERAPY - 4YOGA - 5CRONACA 2 - 6ROTARACT - 7BRUNO - 8SACCÀ - 9FRATINI/GALEAZZO - 10DAINA - 11GUERCIO)
42	ASSEMBLEA DISTRETTUALE - LOCANDINA
44	DISTRETTO (FORUM LEGALITÀ - CELLULE STAMINALI - SIBLINGS - COL - CONVENTION INTERNAZIONALE CALGARY)
63	SCAMBIO GIOVANI
73	CLUB
141	ROTARACT E INTERACT

Rotary 2110 Magazine

Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Giuseppe Pitari**

Delegato stampa rotariana e direttore del Magazine: **Pietro Maenza**

Progetto grafico e editing: **Giampiero Maenza**

Impaginazione: **Maria Dell'Utri**

Redazione: **comunicazione@rotary2110.it**

Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta



GIUSEPPE PITARI

*Carissime Amiche
e carissimi Amici Rotariani,*

il mese di maggio ci accoglie con la luce e l'entusiasmo della primavera, ricordandoci che ogni fine porta con sé nuove possibilità. È il tempo del bilancio, ma anche della speranza: guardiamo a ciò che abbiamo costruito insieme, per proiettarci con fiducia verso il futuro.

Maggio è il mese che il Rotary International dedica all'Azione per i Giovani: un'occasione preziosa per riflettere sull'impegno straordinario che il nostro Distretto ha profuso, durante tutto l'anno, a favore delle nuove generazioni.

Il Rotary ha compiuto un passo importante, riconoscendo che il Rotaract non è più un programma, ma parte integrante del Rotary stesso. I rotaractiani sono oggi rotariani a tutti gli effetti.

Questa evoluzione ha favorito una maggiore integrazione dei giovani adulti nella vita rotariana, pur nel rispetto delle loro specificità. È una sfida che affrontiamo con apertura e fiducia, nella convinzione che l'energia, la visione e la cultura dei giovani siano essenziali per il futuro del nostro movimento.

Durante questo anno rotariano, abbiamo promosso con convinzione numerosi programmi di formazione, leadership e impegno etico, in particolare ad aprile abbiamo finalizzato:

- il RYLA di Zona 14 a Malta,
- il RYLA Distrettuale a Palermo,
- il RYLA Junior di Zona 14 a Pisa,
- il Primo Convegno Nazionale Interact a Palermo,





- la partecipazione alla fase finale del Concorso Nazionale "Legalità e Cultura dell'Etica", con risultati già molto promettenti.

Nel mese di maggio saremo ancora impegnati per i giovani con:

- il RYLA Junior Distrettuale a Scopello,
- 5th NGSE (NEW GENERATIONS SERVICE EXCHANGE) International Conference a Cagliari
- il Rotary4Europe a Bruxelles,

Numerosi progetti inoltre hanno coinvolto direttamente le scuole, anche attraverso concorsi creativi ed educativi, favorendo l'incontro tra il mondo rotariano e quello scolastico in un dialogo fecondo.

Il programma Scambio Giovani, collaudato e appassionante, prosegue con entusiasmo. Il prossimo 11 maggio a Enna si svolgerà il Seminario per gli Outbound: sono già stati selezionati 19 studenti che vivranno l'esperienza di studio all'estero grazie al Rotary. Un'opportunità unica per aprire la mente, conoscere culture diverse e costruire ponti di pace.

Un segno concreto di questo impegno è la nascita, ad oggi, di sei nuovi Interact Club nel nostro Distretto. Ai Club di Pozzallo-Ispica, Bivona e Valle del Salso, si sono aggiunti nel mese di aprile gli Interact Club di Palermo Nord, Menfi-Belice Carboj, e Palagonia, l'unico Interact su base scolastica nel nostro Distretto, patrocinato dal Rotary Club Caltagirone. Un vero traguardo, che apre nuove prospettive per il coinvolgimento attivo delle scuole nei valori del Rotary.

Anche il Rotaract si è rafforzato: è stata ricostituita la presenza del Rotaract Club Malta, segnale di una ripresa significativa dell'azione giovanile nell'Isola dei Cavalieri. Oltre all'impegno sui giovani, il mese di aprile ha visto altre iniziative di grande spessore:

- Il Forum "Donare è un atto di Amore" a Palermo, dedicato alla cultura della donazione come atto etico e civile.
- Il Gemellaggio con il Distretto 2241 (Romania e Moldavia): un'esperienza intensa di dialogo e condivisione internazionale, che ha rafforzato l'amicizia tra i nostri territori e promosso progetti comuni.

Il mese di maggio sarà altrettanto intenso e significativo. Ecco gli appuntamenti principali:

- 3-4 maggio - Agrigento: Forum Distrettuale sulla Pace. Uno dei momenti più alti del nostro anno dedicato all'edificazione della pace. Domenica mattina vi aspetto numerosi al Teatro Pirandello: sarà un'occasione per riflettere e agire insieme.
- 16-18 maggio - Catania: Assemblea di Formazione Distrettuale presso lo Sheraton. Un momento chiave per prepararci alle sfide del nuovo anno e rafforzare la nostra rete di servizio.
- 24 maggio - Milazzo: Forum Distrettuale "La risorsa mare", per valorizzare e proteggere il nostro patrimonio marino, coinvolgendo anche le giovani generazioni.
- 31 maggio-2 giugno - Siracusa: evento interdistrettuale "Genius Loci". Il 1° giugno assisteremo alla tragedia greca "Edipo a Colono" al Teatro Greco e parteciperemo al convegno "I Rotariani e l'INDA": cultura



e identità al centro del nostro impegno. Tutte queste iniziative, realizzate o in via di attuazione, non sarebbero state possibili senza il vostro entusiasmo, la vostra dedizione e la vostra capacità di credere nel valore del futuro. E aggiungo: molto di ciò che è stato fatto non sarebbe accaduto senza l'incredibile energia dei nostri giovani interactiani e ro-

taractiani, che con passione e generosità hanno dato forza e visione alle nostre azioni.

In questo cammino ho avuto il privilegio di condividere la strada con due protagoniste instancabili: Matilde Carrubba e Veronica Bonaccorso, rispettivamente Rappresentanti Distrettuali per Interact e Rotaract.

Due donne vulcaniche, che hanno saputo coinvolgere, ispirare e guidare, con intelligenza e cuore, centinaia di giovani in attività di servizio autentico e lungimirante.

Costruire il futuro non è un gesto da delegare: è la nostra responsabilità. I giovani ci guardano, ci seguono, ci aspettano. E noi ci siamo.

Continuiamo a camminare accanto a loro, con la forza dei nostri valori e con la semplicità di chi sa donarsi senza rumore, ma con profonda convinzione.

Ci sorregge in questo impegno anche il commosso ricordo del compianto Papa Francesco che tanto si è speso per la Pace e per le giovani generazioni, ricordandoci il dovere di consegnare loro un mondo migliore.

Grazie, davvero, a ciascuno di voi per questo viaggio meraviglioso.

Con amicizia e gratitudine,





GIUSEPPE PITARI

Dear Friends,

The month of May welcomes us with the light and enthusiasm of spring, reminding us that every end brings with it new possibilities. It is a time to take stock, but also to hope: let's look at what we have built together, to project ourselves with confidence towards the future.

May is the month that Rotary International dedicates to Youth Service: a precious opportunity to reflect on the extraordinary commitment that our District has made, throughout the year, in favor of the new generations.

Rotary has taken an important step, recognizing that Rotaract is no longer a program, but an integral part of Rotary itself. Rotaractors are now Rotarians in all respects.

This evolution has favored a greater integration of young adults into Rotary life, while respecting their specificities. It is a challenge that we face with openness and confidence, in the belief that the energy, vision and culture of young people are essential for the future of our movement.

During this Rotary year, we have promoted with conviction numerous training, leadership and ethical commitment programs, in particular in April we finalized:

- the RYLA of Zone 14 in Malta,
- the District RYLA in Palermo,
- the Junior RYLA of Zone 14 in Pisa,
- the First National Interact Conference in Palermo,
- participation in the final phase of the Nation-



al Competition "Legality and Culture of Ethics", with already very promising results.

In the month of May we will still be busy for young people with:

- the District Junior RYLA in Scopello,
- 5th NGSE (NEW GENERATIONS SERVICE EXCHANGE) International Conference in Cagliari

- Rotary4Europe in Brussels,

Numerous projects have also directly involved schools, also through creative and educational competitions, encouraging the meeting between the Rotary world and the school world in a fruitful dialogue.

The Youth Exchange program, tested and exciting, continues with enthusiasm. The Outbound Seminar will take place in Enna on May 11th: 19 students have already been selected to live the experience of studying abroad thanks to Rotary. A unique opportunity to open your mind, learn about different cultures and build bridges of peace.

A concrete sign of this commitment is the birth, to date, of six new Interact Clubs in our District. In April, the Interact Clubs of Palermo Nord, Menfi-Belice Carboj, and Palagonia, the only Interact school in our district, sponsored by the Rotary Club Caltagirone, were added to the Clubs of Pozzallo-Ispica, Bivona, and Valle del Salso. This is a true milestone, which opens up new prospects for the active involvement of schools in the values of Rotary.

Rotaract has also strengthened: the presence of the Rotaract Club Malta has been re-established, a sign of a significant recovery of youth



action on the Island of the Knights.

In addition to the commitment to young people, the month of April saw other initiatives of great importance:

- The Forum "Donating is an act of Love" in Palermo, dedicated to the culture of donation as an ethical and civil act.
- The Twinning with District 2241 (Romania and Moldova): an intense experience of international dialogue and sharing, which has strengthened the friendship between our territories and promoted common projects.

The month of May will be equally intense and significant. Here are the main events:

- May 3-4 – Agrigento: District Peace Forum. One of the highest moments of our year dedicated to building peace. I look forward to seeing you at the Teatro Pirandello on Sunday morning: it will be an opportunity to reflect and act together.
- May 16-18 – Catania: District Training Assembly at the Sheraton. A key moment to pre-





pare for the challenges of the new year and strengthen our service network.

- May 24 – Milazzo: District Forum “The sea resource”, to enhance and protect our marine heritage, also involving the younger generations.
- May 31–June 2 – Syracuse: interdistrict event “Genius Loci”. On June 1, we will attend the Greek tragedy “Oedipus at Colonus” at the Greek Theater and participate in the conference “Rotarians and the INDA”: culture and identity at the center of our commitment.

All these initiatives, implemented or in the process of being implemented, would not have been possible without your enthusiasm, your dedication and your ability to believe in the value of the future.

And I would add: much of what has been done would not have happened without the incredible energy of our young Interactions and Rotaractors, who with passion and generosity have given strength and vision to our actions.

On this journey I have had the privilege of shar-



ing the road with two tireless protagonists: Matilde Carrubba and Veronica Bonaccorso, respectively District Representatives for Interact and Rotaract.

Two volcanic women, who have been able to involve, inspire and guide, with intelligence and heart, hundreds of young people in authentic and far-sighted service activities.

Building the future is not an act to be delegated: it is our responsibility. Young people watch us, follow us, wait for us. And we are there.

We continue to walk alongside them, with the strength of our values and with the simplicity of those who know how to give themselves without noise, but with deep conviction.

We are also supported in this commitment in the moving memory of the late Pope Francis who has spent so much for Peace and for the young generations, reminding us of the duty to deliver them a better world.

Thank you, truly, to each of you for this wonderful journey.

With friendship and gratitude,



STEPHANIE A. URCHICK

Maggio 2025

A prescindere da quanto tempo siamo nel Rotary, tutti possiamo trarre beneficio dall'energia e dalle nuove prospettive dei nostri giovani leader. È mio privilegio affidare il messaggio presidenziale di questo mese alle mani capaci di un giovane leader, Vitor Joventino. Nella sua rubrica, Vitor ci ricorda come il lavoro di squadra e l'inclusione possano innescare un cambiamento trasformativo. Leggendo il suo messaggio, vi invito a considerare le sue riflessioni, a condividere il suo entusiasmo e ad accogliere nuove opportunità di apprendimento. – Stephanie A. Urchick

Ricordo il momento esatto in cui ho capito il potere dei programmi per giovani del Rotary. Era un sabato mattina in Australia durante il mio anno di Scambio giovani del Rotary. Ero in piedi tra un gruppo di giovani leader durante un evento di premiazione dei giovani del Rotary. Gli organizzatori ci hanno sfidato a stare in piedi su un grande telo steso sul pavimento e, senza scendere, trovare un modo per piegarlo a metà.

All'inizio il compito sembrava semplice. Ma mentre ci muovevamo, studiavamo le strategie e ci adattavamo, ci siamo resi conto che l'attività richiedeva lavoro di squadra, agilità e comunicazione costante.

I Rotaractiani e i Rotariani ci guidavano, ma nessuno ci ha imposto come riuscire a farlo. Le decisioni spettavano a noi. E poi è succes-

so qualcosa di straordinario. Senza che ce lo dicesse qualcuno, abbiamo deciso collettivamente che nessuno sarebbe stato lasciato indietro mentre il nostro spazio sul telo si riduceva.

Uno dei nostri compagni di squadra era una persona su una sedia a rotelle e ci ha dato l'opportunità di adattarci, assicurandoci che facesse pienamente parte dell'esperienza. Ci siamo spostati, abbiamo sollevato il telo e riconfigurato le nostre posizioni, utilizzando il tempo a nostra disposizione per pensare, pianificare e agire come squadra. Alla fine, abbiamo completato con successo la sfida insieme.

Mentre festeggiavamo il nostro successo, uno dei partecipanti ha detto: "La società funziona allo stesso modo: le sfide arriveranno, ma invece di lasciare indietro le persone, dobbiamo trovare il modo di includere tutti". Era un concetto molto profondo per una persona così giovane, ma ha colto perfettamente l'essenza della nostra esperienza.





Interact consente ai giovani di creare progetti di service con un impatto reale e duraturo. Lo Scambio giovani crea cittadini globali che tornano a casa con prospettive più ampie e doti di leadership più forti. Il RYLA sviluppa giovani leader in grado di ispirare e mobilitare gli altri. Tutto questo è *La magia del Rotary*, che emerge attraverso le azioni dei giovani. Questi programmi sono il cuore della capacità del Rotary di crescere e adattarsi in un mondo che cambia.

Ma il successo di questi programmi non dipende solo dai giovani leader, ma anche dai soci del Rotary che credono nel loro potenziale. Vi invito a sponsorizzare un club Interact, ad ospitare uno

studente di scambio e a sostenere un partecipante del RYLA. Il vostro coinvolgimento non si limita a sostenere questi programmi, ma ne moltiplica l'impatto e assicura che i giovani leader non siano solo beneficiari del Rotary, ma che contribuiscano in modo attivo.

A coloro che già sostengono i programmi per giovani, grazie. La vostra guida e il vostro impegno fanno la differenza. E a coloro che stanno pensando di coinvolgersi in tal senso, questo è il momento giusto! Perché la leadership dei giovani non è solo il futuro del Rotary, è il presente del Rotary.

VITOR JOVENTINO

Rotaract Club di Penápolis, Brasile



STEPHANIE A. URCHIRCK

May 2025

No matter how long we've been with Rotary, we all benefit from the energy and fresh perspectives of our young leaders. It is my privilege to place this month's presidential message in the capable hands of one young leader, Vitor Joventino. In his column, Vitor reminds us how teamwork and inclusivity can spark transformative change. As you read his message, I encourage you to reflect on its insights, share in his excitement, and embrace new opportunities to learn. — Stephanie Urchick

I remember the exact moment when I realized the power of Rotary's youth programs. It was a Saturday morning in Australia during my year as a Rotary Youth Exchange student. I stood among a group of young leaders at a Rotary Youth Leadership Awards event. The organizers challenged us to stand on a large tarp spread across the floor and, without stepping off, find a way to fold it in half.

At first, the task seemed simple. But as we moved, strategized, and adjusted, the reality set in — it required teamwork, agility, and constant communication.

Rotaractors and Rotarians guided us, but no one dictated how to succeed. The decisions were ours to make. And then something remarkable happened. Without being instructed, we collectively decided that no one would

be left behind as our space on the tarp shrank.

One of our teammates was a person who uses a wheelchair, giving us an opportunity to adapt, ensuring that he was fully part of the experience. We shifted, lifted the tarp, and reconfigured our positions, using our time to think, plan, and act as a team. In the end, we successfully completed the challenge together.

As we celebrated our success, one participant said, "Society works the same way — challenges will come, but instead of leaving people behind, we must find ways to include everyone." It was such a profound thought for someone so young, yet it perfectly captured the essence of our experience.





Interact empowers young people to create service projects with real and lasting impact. Youth Exchange builds global citizens who return home with broader perspectives and stronger leadership skills. RYLA develops young leaders equipped to inspire and mobilize others. All of this is *The Magic of Rotary*, emerging through the actions of youth. These programs are the heart of Rotary's ability to grow and adapt in a changing world.

But the success of these programs depends on more than young leaders — it requires Rotary members who believe in their potential. I encourage you to sponsor an Interact club, host an ex-

change student, and support a RYLA participant. Your involvement does more than sustain these programs; it multiplies their impact and ensures that young leaders are not just beneficiaries of Rotary but active contributors.

To those already supporting youth programs, thank you. Your mentorship and commitment make all the difference. And to those considering getting involved, now is the time! Because youth leadership isn't just Rotary's future, it's Rotary's present.

VITOR JOVENTINO

Rotaract Club of Penápolis, Brazil

SICILIA-MALTA E ROMANIA-MOLDAVIA UN GEMELLAGGIO PONTE DI AMICIZIA



Il 26 aprile 2025 segna una data storica per il Rotary: i distretti 2110 Sicilia e Malta e 2241 Romania e Moldavia, con i governatori distrettuali Giuseppe Pitari e Mihaela Vlad, hanno ufficializzato un importante gemellaggio, rafforzando i legami di collaborazione internazionale e i principi di amicizia e servizio che sono alla base del sodalizio rotariano. La cerimonia si è svolta in un clima di grande entusiasmo e partecipazione, ospitata nella splendida cornice del castello di Bran, noto anche come castello di Dracula.

La cerimonia si è svolta alla presenza di tanti soci dei due distretti, tra gli altri a testimoniare l'importanza che assume questo gemellaggio, per il nostro distretto erano presenti anche il PDG Alfio di Costa e il cosegretario distrettuale nonché governatore eletto Gaetano Casimiro Castronovo, dirigenti distrettuali, presidenti di club e numerosi soci che hanno preso parte all'evento, testimoniando il forte desiderio di cooperare su progetti comuni, condivisione di esperienze e crescita reciproca.



Il gruppo siciliano costituito da circa quaranta persone è stato organizzato e condotto magistralmente da Sergio Castellaneta che ci ha permesso di apprezzare l'accoglienza ed il calore degli amici rumeni, non facendo mancare il suo vigile supporto.

Questo gemellaggio nasce dal riconoscimento di valori comuni: l'impegno per la pace, la tutela della salute, l'attenzione verso l'educazione e la solidarietà verso le comunità più fragili. Sicilia, Malta, Romania e Moldavia condividono storie ricche di cultura, resilienza e apertura al mondo, elementi che oggi si intrecciano in una nuova alleanza rotariana.

Durante la cerimonia, i governatori dei due distretti hanno firmato il patto di gemellaggio, sottolineando la volontà di sviluppare progetti nelle sette aree di interesse del Rotary. Il gemellaggio non è solo un atto formale: rappresenta un impegno concreto a costruire ponti, superare barriere e lavorare insieme per un futuro più giusto e in-

clusivo. In un momento storico in cui il dialogo e la cooperazione internazionale sono più necessari che mai, il Rotary ancora una volta si conferma protagonista di un cambiamento positivo.



RYLA DI MALTA ISPIRA I GIOVANI DELLA ZONA 14 CON IL POTENZIAMENTO DEI LEADER DI DOMANI



Giovani leader provenienti da tutta la Zona 14 del Rotary - che comprende Italia, Malta e San Marino - si sono recentemente riuniti a Malta per un'esperienza indimenticabile di crescita, ispirazione e responsabilizzazione in occasione del Rotary Youth Leadership Awards (RYLA), tenutosi dal 6 al 10 aprile 2025.

Il RYLA, uno dei programmi di punta del Rotary International per i giovani, mira a coltivare la leadership etica, la crescita personale, la comunicazione efficace, il lavoro di squadra e il networking tra i leader emergenti di età compresa tra i 18 e i 30 anni.



L'evento di quest'anno, dal tema *"Leading for Peace"*, ha riunito un gruppo vivace e diversificato di Rotaractiani e non-Rotaractiani.

I partecipanti sono stati ispirati da una serie stellare di relatori di alto profilo, tra cui:

S.E. Roberta Metsola, Presidente del Parlamento Europeo

Ravi Ravindran, Presidente del Rotary International 2015-16

S.E. Ambasciatore Dott. Fabrizio Romano, Ambasciatore d'Italia a Malta

S.E. Ambasciatore Vanessa Frazier, Ambasciatore di Malta presso le Nazioni Unite, New York

Rev. Dr. Jean Gové, Coordinatore del Comitato Europeo sull'Al del Vaticano

David Attard, ex vicecomandante delle forze armate di Malta

Richard Knowlton, ex diplomatico e socio del Rotary Club Cagliari

John de Giorgio, Presidente della Commissione Sviluppo della Leadership del RI 2022-23

Claudia Taylor East, Direttore di SOS Malta

Questi illustri leader hanno condiviso intuizio-

ni personali ed esperienze reali sulla leadership, il servizio e la costruzione della pace, che hanno risuonato profondamente con i delegati. Gli interventi hanno dato vita a discussioni coinvolgenti e scambi significativi tra i partecipanti, rafforzando i valori della leadership etica e della cittadinanza globale.

Un momento saliente del RYLA 25 Malta è stato il Peace Video Challenge, introdotto dal regista locale Bruce Micallef Eynaud. In questa attività dinamica, cinque squadre hanno utilizzato solo i telefoni cellulari per creare brevi e potenti video che promuovessero la pace e la missione del Rotary, il tutto in un solo giorno. I video risultanti, ricchi di creatività ed emozioni, sono stati presentati in anteprima in una vetrina finale che ha commosso tutti. I video sono disponibili sul sito www.ryla-25malta.org/videochallenge.

Oltre ai workshop e alle attività, i partecipanti hanno avuto anche un pomeriggio per esplorare il ricco patrimonio di Malta, con una visita alla città barocca di La Valletta e alla splendida Concattedrale di San Giovanni, oltre a opportunità di relax e networking informale.





Riflettendo sull'evento, il PDG John de Giorgio, presidente del RYLA 25 Malta, ha osservato che "i delegati sono gli artefici del cambiamento di oggi e di domani e questa settimana ha dimostrato quanta energia, creatività, capacità e compassione portano con sé. Siamo rimasti molto colpiti dal calibro dei partecipanti".

Il RYLA 25 Malta ha riaffermato la convinzione del Rotary che le giovani menti, quando sono dotate degli strumenti giusti, della guida e dell'ispirazione, possono costruire un futuro più pacifico, inclusivo e orientato al servizio.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.ryla25malta.org.



LA PACE NEL MONDO: COME FORMARSI LEADER PER GARANTIRLA E MANTENERLA



Questo il tema conduttore dell'edizione a.r. 2024/2025 del RYLA, tenutosi in modalità "itinerante" dall'08 all'11 aprile a Palermo. Infatti, i giovani partecipanti hanno incontrato qualificati relatori presso prestigiose sedi istituzionali che, con le loro testimonianze, hanno voluto sollecitare profonde riflessioni.

Le giornate formative, articolate in relazioni di mattina e dibattiti nel pomeriggio con i tutor Salvatore Varia e Rosario Tantillo, hanno analizzato da vari punti di vista il tema scelto quest'anno

dal governatore Giuseppe Pitari, estremamente pertinente alla contemporaneità dei tempi che viviamo e dell'impegno di coloro che reggono le sorti del mondo, consapevoli dei difficili equilibri internazionali da gestire alla luce delle complesse dinamiche conflittuali in corso.

Incontri e dialoghi sui quali si è cercato di segnare le fragilità e di comprendere come puntellare sicurezze: in altre parole, la libertà delle idee o la loro negazione e, su tutto, la capacità di reazione.



Con queste finalità al prof. Elio Cardinale, già preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Palermo, oggi professore emerito dell'ateneo palermitano, figura di elevate

esperienza maturata in tanti anni di insegnamento e con indubbia capacità ad entrare in rapporto dialogico con i giovani, è stato affidato il compito di avviare il Ryla nella prima giornata di formazio-

ne, tenutasi presso l'aula magna del rettorato di Palazzo Chiaromonte-Steri, luogo di cultura e di espressione della formazione delle future eccellenze, accolti dal magnifico rettore prof. Massimo

Midiri, da Attilio Bruno, coordinatore distrettuale Azione Giovani e Maurizio Russo, coordinatore iniziative distrettuali per la pace e la tutela dei diritti umani.



La seconda giornata di formazione si è tenuta nella suggestiva sede della Banca d'Italia di Palermo, accolti dal direttore dott.ssa Milena Caldarella, finalizzando l'incontro alla ricerca dell'opportunità di comprendere come economia e finanze non siano parole aride, promotori di interessi privati a discapito di chi non si orienta bene nelle bussole bancarie. Relatore Giuseppe Sopranzetti, dirigente della Banca d'Italia che al suo interno ha per anni ricoperto ruoli di particolare rilievo, fra cui la

direzione delle sedi di Palermo e di Milano, nonché altri importanti incarichi istituzionali.

Altra visione del mantenimento della pace e prevenzione dei conflitti, consapevoli che il progresso avanza quando la pace domina sui popoli, è stata analizzata da un alto esponente militare, perché spesso l'idea che si affianca a una divisa militare si perimetra al mero fatto di sicurezza nazionale, ma così non è.



DISTRETTO - RYLA PALERMO

Accolti a Palazzo Sclafani, oggi caserma "Rosolino Pilo", dal generale di brigata comandante militare Esercito Sicilia, Francesco Principe, è intervenuto il generale di corpo di armata e comandante logistico dell'Esercito italiano, Angelo Ristuccia, che con il proprio intervento ha voluto evidenziare come la leadership applicata alle Forze Armate messa a disposizione della società e delle istituzioni diventa opportunità per creare avvenire, competenze e specificità in ambito nazionale e internazionale.

La giornata conclusiva, tenutasi nel suggestivo complesso monumentale di Santa Caterina ha visto il reggente, monsignore Giuseppe Bucaro, fornire una profonda riflessione di come la pace debba e possa essere declinata laddove sembra non possa albergare. Un'esperienza che sa essere lezione di vita quotidiana, imbastita con la forza della fede, maturata nella capacità all'ascolto, saldata dalla volontà di essere strumenti per operare.



Il governatore Giuseppe Pitari, intervenuto per le considerazioni conclusive e la consegna degli attestati, si è congratulato con i giovani allievi per aver partecipato fattivamente con entusiasmo e interesse al Ryla, quale luogo di confronto, laboratorio di idee e di approfondimento utili ad acquisire elementi essenziali per diventare leader etici e consapevoli.

La felicità dei volti dei giovani allievi ha confortato la commissione, composta dal presidente Rita Cedrini, dal vicepresidente per la Sicilia Orientale, Maria Rizzo, dal vicepresidente per la Sicilia Occidentale, Rosario Tantillo, dai componenti Enrico

Curcuruto, Salvatore Granata e Lavinia Pitari, circa l'esito complessivo del RYLA, del lavoro svolto, da quanto emerso negli incontri di gruppo, dalle risultanze dei questionari di gradimento.

Ma ancorché gratificati dall'aver raggiunto l'obiettivo, instillato il seme del saper valorizzare quanto in ognuno di loro è valore per capacità, correttezza, impegno ed esito nel raggiungimento di una leadership, rimaneva un dubbio, un quesito, forse più importante: "Questa esperienza che segno ha lasciato?".

Esperienza che arricchisce

La risposta è arrivata, forse in un modo inatteso ma sorprendente attraverso il messaggio di un partecipante, Moussa Kolie: *“Partecipare a questa settimana di formazione promossa dal Rotary International è stata un’esperienza che ha arricchito profondamente la mia visione del mondo e rafforzato in me valori fondamentali come la leadership, tema principale che quasi tutti i relatori hanno trattato, il dialogo e l’impegno civico. Insieme ad altri giovani provenienti da diverse realtà, abbiamo affrontato temi di grande attualità nel mondo politico e soprattutto di impatto sociale nella diplomazia. Uno dei momenti più significativi è stato l’incontro con il generale di brigata, comandante militare Esercito Sicilia, che ci ha parlato del delicato equilibrio tra l’azione militare e la diplomazia nei conflitti contemporanei, come quelli in Ucraina e in Medio Oriente. Il suo intervento ha evidenziato l’importanza della leadership consapevole, basata non sul potere, ma sull’etica, sull’ascolto e sulla capacità di mettere in discussione sé stessi. Abbiamo riflettuto anche sul ruolo della Banca d’Italia assieme con Giuseppe Sopranzetti, già funzionario generale, poi direttore, non solo come istituzione finanziaria, ma anche come promotrice di educazione economica, inclusione sociale e crescita del capitale umano. È emersa l’idea che la conoscenza sia la chiave per costruire cittadini consapevoli e responsabili, capaci di contribuire allo sviluppo sostenibile della società. Molto toccante è stato anche il confronto sul cristianesimo e sui valori spirituali che possono guidare le scelte individuali e collettive. La globalizzazione, infine, è stata analizzata nei suoi molteplici effetti, da un lato offre opportunità, ma dall’altro acuisce disparità che solo una leadership lungimirante può affrontare. Ringrazio profondamente il governatore Distretto 2110 Giuseppe Pitari*

assieme con il presidente Rita Cedrini e tutti i membri che hanno reso possibile questa esperienza, unica per me. Ogni intervento, ogni incontro, ogni dialogo mi hanno lasciato un segno di grande valore che mi è impossibile sintetizzare in poche righe. Porto con me non solo nuove conoscenze, ma anche relazioni significative e la consapevolezza che possiamo essere protagonisti attivi del cambiamento.”

A cui la presidente ha così replicato:

“Grazie davvero delle belle parole e del conforto nel sapere che il nostro impegno è stato proficuo per il tempo che avete speso con noi. Pensieri come il suo danno la speranza che non tutto va perduto nel cambiamento generazionale. Grazie dell’interesse mostrato e di aver apprezzato le nostre scelte. Io sono in quiescenza, ma rimango disponibile a un dialogo per me mai interrotto con i giovani. Le sue parole sono arrivate al cuore e di questo le sono grata. Un abbraccio ricolmo di auguri per il suo promettente futuro”.

Il Ryla, dunque, ancora una volta come opportunità di crescita individuale e collettiva, attuata anche negli incontri serali, organizzati dalla presidente del Rotaract, Simona Costa, con il gruppo, per quella corallità di intenti che attraverso l’arte della maieutica socratica può far comprendere a ognuno la ricchezza che ha dentro di sé e l’obiettivo di richiamare l’attenzione su comportamenti che devono diventare palestra di vita, capacità di gestire sé stessi e gli altri.

Rita Cedrini

Presidente Commissione Distrettuale

Rosario Tantillo

**Vicepresidente Commissione Distrettuale
per la Sicilia Occidentale**



UN ANNO INSIEME: LA “VISION” E IL SOGNO DI SERGIO MALIZIA PER FARE DEL BENE



Un viaggio condiviso, parte da una lungimirante visione e Sergio Malizia, DGE per l'anno rotariano 2025-2026, ha una sua “vision” del Rotary e qualche sogno da realizzare. Il suo intervento è stato un momento centrale del Seminario di istruzione per i presidenti eletti (SIPE) dei Rotary club del Distretto 2110 Sicilia e Malta per l'anno 2025-2026 che si è svolto dal 4 al 6 aprile 2025 presso il Mangia's Torre del Barone Resort a Sciacca. Sergio Malizia ha presentato la sua visione per il Rotary, da attuare nel prossimo anno rotariano, sottolineando la centralità del concetto di comu-

nità e collaborazione, tanto all'interno del Rotary quanto con le realtà esterne.

Il tema della sua relazione è stato: “Un anno insieme”, un anno che promette di essere caratterizzato da forte unione e azioni condivise. Il suo intervento, strutturato in modo dinamico, ha introdotto una presentazione chiara e concisa che ha coinvolto in modo attivo i partecipanti. Sergio Malizia ha scelto di utilizzare slide semplici ed efficaci, focalizzate su delle parole chiave: membership, Rotary Foundation e giovani.

I focus

Membership	Rotary Foundation	Giovani
		



1. **Membership:** nel parlare della necessità di preservare la vitalità dei club, lavorando insieme per evitare l'abbandono dei soci e per attrarre nuovi membri, Sergio Malizia ha puntato non solo sull'aspetto numerico, ma soprattutto sulla qualità del coinvolgimento di ciascun membro. Ha sottolineato, altresì, l'importanza di lavorare attivamente per prevenire l'abbandono dei soci ed il recupero dei soci che hanno lasciato, nel tempo, i club, promuovendo un ambiente inclusivo e valorizzando il contributo di ciascun membro.
2. **Fondazione Rotary:** è stata evidenziata la necessità di sviluppare progetti significativi e sostenibili, incoraggiando i club a sfruttare le risorse offerte dalla Fondazione per ampliare l'impatto delle loro iniziative.
3. **Giovani:** riconoscendo il ruolo cruciale delle nuove generazioni, Malizia ha annunciato l'inclusione di numerosi giovani rotaractiani nella sua squadra, nello staff e all'interno della Commissione Comunicazione.

Focus sui giovani e sulla loro partecipazione attiva

Il DGE, nel suo intervento dedicato ai giovani, ha spiegato come questa sinergia tra Rotary e Rotaract è vista come una risorsa fondamentale per il futuro dell'organizzazione. L'integrazione dei giovani nella leadership del Rotary non è solo un segno di rinnovamento, ma una necessità per garantire che il Rotary continui ad essere rilevante e ad evolversi in base ai cambiamenti sociali e tecnologici.



La sua esperienza ad Orlando e la carica per l'internazionalità

Un altro momento di grande impatto è stato il racconto del DGE della sua esperienza ad Orlando, dove ha partecipato all'assemblea di formazione del Rotary Internazionale. Quell'esperienza

lo ha particolarmente arricchito, facendogli comprendere ancora più profondamente l'importanza della rete globale che unisce i rotariani di tutto il mondo. Ha descritto il Rotary come una grande famiglia, dove il vero valore risiede nella collaborazione e nel supporto reciproco tra i soci e i club.

In quell'occasione, ha avuto l'opportunità di conoscere il presidente internazionale Mario Cesar Martins de Camargo, un incontro che Malizia ha definito ispirante e motivante. L'esempio di Camargo, impegnato a promuovere valori universali e a connettere i rotariani in un'ottica di globalità, ha avuto un forte impatto su Sergio Malizia, che ha parlato del suo impegno di portare avanti questi ideali con orgoglio.

Il motto dell'anno rotariano 2025-2026: "Uniti per fare del bene"

Non più il logo, ma il motto dell'anno rotariano 2025-2026, che Sergio Malizia ha scelto di adottare con forza: **"Uniti per fare del bene"**. Questo motto sottolinea la missione del Rotary di agire insieme, unendo le forze per ottenere risultati concreti e positivi nelle comunità locali e globali. Malizia ha invitato i partecipanti a pensare a progetti condivisi, a mettere in comune le risorse e le competenze per il bene comune, facendo crescere i club attraverso l'inclusione e l'azione collettiva.

Comunicare in modo smart: l'importanza di un Rotary veloce ed efficace

Con il titolo "Comunicare in modalità smart", ha ribadito quanto oggi la comunicazione sia uno strumento imprescindibile per l'efficacia del Rotary. Smart, per lui, significa chiara, efficace, veloce. Non solo nei contenuti, ma anche nella forma: parole essenziali, dirette, capaci di creare connessioni autentiche. Per il DGE Malizia, la comunicazione non è solo uno strumento per informare, ma un vero e proprio strumento di cambiamento. L'importanza di un approccio efficace alla comunicazione, soprattutto nell'era digitale, è fondamentale per fare in modo che i messaggi rotariani raggiungano il pubblico in modo immediato, facile e coinvolgente. Il suo spunto di riflessione ha lasciato un forte impatto con la frase *"Le parole sono strumenti potenti: saperle usare è un'arte."*



Conclusioni e speranza per l'anno prossimo

Sergio Malizia ha voluto lanciare, con il suo intervento, un messaggio di speranza e fiducia: *"il Rotary può affrontare le sfide future solo se lavoriamo insieme, unendo tutte le forze, dalle piccole alle grandi realtà locali fino alla rete globale"*. Le parole di Sergio Malizia hanno rappresentato un momento di ispirazione e motivazione per tutti i presidenti eletti presenti al seminario. Attraverso la condivisione della sua esperienza internazionale e la focalizzazione su temi strategici, ha tracciato una rotta chiara per un anno rotariano all'insegna dell'unità, dell'azione concreta e dell'inclusione delle nuove generazioni, invitando tutti a lavorare insieme per il bene comune. L'invito finale è stato quello di agire con responsabilità e passione, per un mondo migliore, senza mai dimenticare il valore dell'amicizia e del servizio. Questo approccio non solo ha reso l'intervento più visibile, ma ha anche enfatizzato concetti fondamentali per il futuro del Rotary creando un "fil rouge" con tutti i lavori del SIPE.

Selene Grimaudo



ORGANIZZAZIONE, PUNTUALITÀ E QUALITÀ



Il Seminario di istruzione per i presidenti eletti (SIPE) del Distretto 2110 Sicilia Malta del Rotary International è un appuntamento imprescindibile per i futuri presidenti dei club del distretto, pensato per prepararli con competenze, spirito e visione al loro anno di servizio rotariano. Questo importante evento ha riunito i presidenti eletti dei Rotary club del Distretto per prepararli alle sfide e alle responsabilità del loro imminente mandato. Come da tradizione, la prima mattina del SIPE (giornata del 5 aprile) è iniziata con il solenne momento dell'onore alle bandiere, simbolo dei valori e dell'unità che contraddistinguono il Rotary In-

ternational. Tutti gli interventi sono stati condotti con puntualità e senza alcun ritardo, un aspetto che è stato particolarmente apprezzato da tutti i partecipanti, contribuendo a rendere i lavori ancora più dinamici ed efficaci. Successivamente, il prefetto Fausto Assennato ha dato il benvenuto ai partecipanti, agli ospiti presenti, al PRBD Francesco Arezzo, al PDG Vincenzo Montalbano Caracci, al PDG Attilio Bruno e al PDG Valerio Cimino, presentando l'agenda della giornata e sottolineando l'importanza della formazione per una leadership efficace all'interno dei club.



Interventi Istituzionali

Membership, Rotary Foundation e giovani, tre concetti che hanno fatto da filo conduttore in tutti gli interventi del SIPE. Nel corso della giornata, molti altri relatori hanno avuto modo di prendere la parola, arricchendo il seminario con contributi significativi.

Il presidente Roberto Barrile del Rotary club Sciacca, che ospitava l'evento, ha sottolineato della rilevanza del seminario per il Distretto e ha dato il benvenuto a tutti i partecipanti.



Giuseppe Pitari, governatore per l'anno in corso, ha portato i suoi saluti, concentrandosi sulle sfide e opportunità che il Rotary deve affrontare nel contesto attuale.

Lina Ricciardello, DGN per l'anno rotariano 2026-2027, ha parlato dell'importanza dell'inclusione all'interno del Rotary, con l'augurio di fare esperienza rotariana con "Mirabilia", ovvero, di vivere un'esperienza rotariana significativa e arricchente che favorisca la partecipazione attiva di tutti i membri. Successivamente, sono intervenuti Casimiro Gaetano Castronovo, DGD per il 2027-2028, che ha evidenziato l'importanza della continuità e della pianificazione strategica per il successo delle iniziative distrettuali.



Valentina Fallico, rappresentante distrettuale (RD) del Rotaract per l'anno 2025-2026, ha colpito per la freschezza e la forza comunicativa, incarnando lo spirito di una nuova generazione pronta a dare il proprio contributo. Durante il seminario è stato portato anche il saluto del past governor – District Learning Facilitator 2025-2026, Arcangelo Lacagnina, che non ha potuto partecipare all'evento, ma ha voluto far sentire comunque la sua vicinanza.



Michelangelo Gruttadauria e Alessia Di Vita, entrambi segretari distrettuali 2025-2026 e risorse organizzative fondamentali per il nuovo anno rotariano, hanno letto rispettivamente il curriculum del presidente internazionale Mario Cesar Martins de Camargo e il curriculum del DGE Sergio Malizia, fornendo ai presenti una panoramica delle competenze e delle esperienze che guideranno il distretto nel prossimo futuro.

Infine, il DGE Sergio Malizia è intervenuto con una presentazione focalizzata sulle strategie di sviluppo dei club, offrendo consigli pratici su come affrontare le sfide comuni e implementare iniziative efficaci.



Michelangelo Guttadauria, segretario distrettuale per l'anno 2025-2026, ha illustrato i canali di comunicazione e collaborazione tra i club e la segreteria distrettuale. Il suo intervento ha chiarito aspetti pratici e organizzativi, fondamentali per un funzionamento efficace della macchina distrettuale. Alessia Di Vita, segretario distrettuale per l'anno 2025-2026, ha poi affrontato il tema delle visite del governatore, spiegando finalità, modalità organizzative e contenuti attesi da questi incontri, che rappresentano momenti fondamentali di confronto e di verifica tra i club e la guida distrettuale. A seguire, è intervenuto Attilio Liga, tesoriere distrettuale, che ha trattato le questioni amministrative e le comunicazioni relative alla gestione finanziaria. Il suo contributo ha evidenziato la necessità di trasparenza, efficienza e puntualità nella gestione economica dei club.

Ha preso poi la parola Eusebio Mirone Campagnola, delegato alle Premialità distrettuali 2025-2026, che ha illustrato i criteri e gli obiettivi delle premialità, evidenziando l'importanza di valorizzare le eccellenze, i progetti virtuosi e l'impegno dei soci.

A chiudere la mattinata è tornato sul palco Sergio Malizia, per un secondo e conclusivo intervento dedicato al tema della comunicazione, con il titolo "Comunicare in modalità smart".

Gli interventi successivi

Coinvolgente è stato l'intervento di Valentina Fallico, rappresentante distrettuale (RD) del Rotaract per l'anno 2025-2026. Con un tono energico e diretto, ha invitato i rotariani a "stringere la mano" al Rotaract, a costruire ponti solidi tra le due realtà, valorizzando il ruolo dei giovani nel mondo rotariano. Valentina ha evidenziato l'importanza di consolidare la collaborazione tra Rotaract e Rotary, con particolare attenzione alle sfide che i giovani rotaractiani devono affrontare. Il suo intervento, carico di entusiasmo, intitolato "Obiettivi Condivisi", ha presentato il progetto di mentoring tra Rotaract e Rotary, pensato per favorire lo scambio generazionale, l'accompagnamento nella crescita associativa e la creazione di percorsi condivisi tra soci giovani e senior.

Spazio ai presidenti eletti

La mattinata si è conclusa con uno spazio dedicato alla voce dei presidenti eletti, che hanno condiviso impressioni, riflessioni e aspettative sull'anno che li attende. Ne è emerso un clima di entusiasmo e partecipazione, unito alla consapevolezza del ruolo che ciascuno è chiamato a svolgere per la crescita dei club e del Distretto.

Ripresa dei lavori nel pomeriggio

Dopo la pausa pranzo, i lavori del SIPE sono ripresi, con nuove sessioni di approfondimento e confronto operativo, in un clima di collaborazione e progettualità che ha caratterizzato l'intero seminario. La ripresa è stata inaugurata con la presentazione delle attività pomeridiane e la formale assegnazione dei club agli assistenti del governatore, un momento tradizionalmente molto atteso



che segna l'inizio concreto della collaborazione tra i presidenti eletti e le figure di riferimento distrettuali. Questo passaggio rappresenta non solo un'organizzazione logistica, ma l'avvio di una relazione di supporto, ascolto e coordinamento, fondamentale per il successo dei club durante l'anno.

Un focus particolare è stato poi dedicato al tema dell'effettivo, uno dei pilastri della strategia rotariana. A parlarne è stato Attilio Bruno, past governor e presidente della Commissione Effettivo 2025-2026, il quale ha offerto una riflessione lucida e concreta sulla necessità di consolidare la base associativa e, al contempo, favorire l'ingresso di nuove energie nei club. Bruno ha illustrato strumenti, metodologie e strategie per la conservazione e lo sviluppo dei soci, insistendo sul valore dell'inclusione, del coinvolgimento attivo e della costruzione di un'identità di club attrattiva, dinamica e coerente con i valori rotariani. A seguire, si

è dato spazio a tavoli di lavoro tematici, che hanno coinvolto presidenti eletti e assistenti del governatore in un confronto diretto e informale. I tavoli hanno rappresentato un momento di condivisione, domande e chiarimenti, in cui sono emerse criticità, proposte e spunti per affrontare al meglio l'anno rotariano, consolidando il senso di squadra e la volontà di costruire insieme un percorso virtuoso. Terminati i lavori di gruppo, l'assemblea è rientrata in sala per assistere alla presentazione del progetto PET-Therapy, fortemente voluto da Sergio Malizia e dalla moglie Angela. La giornata si è conclusa in bellezza con la cena di gala, preceduta da una raffinata esibizione musicale a cura dell'Alice Sparti Trio – Around Jets.

Selene Grimaudo

“PET THERAPY”: PROTEGGERÀ GLI ANIMALI E SOSTERRÀ LE PERSONE PIÙ FRAGILI



Uno dei momenti più emozionanti e sentiti del SIPE 2025-2026 è stato l'annuncio del Progetto Pet Therapy, voluto dal DGE Sergio Malizia e dalla moglie Angela. Questo progetto ha un valore speciale, in quanto riflette la passione e la dedizione di Angela per gli animali e la sua convinzione che l'amore per gli animali possa contribuire al miglioramento della vita di molte persone fragili. Il progetto prevede il sostegno a due associazioni locali, che si occupano di pet therapy, coinvolgendo gli animali, in particolare cani, per offrire supporto emotivo e fisico a persone con disabilità o in condizioni di fragilità psicologica. Le due associazioni selezionate per il sostegno sono Pacha Mama, un'organizzazione cinofila che si occupa di formazione e terapia con animali, e Gli Amici di Lorenz, che offre supporto psicologico e fisico tramite animali. Entrambe le realtà sono state sottoposte a un accurato screening etico e operativo, in linea con i principi del Rotary. È stato ribadito, infatti, che il Rotary non eroga fondi diretti, ma sostiene e promuove iniziative riconosciute come di rilevante valore comunitario. Il progetto ha assunto un valore ancora più personale per i coniugi Malizia: Angela, nota per la sua sensibilità animalista, ha condiviso il forte legame con i propri animali domestici.

Il momento più toccante è stato la visione del

video commemorativo dedicato a Simba e Kiwi, due Cavalier King Charles Spaniel di famiglia, recentemente scomparsi, a cui l'iniziativa è simbolicamente intitolata. Le immagini, accompagnate da un testo emozionante, hanno commosso profondamente la platea, trasformando la presentazione in un vero e proprio atto d'amore e responsabilità civile. Simba e Kiwi, sono stati compagni di vita per Angela, Sergio e i loro figli Alessia Maria e Alberto Maria (che studia presso la facoltà universitaria di veterinaria). Angela è l'esempio come, nella sua vita, gli animali siano sempre stati presenti come compagni di vita e come, proprio attraverso loro, fonte di grande amore, abbia imparato quanto possa essere forte questo legame. La pet therapy, non è solo un modo per fare compagnia, ma un vero e proprio strumento terapeutico che può migliorare la qualità della vita di persone con problematiche emotive, psicologiche e anche fisiche.

Il progetto si inserisce all'interno della missione del Rotary di servire le comunità e fare del bene. Non solo gli animali sono protetti e curati, ma anche le persone fragili ricevono una nuova opportunità di guarigione emotiva e supporto psicologico grazie all'intervento dei cani, in un percorso che richiede pazienza, amore e impegno. La raccolta fondi per sostenere questo progetto verrà



effettuata tramite la vendita di cartoline commemorative, con annullo postale anno 2025/2026, con i proventi destinati a supportare le necessità delle due associazioni di pet therapy. Il progetto Pet Therapy, dunque, non è solo una raccolta fondi, ma un vero e proprio impegno etico e sociale

che quest'anno il Rotary, con l'idea e la progettualità di Sergio e Angela e con l'aiuto dei suoi membri e delle sue risorse, vuole portare avanti per il bene di tutti.

Selene Grimaudo



IL VALORE DI CULTURA E BENESSERE: MUSICA E YOGA



L'attenzione alla persona e alla dimensione più profonda dello stare insieme si è manifestata anche attraverso momenti pensati per arricchire l'esperienza da un punto di vista culturale e umano. A chiudere la giornata di sabato 5 aprile è stato un elegante e coinvolgente momento musicale con l'esibizione dell'Alice Sparti Trio – con Alice Sparti voce jazz; al sassofono, Gaspare Pizzolato e Giovanni Conte al pianoforte. Il trio ha regalato un'atmosfera raffinata e coinvolgente, il concerto ha coinvolto emotivamente i partecipanti, regalando un momento di cultura e relax, suggellando la giornata all'insegna dell'armonia, della progettualità e dello spirito rotariano.

La giornata conclusiva del SIPE (domenica 6 aprile) si è aperta con un momento inusuale, ma significativo: alle ore 8.00, è stata proposta una sessione di yoga aperta a tutti i partecipanti. Questo momento è stato concepito non solo come at-

tività fisica, ma come invito alla riflessione e alla cura del proprio benessere psicofisico. Con questa sessione di yoga all'aria aperta, voluta fortemente dal DGE Sergio Malizia, da sempre sportivo, appassionato di ciclismo, attento al benessere psicofisico, ha voluto offrire ai partecipanti un'occasione di centratura e armonia con sé stessi.

Malizia, ha voluto lanciare un messaggio chiaro: *il benessere personale è parte integrante dell'equilibrio rotariano e deve essere valorizzato anche nei momenti di formazione e incontro*. L'iniziativa è stata molto apprezzata, anche per la sua carica simbolica di apertura mentale, inclusività e innovazione. Questi momenti, tra meditazione, musica e convivialità, hanno sottolineato quanto il Rotary, oltre alla formazione e alla progettualità, sappia coltivare anche la cultura del benessere, dell'arte e della cura della persona.

Selene Grimaudo



PROGETTI TERRITORIO, HANDICAMP, COMUNICAZIONE



Alle ore 10.00 in punto ha avuto inizio la sessione ufficiale, con l'intervento del prefetto distrettuale Fausto Assennato, che ha aperto i lavori della mattinata, richiamando l'attenzione sull'importanza dell'ordine e della coesione organizzativa all'interno delle attività distrettuali. Franco Saccà, ha illustrato il progetto del governatore sulla Valorizzazione del Territorio. L'intervento ha sottolineato la necessità di promuovere le eccellenze locali, in termini di cultura, paesaggio, artigianato e tradizioni, ponendo i club come attori attivi del territorio, capaci di generare sviluppo sostenibile e identità condivisa.



A seguire, il Progetto Handicamp, storica iniziativa del Distretto 2110, è stato presentato da Giuseppe Pantaleo, presidente della Commissione Handicamp. Il progetto, che coinvolge giovani con disabilità in esperienze inclusive e formative, è stato illustrato con passione e concretezza, rinnovando l'impegno del Distretto verso le fragilità e l'abbattimento delle barriere, fisiche e culturali.

Comunicazione 2025-2026: cuore pulsante del cambiamento

Ampio spazio è stato poi riservato a uno dei temi centrali del mandato di Sergio Malizia: la comunicazione, intesa non come semplice trasmissione di informazioni, ma come strumento strategico per diffondere valori, coinvolgere i territori, costruire reti e ispirare azioni. La nuova Commissione distrettuale Immagine e Comunicazione è stata presentata ufficialmente, ed è composta da una squadra eterogenea e altamente qualificata di giornalisti ed esperti nel settore: Valerio Cimino, presidente della commissione, Selene Grimaudo, coordinatrice per l'Area Occidentale, Maria Torrisi, Coordinatrice per l'Area Orientale, Carlo Napoli, Giuseppe Bosco e Amalia Guzzardi, delegati Comunicazione social.

Degno di nota il fatto che Giuseppe Bosco e Amalia Guzzardi provengono dal Rotaract, evidenziando concretamente la volontà del governatore Malizia di favorire la collaborazione tra generazioni rotariane e rotaractiane. Il messag-



gio è chiaro: *comunicare insieme è già un modo di fare rete*, e l'apporto dei giovani è fondamentale per costruire linguaggi nuovi e strumenti aggiornati. Valerio Cimino ha illustrato una delle novità operative del piano comunicazione: la creazione di un format digitale attraverso il quale ogni club potrà caricare comunicati, articoli e materiali multimediali in modo organico e sistematico. Questo strumento permetterà una gestione più efficiente, trasparente e condivisa delle notizie, dando visibilità alle buone pratiche e alle iniziative dei club, e migliorando la coerenza dell'immagine pubblica del Distretto.

Riflessioni finali e un arrivederci col cuore

La mattinata del 6 aprile è poi proseguita con altri interventi di grande spessore e significato. Livan Fratini, presidente Commissione RYLA 2025-2026, ha presentato il progetto riferito alla Rotary Youth Leadership Awards, definendolo "un dono per i Leader del futuro", capace di costruire leadership, responsabilità e consapevolezza nei giovani. Un'iniziativa che punta dritto al cuore della formazione e della cittadinanza attiva.

A seguire, Giuseppe Galeazzo, presidente sottocommissione Fondo programmi 2025-2026 ha ribadito con forza l'importanza di sostenere la Rotary Foundation, fondamentale per diffondere i progetti rotariani nel mondo, attraverso il versamento regolare e consapevole da parte di ogni socio. Poi spazio a una delle sfide più iconiche del Rotary: l'eradicazione della poliomielite. Su questo tema hanno preso la parola Francesco Daina, presidente sottocommissione Polio Plus 2025-2026

e Annalisa Guercio, presidente Polio Plus Society 2025-2026, evidenziando quanto questa battaglia sia ancora attuale e quanto ogni contributo sia fondamentale per raggiungere l'obiettivo globale. La Polio Plus resta una sfida irrinunciabile, perché nessuna malattia potrà mai essere più forte della determinazione e della solidarietà rotariana. Infine, Domenico Cacioppo, delegato Eventi distrettuali, ha anticipato i prossimi appuntamenti in calendario, incoraggiando i presidenti eletti a partecipare attivamente per vivere appieno l'anno rotariano.

A chiudere ufficialmente i lavori, in un clima di entusiasmo, sono stati gli interventi conclusivi del governatore eletto Sergio Malizia e del Governatore in carica Giuseppe Pitari. Entrambi hanno ribadito il valore del servizio, della collaborazione e dello spirito rotariano, sottolineando la bellezza dell'esperienza condivisa durante il SIPE. A suggellare l'evento, come da tradizione, il tocco della campana, che ha aperto e chiuso i lavori, è risuonato come simbolo di un ciclo che comincia, carico di energia, visione e speranza. Il Mangia's Torre del Barone Resort di Sciacca, con la sua atmosfera luminosa, la bellezza naturale e l'accoglienza impeccabile, ha fatto da cornice ideale a questo momento di formazione e di incontro, trasformando tutto ciò che è stato vissuto in questi giorni in un passo concreto verso un anno da vivere insieme.

Conclusioni

Il Seminario di Istruzione per i Presidenti Eletti si è rivelato un'importante occasione di formazione e confronto per i leader dei Rotary Club del Di-



stretto 2110 Sicilia Malta. Si è confermato, anche, come un momento di ispirazione fondamentale, ricco di contenuti, emozioni e relazioni. I presidenti eletti hanno potuto attingere a una fonte preziosa di idee, valori e strumenti per affrontare al meglio il loro anno di presidenza, consapevoli dell'onore e della responsabilità che questo incarico comporta. L'energia emersa dagli interventi ha tracciato la direzione verso un futuro rotariano sempre più collaborativo, inclusivo e orientato all'impatto

positivo nelle comunità. Gli interventi dei relatori hanno fornito strumenti preziosi e ispirazione per affrontare con successo il mandato presidenziale, promuovendo i valori del Rotary e contribuendo al progresso delle comunità locali. L'intero evento si è svolto in un'atmosfera di grande amicizia, con momenti di riflessione e approfondimento che hanno reso il seminario un'esperienza davvero unica per tutti i partecipanti.

Selene Grimaudo



FALICO: "OBIETTIVI CONDIVISI ROTARY/ROTARACT PER UN FUTURO DI SINERGIA E COLLABORAZIONE"



Nel mio intervento durante il SIPE, ho avuto l'opportunità di presentare i progetti che Rotary e Rotaract porteranno avanti insieme per l'anno sociale 2025/2026, con particolare attenzione al "Progetto di mentoring" e alla "Valorizzazione del territorio". Come Rappresentante Distrettuale Incoming del Distretto Rotaract, sono lieta di condividere questi obiettivi che segneranno un percorso di crescita comune e di impegno concreto.

Il "Progetto di mentoring" che guiderò insieme ai club Rotary si propone di creare una forte connessione tra i membri Rotaract e quelli Rotary, attraverso un'efficace trasmissione di competenze. Lavorando in sinergia, saremo in grado di valorizzare l'esperienza e la passione dei nostri soci più esperti, affinché possano supportare e guidare le nuove generazioni in modo costruttivo e significativo. Questo progetto non solo rafforza i legami intergenerazionali, ma permette anche un importante scambio di idee e visioni, essenziale per il futuro del nostro Rotary.

Un altro progetto che vedrà la nostra collaborazione è quello dedicato alla "Valorizzazione del territorio". In pieno spirito di amicizia rotariana, Rotary e Rotaract uniscono le forze per promuovere il nostro territorio attraverso iniziative che spaziano dalla tutela ambientale alla promozione culturale, passando per la valorizzazione delle tradizioni locali. Questo progetto rappresenta non

solo un impegno concreto verso la comunità, ma anche un'occasione per divertirci insieme e creare esperienze di crescita collettiva, all'insegna della solidarietà e della bellezza.

Desidero esprimere il mio sincero ringraziamento al DGE Sergio Malizia per aver voluto condividere con me questi importanti progetti. La sua leadership e il suo supporto sono fondamentali per il successo delle iniziative future. Concludo con l'augurio che il 2025/2026 segni un anno di piena sinergia tra Rotary e Rotaract, dove l'impegno, la passione e l'amicizia possano guidarci verso traguardi ancora più ambiziosi e significativi.

Valentina Fallico
(RD Rotaract 2025-2026)



BRUNO: "MANTENERE E INCREMENTARE IL NUMERO DI SOCI, SFIDA E OBIETTIVO PER IL NUOVO ANNO ROTARIANO"

Uno dei tre obiettivi fondamentali dell'anno di servizio del governatore eletto Sergio Malizia è l'"Effettivo". Cosa si nasconde dietro questo termine che ha un tono severamente burocratico? Al di là dell'interpretazione autentica che indica per effettivo "Chi è inserito legittimamente e stabilmente all'interno di una organizzazione", nel nostro caso una associazione, il significato ben più profondo si rifà alla necessità di mantenimento del numero dei soci e all'incremento numerico degli stessi. Facile a dirsi, ma difficile ad attuarsi.

In particolare, la crescita sempre maggiore di soci e socie che lasciano i club viene a malapena compensata dai nuovi ingressi. L'obiettivo fondamentale del governatore Malizia coincide perfettamente con l'obiettivo del presidente Mario Cèsar Martins de Camargo che, non limitandosi ad indicarne l'essenzialità per la sopravvivenza dell'associazione, ci soccorre con una serie di suggerimenti, che provo a sintetizzare di seguito.

(A). Dobbiamo attrarre nuovi soci, compresi quelli che per qualsiasi attività abbiano già avuto rapporti con il Rotary. Il colloquio con giovani, con le loro famiglie, l'invito a partecipare ad incontri ed attività del club può solo determinare effetti positivi. C'è inoltre la necessità assoluta di riprendere contatto con coloro i quali hanno lasciato il Rotary, per capirne le ragioni e tentare di farli rientrare. In ogni caso i colloqui che ne deriveranno potranno consentire ad ognuno di noi di capire le ragioni che hanno determinato la rottura di legami personali, che hanno convinto il nostro interlocutore della inadeguatezza delle azioni precedenti nei confronti della Comunità.

(B). I soci esistenti vanno coinvolti. I soci e le socie del Club non sono numeri aggiunti appunto al nostro effettivo. Sono uomini e donne che possono partecipare ad uno dei tanti programmi del Rotary. De Camargo segnala che, al di là della struttura del Club, un buon modo di coinvolgere i soci è quello di farli aderire ad uno dei Gruppi d'Azione, in settori come lo sviluppo economico, l'istruzione e l'ambiente. Oppure ancora farli aderire ad una delle tante Fellowship, i circoli nei quali si identificano in maniera allegra persone che condividono hobby, identità e culture.

(C). Non consideriamo il Club un'isola più o meno felice all'interno della Comunità, senza rapporti con le realtà professionali esterne. Proprio



con queste realtà, gli ordini professionali, vanno presi contatti, sia per la potenziale acquisizione di nuovi soci, che per concordare iniziative di rilievo a favore della Comunità. L'ampliamento della portata di ogni club potrà così essere realizzato, fino alla possibile costituzione di Club Satellite, una delle ultime tipologie di club proposte dal Rotary International.

Degli obiettivi annuali (2025-26) si è già parlato al recente Sipe e delle relative premialità. Se ne riparerà ancora in occasione dell'Assemblea di Formazione distrettuale, che concluderà le fasi formative dell'anno rotariano a venire. De Camargo ci ricorda l'obiettivo più ampio di raggiungere, entro il 2030, il numero di 1.250.000 rotariani e 125.000 rotaractiani. Ci invita, quindi, a sviluppare le nostre idee per la soluzione più efficace dei problemi dell'effettivo. Non c'è una ricetta unica, un modo unico d'agire. Ma c'è la necessità di sviluppare un processo decisionale aprendosi all'innovazione, caratteristica fondamentale del tempo nel quale stiamo vivendo. Facciamo crescere il Rotary, abbandonando la logica del "basta solo io" e uniamoci per fare del bene.

Attilio Bruno
(PDG - Presidente Commissione Effettivo
2025-2026)

SACCÀ: "INSIEME CON GIOIA NEL ROTARY PER VALORIZZARE TERRITORIO ED ECCELLENZE"



Grazie alla felice intuizione del DG Sergio Malizia il progetto si propone di unire tradizione e innovazione, facendo del Rotary un catalizzatore di cambiamento positivo per le comunità locali. Il cuore del progetto risiede nella promozione delle tradizioni siciliane e maltesi, ma con uno sguardo rivolto al futuro. Attraverso una serie di eventi e

momenti di service, il Rotary intende coinvolgere soci, rotaractiani e comunità locali per realizzare un impatto tangibile. Ogni evento, infatti, non sarà solo un'occasione di incontro, ma un'opportunità per agire concretamente per il bene del territorio. L'obiettivo è creare un legame profondo tra il Rotary e la comunità, trasformando ogni



occasione in un momento di crescita, solidarietà e divertimento.

Nel mio intervento ho sottolineato l'importanza del lavoro di squadra e per questo mi sto avvalendo dell'aiuto di amici rotariani e rotaractiani, che stanno già collaborando attivamente sul territorio. Ogni presidente, assistente e socio è invitato a partecipare a questa missione comune, con la consapevolezza che solo attraverso l'unione delle forze si potrà raggiungere il successo. La solidarietà e l'impegno sono i pilastri su cui si fonda questo progetto, che mira a far brillare la Sicilia e Malta come mai prima.

Oltre a valorizzare il territorio e le sue tradizioni, il progetto prevede anche una serie di eventi in cui la gioia della condivisione si fonde con l'obiettivo di raccogliere fondi per i progetti della Rotary Foundation. Le feste di area, che coinvolgeranno soci e comunità, rappresentano un'opportunità straordinaria per rafforzare i legami tra i partecipanti e sostenere cause di grande valore.

Tra i partner coinvolti, ci sono fellowship dedicate alle auto storiche, moto, 4x4, scout e, naturalmente, il Rotary Gourmet, che contribuiranno a rendere ogni evento unico e speciale. Il progetto si articola in numerosi eventi distribuiti sul territorio, che vedranno protagonisti diversi leader e organizzazioni del Rotary.

Iniziative programmate

Di seguito un'anteprima delle principali iniziative già programmate:

- Area Aretusea: Annalisa Iannitti (8 marzo), Palmento di Rudini
- Area Etnea: Emanuele Coniglione (21 febbraio), Villa Itria Viagrande

- Area Akragas: Giovanna Capraro (23 maggio), Siculiana Madison
- Area Drepanum: Peppe Sinacori (6 giugno), Area Archeologica di Selinunte
- Area Iblea: Emanuele Gucciardello (7 marzo), Villa Criscione
- Area Maltese: Bryan Sullivan (31 maggio)
- Area Nissena: La Rosa Gaetano, Casa Canalotto Mazzarino (24 maggio)
- Area Panormus: Eugenio Labisi, Emanuele Savona (7 giugno), Cantiere Culturale della Zisa
- Area Peloritana: Flora Mondello (22 febbraio), Dal Borsa della Camera di Commercio di Trapani
- Area Terra di Cerere: Nabor Potenza (22 marzo), Agriturismo Gigliotto

Ogni area contribuirà a creare eventi di grande impatto, che celebrano non solo la bellezza dei territori, ma anche la forza della comunità Rotariana e l'impegno di ciascun socio. Concludo l'intervento con un sentito ringraziamento a tutti i soci e presidenti per l'impegno che metteranno nel progetto. L'iniziativa, infatti, non si limita a una serie di eventi, ma si propone di lasciare un segno duraturo nelle comunità locali, grazie all'impegno condiviso e alla solidarietà che caratterizzano da sempre il Rotary. Il progetto per la valorizzazione del territorio è un esempio di come il Rotary possa trasformare la passione per il proprio territorio in un motore di cambiamento positivo, facendo brillare la Sicilia e Malta sotto una luce nuova.

Franco Saccà
(Presidente Commissione
Valorizzazione del Territorio
e delle sue Eccellenze)



FRATINI: "RYLA, UN DONO PER I LEADER DEL FUTURO"

È stato un piacere rivolgermi ai presidenti eletti dei club per l'anno 2025-2026 e raccontare come stiamo immaginando il RYLA! Mossi dall'entusiasmo del DGE Sergio, l'obiettivo che ci ha stimolato fin dal principio è stato quello di riuscire a porre i giovani che parteciperanno al seminario in una prospettiva nuova di realizzazione dei loro sogni e delle loro aspirazioni. Attraverso esempi di leadership vogliamo coltivare e sviluppare le personalità dei nostri giovani, vogliamo mostrargli le condizioni e le potenzialità del nostro territorio, allenarli a declinare le loro idee provando a realizzarle per davvero. I testimoni che intendiamo presentare mostreranno, tra l'altro, capacità di motivare e di coinvolgere le persone intorno agli obiettivi, dedizione e senso del dovere, linearità di comportamento e straordinaria lealtà, entusiasmo e forza di volontà, comportamento sempre teso alla valorizzazione delle persone e delle strutture coordinate, attaccamento e rispetto per le istituzioni. Grazie all'instancabile lavoro di Angela Piraino, vicepresidente della commissione,



che sta curando in prima persona tutti gli aspetti logistici, dal 7 al 11 aprile 2026 presso l'hotel NH di Palermo proveremo a realizzare tutto questo. Sulla base dell'esperienza delle scorse edizioni, vogliamo che il RYLA diventi per i partecipanti un'esperienza di vita, che si creino rapporti di stima e amicizia che si durino per sempre. Insieme a Sergio abbiamo, quindi, stimolato tutti i presidenti eletti a prevedere nel bilancio preventivo del club le risorse per sovvenzionare almeno un partecipante al RYLA 2026.

Livan Fratini

(Presidente Commissione RYLA 2025-2026)

GALEAZZO: "L'IMPORTANZA DI VERSARE ALLA ROTARY FOUNDATION"

L'importanza di versare alla Rotary Foundation è stato il tema affrontato dal presidente della sottocommissione Fondo Programmi in occasione del Seminario di istruzione per i presidenti eletti a.r. 2025/2026. In sintesi, ha ricordato ai presidenti incoming che i versamenti al fondo programmi sono contributi che i rotariani attraverso i clubs e il Distretto versano ogni anno alla Rotary Foundation, di cui il 50% ritorna dopo tre anni nella disponibilità del Distretto per finanziare i progetti distrettuali o di club. L'altro 50% va al fondo mondiale e la Rotary Foundation lo utilizza per le attività del Rotary con la più alta priorità alle sovvenzioni globali e ai programmi disponibili a tutti i Distretti del Rotary. Considerato che sono versamenti che tornano al Distretto detti FODD (Fondo di designazione distrettuale) bisogna privilegiare questi contributi che consentono di realizzare progetti umanitari, con effettivi risultati in base alle sette aree di intervento del Rotary, che ne costituiscono l'essenza.

Giuseppe Galeazzo
(Presidente Sottocommissione Fondo Programmi 2025-2026)



DAINA: "POLIO, UNA SFIDA IRRINUNCIABILE"



La poliomielite è una malattia altamente contagiosa che colpisce soprattutto i bambini di età inferiore a 5 anni. Il virus viene trasmesso da una persona all'altra, di solito attraverso l'acqua contaminata, può attaccare il sistema nervoso e, in alcuni casi, portare alla paralisi. Anche se non esiste una cura, esiste un vaccino sicuro ed efficace per prevenire la poliomielite, quello che il Rotary ed i suoi partners hanno utilizzato per immunizzare oltre 2,5 miliardi di bambini in tutto il mondo.

La lotta alla poliomielite è una sfida irrinunciabile per il Rotary perché il fine ultimo è quello di eradicare a livello mondiale questa terribile malattia, motivo per cui il vaccino dovrà essere somministrato fin quando l'intero pianeta non sarà dichiarato libero dalla polio per 3 anni consecutivi. Il sogno di raggiungere questo importantissimo obiettivo nacque nel 1985 in Italia, grazie al rotariano Sergio Multisch, e divenne subito (in perfetto stile Rotary) un concreto progetto che prevedeva la vaccinazione su larga scala. Dopo 40 anni, si può orgogliosamente affermare che la campagna, oggi denominata END POLIO NOW, è stata prima adottata dal Rotary International, che ne ha fatto uno dei suoi primari obiettivi, e poi dall'OMS che, insieme al R.I. e ad altre Istituzioni di livello internazionale, ha dato vita nel 1988 alla Global Polio Eradication Initiative (GPEI). I risultati: nel 1994, la Regione Oms delle Americhe è stata certificata *polio-free*, seguita dalla Regione Oms del Pacifico occidentale nel 2000, dalla Regione europea dell'Oms nel giugno 2002, dalla Regione Oms del Sud-Est Asiatico nel 2014 e dal continente africano nel 2020. Dal lancio della GPEI il nume-

ro di casi è sceso di oltre il 99%; oggi la poliomielite è ancora endemica in due soli Paesi: il Pakistan e l'Afghanistan.

La raccolta fondi per finanziare la lotta alla poliomielite continua senza sosta in tutto il mondo rotariano; le risorse così ottenute vengono impiegate per l'acquisto dei vaccini, la ricerca, la formazione degli operatori, l'organizzazione logistica e gli interventi di supporto in caso di pandemie. Un ruolo fondamentale per il successo della campagna END POLIO NOW lo gioca la comunicazione: è indispensabile informare rotariani e non su cos'è la poliomielite, come si combatte, come vengono impegnati i soldi raccolti, quali risultati sono stati raggiunti e quali si vogliono ancora raggiungere.

Per questo motivo i club Rotary e Rotaract vengono sempre spronati a realizzare caminetti, conferenze e campagne informative. In queste attività i club del Distretto 2110 si sono sempre distinti per generosità e disponibilità; la dicono lunga i risultati così raggiunti: le donazioni al Fondo Polio Plus effettuate dai club e dai soci della Polio Plus Society al 28 marzo 2025 ammontavano già a 66.065,28 \$, con un incremento del 5,1% rispetto ai 62.846,30 \$ donati alla stessa data del 2024, anno che ha fatto segnare un record nella raccolta del 2110 con 118.760,98 \$ complessivamente versati. Un record che gli oltre 3.600 soci del Distretto si sono già impegnati a superare nell'avvenire. Il "grido di battaglia" è non abbassare la guardia!

Francesco Daina
(Presidente Sottocommissione
Polio Plus 2025-2026)

GUERCIO: "POLIOPLUS SOCIETY, OBIETTIVO POLIO-FREE"



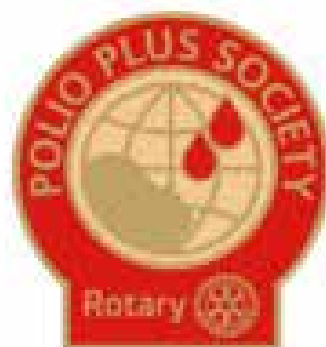
Nel corso del SIPE, nel mio intervento, ho voluto presentare ai presidenti, la PolioPlus Society (PPS) e gli obiettivi previsti per l'anno 2025-2026. La PPS è un programma dei Distretti del Rotary International costituita da rotariani, rotaractiani ed individui che si impegnano a donare, ogni anno, a titolo personale, al Fondo Polio Plus almeno 100 euro, fino a quando l'Organizzazione Mondiale della Sanità certificherà che tutto il mondo è «polio-free». Il presidente internazionale Stephanie Urchick, nell'anno rotariano 2024-2025 ha fortemente spinto i governatori per la fondazione della PPS e Giuseppe Pitari, governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, non si è sottratto alla sfida. Ad oggi, infatti, 76 soci rotariani appartenenti a tutte le Aree del Distretto e rappresentanti 41 club hanno aderito alla PPS, contribuendo individualmente all'incremento del Fondo End Polio. I soci della PPS si distinguono per l'impegno personale e la sensibilità nei confronti di un problema mondiale rappresentato dalla Poliomielite, e si impegnano nella ricerca di nuovi associati promuovendo incontri di formazione e divulgazione per la sensibilizzazione nei confronti di uno dei principali progetti sanitari ed umanitari del Rotary International.

Ed è proprio la comunicazione, come sostenuto dal governatore eletto Sergio Malizia, lo strumento più forte per cooptare nuovi associati, caratterizzati tutti da un profondo senso di appartenenza al Rotary e dalla coscienza dell'importanza della donazione individuale. La quota associativa

alla PPS contribuisce anche al riconoscimento di Paul Harris Fellow e di Major Donor ed all'incremento dei versamenti del club di appartenenza in favore del Fondo Polio Plus. Ogni associato riceve un esclusivo distintivo di appartenenza all'associazione ed un attestato di riconoscenza da parte del governatore.

Obiettivo ambizioso dell'anno rotariano 2025-2026 è la diffusione capillare nel territorio della PPS con la partecipazione di soci rappresentativi di tutti i club del nostro Distretto, l'incremento numerico degli iscritti ed il mantenimento delle donazioni dell'anno precedente. La partecipazione alla PolioPlus Society verrà riconosciuta dal governatore Malizia quale premialità per i club rappresentati.

Annalisa Guercio
(Presidente Polio Plus Society 2025-2026)





Sergio Malizia
Governatore 2025-2026

XLVIII ASSEMBLEA di formazione distrettuale



16-17-18 maggio 2025
Four Points by Sheraton Catania
Aci Castello (CT)

PROGRAMMA

Venerdì 16 maggio 2025

- 17.00 **Apertura Segreteria**
- 19.00 **Concerto "Note di Donna"**
Maestro Paola Caldarella al sassofono, accompagnata
dal Maestro Cristina Gianino al pianoforte
- 20.30 **Cena**

Sabato 17 maggio 2025

- 09.00 **Apertura Segreteria**
- 10.00 **Onore alla bandiera ed invocazione rotariana**
Fausto Assennato, *Prefetto Distrettuale 2025-2026*
Indirizzi di saluto
Rosanna Aiello *Presidente R.C. Acicastello*
Giuseppe Pitari, *DG 2110*
Lina Ricciardello, *DGN 2026-2027*
Casimiro Gaetano Castronovo, *DGD 2027-2028*
Valentina Fallico, *RD Rotaract 2025-2026*
Federico Lombardo, *RD Interact 2025-2026*
- 10.30 **Presentazione dell'Assemblea**
Arcangelo Lacagnina, *PDG - District Learning*
Facilitator 2025-2026
- 10.40 **Lettura curriculum del Presidente Internazionale**
Mario Cesar Martins de Camargo
Michelangelo Gruttadauria, *Segretario Distrettuale 2025-2026*
- 10.45 **Curriculum del DGE Sergio Malizia**
- 10.50 **Relazione programmatica**
Sergio Malizia, *DGE*
- 11.10 **Fondazione Rotary Italia. Primi successi**
Francesco Arezzo, *PRID-Presidente Fondazione Rotary Italia*
- 11.30 **Fondazione Rotary. Tu sei importante**
Stefano Clementoni, *E/MGA Regione 15, Responsabile Grandi*
Donazioni e Lasciti Italia, Malta e San Marino
- 11.50 **Il Rotary di domani nasce oggi: orgoglio e cambiamento**
al servizio del futuro
Alberto Cecchini, *PRID*
- 12.10 **Il progetto del Governatore: La valorizzazione del territorio**
Franco Saccà ed i componenti della Commissione
- 12.25 **Musica e Solidarietà: i concerti dell'anno**
Giovanni Cultrera di Montesano e **Mariafrancesca Franco**



P R O G R A M M A

- 12.40 **Il Distretto 2110 per la Pet Therapy**
Sergio ed Angela Malizia, DGE e consorte
- 12.55 **Testimonianze di:**
Gli Amici di Lorenz e Pachamama
- 13.15 **Fine dei lavori della mattina e foto di gruppo**
- 13.30 Colazione di lavoro

Ripresa dei lavori

- 15.30 **Membership: Conservazione ed espansione**
Attilio Bruno, PDG-Presidente commissione distrettuale sulla membership

Sessioni separate

- 15.45 **Sala Plenaria: Presidenti, Assistenti, Learning Facilitator, Presidenti Commissioni distrettuali**
- Sala Cassiopea 1: Segretari**
- Sala Cassiopea 2: Tesorieri e Prefetti**

Rientro in Plenaria

- 16.45 **Cooperativa Sociale "La Roccia"**
- 16.55 **Rotary e Comunicazione: come diventare captive**
Valerio Cimino, PDG-Regional Rotary Foundation Coordinator Regione 15, 2024-2027
- 17.10 **Gli eventi dell'anno**
Domenico Cacioppo, Delegato Eventi Distrettuali 2025-2026
- 17.30 **Considerazioni conclusive sui temi della giornata**
Sergio Malizia, DGE

Grand Hotel Baia Verde

- 19.30 Cocktail al tramonto
- 20.00 Cena di Gala
- Intrattenimento musicale che accompagnerà tutta la serata

SEGRETERIA DISTRETTUALE

Piazza Ludovico Ariosto, 29 - 95127 Catania
Tel. +39 095 7151604 - email: segreteria2526@rotary2110.it

P R O G R A M M A

Domenica 18 maggio 2025

- 09.00 **Apertura della segreteria**
- 10.00 **La via d'azione per i giovani: sfide e opportunità**
Gaetano Valastro, Coordinatore azione giovani 2025-2026
- 10.20 **I progetti del Rotaract**
Valentina Fallico, RD Rotaract 2025-2026
- 10.30 **I progetti dell'Interact**
Federico Lombardo, RD Interact 2025-2026
- 10.40 **La pubblicazione distrettuale dell'anno: Monumentalità teatrali antiche e moderne in Sicilia e Malta**
Rita Cedrini, curatore della pubblicazione
- 11.00 **Presentazione Bilancio Preventivo**
Attilio Liga, Tesoriere Distrettuale 2025-2026
- 11.15 **Le premialità dell'anno 2025-2026**
Eusebio Miron Campagnola, Delegato alle Premialità Distrettuali 2025-2026
- 11.30 **Vivere la neve e le montagne del Trentino**
Bruno Felicetti, Direttore Generale Funivie Madonna di Campiglio
- Esperienze ed opportunità di due associazioni:**
- 11.40 **Francesca Morvillo Onlus**
Giancarlo Grassi, Presidente Associazione
- 11.50 **Catania Salute e Solidarietà ETS**
PDG Salvatore Sarpietro, Presidente Associazione
- 12.00 **Il prossimo evento distrettuale**
Domenico Cacioppo, Delegato Eventi Distrettuali 2025-2026
- 12.15 **Considerazioni conclusive dell'Assemblea**
Sergio Malizia, DGE
Giuseppe Pitari, DG 2110

Con la partecipazione di



STUDENTI PREMIATI AL XIV FORUM LEGALITÀ



Roma. Il Forum “Legalità e cultura dell’etica” si è tenuto l’11 aprile 2025 a Roma, presso la Biblioteca nazionale centrale. Questo evento, giunto alla sua 14ª edizione, ha avuto come tema principale “Il Rispetto”. Il forum è diventato un appuntamento rituale nel dibattito della società civile, coinvolgendo educatori, magistrati, specialisti della comunicazione, responsabili dell’indirizzo sociopolitico della nazione, intellettuali e cittadini.

La prima parte del forum ha visto interventi di personaggi di elevato spessore culturale e testimoni della promozione della cultura della legalità. Tra i relatori di spicco, coordinati dal giornalista Rai quirinalista Luciano Ghelfi, il prof. Cantelmi (psichiatra e psicoterapeuta), il prof. Antonio Giannelli (presidente della ANP) e la giornalista Maria Grazia Mazzola hanno discusso la promozione della cultura della legalità. Significativi anche gli interventi del sen. Francesco Paolo Sisto (viceministro della Giustizia) della sottosegretaria all’Istruzione Paola Frassinetti, del prof. Nando dalla Chiesa, che ha ricevuto il riconoscimento di “Ambasciatore di Legalità” e del giornalista Vito Siodoti che ha ricevuto “l’attestato della Cultura della Legalità Sebastiano Tusa”.



Emozionanti sono stati gli interventi di tre donne protagoniste della battaglia per il rispetto e l'emancipazione della figura femminile nei loro rispettivi paesi: Sediqa Mushtaq, attivista afghana perseguitata dai talebani; Giorgia Puleo, sopravvissuta alla violenza domestica e Sadaf Baghbani, attrice e attivista del movimento iraniano. Donna, Vita, Libertà con 150 pallini di piombo nel corpo sparati dalla polizia morale iraniana. Anche loro sono state insignite del riconoscimento di "Ambasciatore di Legalità".

Un riconoscimento particolare è stato anche dato al parroco di Caivano, don Maurizio Patriciello, per il suo forte impulso alla battaglia per la legalità in un territorio contraddistinto storicamente dalla presenza della camorra.

La seconda parte del forum ha visto protagonisti i giovani studenti vincitori del concorso nazionale, che ha chiesto agli studenti di realizzare elaborati sul tema della violenza giovanile e la valorizzazione delle differenze di genere. Nonostante la difficoltà dell'argomento, i ragazzi hanno accolto la sfida con determinazione e passione, realizzando elaborati, manifesti e cortometraggi che interpretano la violenza giovanile come un "circolo vizioso" che spesso nasce all'interno delle mura domestiche e si riversa nella società attraverso atti di sopraffazione e vandalismo.

Hanno partecipato al concorso oltre 2000 studenti appartenenti a più di 300 istituti scolastici italiani. La promozione del concorso da parte dei club Rotary, anch'essi con oltre 300 partecipanti, ha giocato un ruolo fondamentale nel successo dell'iniziativa. È cruciale dare ai giovani la possibilità di avere voce e ruolo nella complessa e articolata società odierna.



Durante la cerimonia di premiazione, i ragazzi premiati hanno ricevuto il riconoscimento dalle mani dell'avv. Giuseppe Giambone, referente del Distretto Rotary Club 2110, presente insieme all'avv. Elisabetta Guidi Randazzo, all'avv. Sera-

fina Buarnè, già segretario generale del comune di Roma e al dott. Antonio Calvaruso componenti della Commissione Legalità e Cultura dell'Etica, avv. Erina Vivona, dott. Aurelio Alicata, avv. Marco Campagna oltre ad altri presidenti dei club vincitori. L'entusiasmo, la gioia e la soddisfazione vissuti dagli studenti sono stati indescrivibili, arricchiti non solo dal premio, ma anche dalla profondità degli interventi ascoltati e dal confronto con gli altri vincitori.

Distretto 2110:

Premio 1MV: Il club Castelvetro Valle del Be-



lice ha premiato studenti per il progetto "Cominciamo da noi... a costruire una società..." delle classi 2B e 3C della scuola sec. 1 grado Lombardo Radice Pappalardo, Castelvetro.

Premio 2ST: Il club Siracusa Monti Climiti ha premiato studenti, tra cui Emanuela Simone della classe 5A del liceo econ. soc. Quintiliani.

Premio 2SM: Il club Costa Gaia ha premiato studenti, tra cui Loi-Gallina della classe 4B del liceo scientifico Mursia Carini.

Premio 2SS: Il club Siracusa Monti Climiti ha premiato studenti, tra cui Tommaso Brancati e altri per il progetto "Apnea" dell'ITI E. Fermi Siracusa.

Premio 3SV: Il club Patti Tindari ha premiato studenti, tra cui Marco Cavallaro e altri della classe IAEE dell'IIS Borghese Faranda Patti.

Premio 3MT: Il Club San Cataldo ha premiato 157 studenti, tra cui Karol Nicoletti della classe 3E dell'IC Giosue Carducci San Cataldo CL.

Questi premi hanno riconosciuto l'impegno e la creatività degli studenti nel trattare temi complessi come la violenza giovanile e la valorizzazione delle differenze di genere.

In sintesi, il forum che si è tenuto a Roma ha rappresentato un'importante occasione di riflessione e confronto sui temi della Legalità, del rispetto e della Cultura dell'Etica, coinvolgendo attivamente giovani studenti e figure di spicco della società civile.

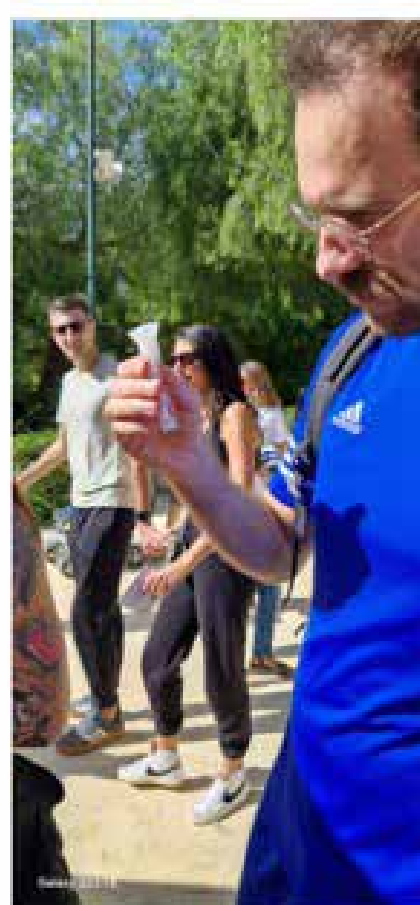
INIZIATIVE PER LA DONAZIONE DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE



Il trapianto di cellule staminali emopoietiche (altrimenti denominato trapianto di midollo osseo) può essere l'unica possibilità di guarigione per molti pazienti affetti da severe malattie come leucemie, linfomi, mielomi, emoglobinopatie. Spesso i pazienti in attesa di trapianto non dispongono di un donatore compatibile, in questi casi ci si rivolge al registro nazionale dei donatori di midollo osseo (IBMDR). I dati relativi al 2024, appena pubblicati, indicano un lieve aumento dei donatori iscritti nel registro che ha raggiunto quota 512194 volontari. Bisogna però segnalare che tale numero di donatori è del tutto insufficiente a soddisfare la richiesta di trapianti nel nostro paese. Infatti, solo il 22% dei trapianti di cellule staminali eseguiti in Italia nel 2024 ha potuto giovare dell'apporto di donatori italiani, il restante 78% si è potuto realizzare grazie all'apporto degli iscritti nei registri di altre nazioni, come Israele, Cipro, Germania, Polonia, Regno Unito e USA. Questi

dati indicano la necessità di un forte impegno volto ad una maggiore diffusione della cultura della donazione nel nostro paese ed in particolare in Sicilia che in questa speciale classifica si trova agli ultimi posti.

La commissione distrettuale sulla donazione di cellule staminali emopoietiche, nata su proposta del governatore Giuseppe Pitari e presieduta da Vincenzo Accurso (Rotary club Bagheria) ha svolto nell'anno rotariano corrente una intensa attività di informazione e di reclutamento di donatori, partecipando attivamente agli eventi organizzati dai club del distretto e da altre organizzazioni. Fondamentale per il successo della nostra azione è stata la collaborazione con l'ADMO (Associazione donatori di midollo osseo) il cui referente per la provincia di Palermo è Simona Pantaleone (Rotary club Palermo Monreale, tra l'altro, vicepresidente della nostra commissione).



Questa collaborazione ed il grande impegno dei volontari dell'ADMO ha consentito di conseguire importanti risultati, incrementando il numero dei donatori nella provincia di Palermo in maniera significativa come mai era successo in precedenza. Diventare donatore è molto semplice basta avere una età compresa tra i 18 anni e i 35 e godere di buona salute. Dopo la compilazione di appositi moduli dove vengono inserite le classiche informazioni anagrafiche e sanitarie, l'aspirante donatore deve introdurre un pò di saliva in semplici provette che poi saranno avviate in appositi laboratori per la necessaria tipizzazione. In questo modo l'aspirante donatore verrà inserito nel registro nazionale e potrebbe essere chiamato in futuro per donare le sue cellule staminali. Dare speranza a tanti pazienti in attesa di un trapianto è il nostro principale obiettivo.

Il sindaco di Palermo prof. Roberto La Galla in occasione della *giornata mondiale del donatore di Midollo osseo* ha ricevuto i rappresentanti della commissione esprimendo grande apprezzamento per questo progetto di solidarietà e di speranza. Diversi club del distretto hanno attivamente collaborato alla attività della commissione (Rotary club Bagheria, Palermo Libertà, Termini Imerese, Pa-



lermo Monreale, San Cataldo, Passport Mediterranée e Menfi Belice Carboj). Hanno inoltre dato un significativo apporto il Rotaract Costa Gaia, il Rotaract Bagheria, il Rotaract Baia dei Fenici e il Rotaract Paternò Alto Simeto. Oltre a Vincenzo Accurso e Simona Pantaleone, fanno parte della commissione, Annalisa Guercio (Rotary club Palermo libertà), Francesco Cacioppo (Menfi Belice Carboj), Federica Fiore (Rotaract Paternò Alto Simeto) e Sofia Valenza (Rotaract Baia dei Fenici).

SIBLINGS DAY CELEBRATO A PATERNÒ



L'istituto comprensivo "Don Milani" di Paternò, del preside Carmelo Santagati e del gruppo della prof.ssa Tornambè, ha organizzato una giornata dedicata ai Siblings (fratelli e sorelle delle persone con disabilità).

Nell'organizzazione dell'evento è stata coinvolta la commissione distrettuale "Il Rotary per i caregiver", che ha fornito supporto coinvolgendo il R.C. Paternò (presenti il presidente Nello Vacante, e i past president Ezio Contino e Rosario Platania), il GROC "Il Rotary per i Caregiver Familiari" del presidente Marco Ali, e il R.C. Viagrande 150 della presidente Clara La Bruna.

Alla presenza del sindaco di Paternò, Nino Naso, l'incontro si è arricchito delle testimonianze di siblings, sia studenti che insegnanti. Ha preso la parola il pediatra dSinatra, che ha fatto chiarezza sulle delicate ripercussioni nelle famiglie. I past president Contino e Platania hanno raccontato le dinamiche di club che hanno portato alla creazione della scultura dedicata ai siblings, posta nella Città di Paternò. Il maestro Barbaro Messina, autore della scultura, ha descritto i contenuti simbolici dell'opera.

Pregevole l'intervento del prof. Federico Lupo (presidente dell'associazione "Un futuro per l'autismo") che ha affermato come "La Musica, la Scrit-

tura, l'Arte, i Video per i siblings sono modi per fare uscire e dare vita alle emozioni, realizzando quell'inclusione vera di cui tanto si parla".

La presidente ANFFAS Emilia-Romagna, Barbara Bentivogli, ha evidenziato l'importanza degli incontri di auto mutuo aiuto per favorire lo scambio di idee e soprattutto affrontare insieme le sfide del futuro.

Il presidente della commissione distrettuale "Il Rotary per i Caregiver", Antonino Prestipino, ha illustrato l'impegno del Distretto Rotary Sicilia e Malta per la diffusione della Carta delle buone prassi nei confronti dei siblings (consegnata alla scuola Don Milani al termine dell'incontro).

Inoltre, ha ricordato la realizzazione delle opere d'arte dedicate: la scultura di Viagrande (governatore Francesco Milazzo), la scultura di Paternò (governatore John De Giorgio), il murales della scuola Battisti di Catania (governatore Gaetano De Bernardis).

A suggello del Siblings Day, è stata disvelata la scultura "Sibling is more", creata dal prof. Massimo Rapisarda e dalla prof.ssa Letizia Intrisano, con la collaborazione di Fabio Gagliano, addetto luci e computer.

DISTRETTO – CONSIGLIO DI LEGISLAZIONE - CHICAGO 12/17 APRILE 2025 NUOVE PROPOSTE DI RIFORMA ROTARIANA



Cari amici del nostro prestigioso Distretto, desidero subito notificarvi, nella maniera più sintetica possibile, su alcuni risultati del c.d. "parlamento" rotariano (COL), riunitosi nella settimana pasquale, come avviene ogni triennio, per discutere e deliberare sulle varie proposte di riforma della legislazione rotariana.

Quest'anno al COL sono stati proposti 86 emendamenti. In rappresentanza dei Distretti italiani abbiamo partecipato i PDG: Maria Rita Acciardi, Luciano Di Martino, Roberto Dotti, Sergio Dulio,

Salvatore Iovieno, Franz Muller, Giuseppe Musso, Paolo Pasini, Massimo Tosetti, Diego Vianello ed io. Altri delegati non hanno potuto partecipare e Francesco Ottaviano è purtroppo volato in cielo, dopo aver collaborato con noi nei mesi scorsi. Nelle varie sessioni, abbiamo discusso e votato circa 480 componenti in media su 530. Tanti gli "osservatori" presenti, tra i quali la P.I. Stephanie, l'incoming Mario, i past PI, i director e tanti altri rotariani, che hanno curato l'organizzazione, complessa ed efficace.



Sotto la guida del presidente Ken e del suo competente staff, dopo la prima sessione formativa, per ogni emendamento siamo intervenuti, con tempi regimentati, il delegato proponente (e poi replicante), quelli di opposizione (muniti di paletta rossa) e quelli in appoggio (muniti di paletta verde). La votazione è poi avvenuta, previa qualche mozione procedurale (preceduta da paletta gialla), a maggioranza semplice o qualificata (di due terzi, per i casi più delicati). Quando il dibattito è divenuto ... prolisso, abbiamo ... sventolato le apposite palette a strisce, gialle e blu, per chiudere la discussione e votare. Il momento più esilarante!

Alcune proposte si sono rivelate più interessanti ed hanno determinato dei cambiamenti utili per adeguare la normativa alla evoluzione rotariana. Altri emendamenti sono stati di tipo organizzativo o di minor importanza. Spero di pubblicare appena possibile una apposita tabella, curata insieme dai noi italiani, con oggetti e risultati delle votazioni.

Intanto, cercherò di commentare le riforme ritenute più rilevanti; dopo di ché, sia in sede distrettuale, sia nelle varie Aree, come già avvenuto a Palermo, Messina, Trapani, Catania, ecc. e come avverrà ad Agrigento il 24 maggio, a Piazza Armerina il 25 maggio (alla decennale riunione dei presidenti 14/15) ed altrove, sarò pronto a parlarne più diffusamente. Il confronto con i soci sulle modifiche statutarie e regolamentari di Rotary e Fondazione, con un proficuo scambio di opinioni, sta costituendo infatti una rilevante formazione rotariana.

Come già anticipato nei precedenti articoli, molte modifiche sono state sollecitate dallo stesso BOARD, il quale ha cercato di migliorare l'efficienza del nostro sodalizio, ma non è riuscito a far passare tutti gli emendamenti proposti.



Riforme più rilevanti

Come avvenuto nei COL precedenti, approvando l'emendamento n. 49 (con assorbimento di tutti gli altri analoghi) il Consiglio ha aumentato, seppure in misura ridotta rispetto alle varie ipotesi prospettate, l'aumento delle quote da versare al RI. Stavolta ha influito anche l'effetto ... Trump. Così come in altre occasioni, sono state rigettate diverse proposte tese ad incidere sull'operato e sulla nomina del Segretario Generale, rivelatosi sempre più il vero e costante amministratore del ROTARY.

L'operato del ben noto John Hewko, più volte interpellato a Chicago, è stato difatti considerato positivamente dalla larga maggioranza del Consiglio. In controtendenza, tuttavia, nell'approvare gli emendamenti n. 53 e 54, con maggioranze significative e nonostante l'opposizione dei Directors, si è deliberato rispettivamente che:

- in ogni Institute (o Summit) il BOARD dovrà riferire sull'andamento amministrativo e sui costi del ROTARY;
- il Consiglio internazionale dovrà migliorare la trasparenza della sua attività e dar conto dei risparmi conseguiti.

Molto sentita, quindi, la necessità di una Governance più responsabile e di una maggiore informazione ai soci.

15 soci per nuovo Club

È stata approvata la proposta italiana (la n. 6, del D. 2080) di spostare dal 31 dicembre fino al 31 gennaio la riunione dei Club relativa al rapporto finanziario semestrale. Approvato anche l'emendamento n. 7 che porta a 15 (piuttosto che a 20) il numero dei soci necessari per la costituzione di un nuovo Club. Ricordo al riguardo che, nel corso dei confronti nelle Aree ed all'ECR, i presenti Vi siete dichiarati palesemente contrari a tale emendamento; ma come noterete l'aumento dell'effettivo si dimostra sempre più come l'obiettivo primario del Rotary. Rigettata la proposta n. 10 di mantenere l'iscrizione in un Club anche se si diventa socio fondatore di un altro.

Congressi distrettuali non più obbligatori.

La proposta del BOARD n. 72 è stata approvata dal COL, previa una articolata discussione, con 252 voti contro 216. Quindi il DG potrà organizzare o meno il Congresso distrettuale. In contraddizione l'approvazione dell'emendamento n. 73, presentato dalla Norvegia, che consentirà a tutti i rotariani di partecipare e discutere al Congresso; anche se,

in via d'eccezione, alcuni argomenti all'ordine del giorno della seduta amministrativa, rimarranno riservati ai Delegati dei Club: elezione del DGN, del Delegato alla Commissione di nomina del Director, del Delegato al COL. La novità costituisce un premio per chi partecipa alla fondamentale riunione distrettuale (divenuta però facoltativa...), pur senza essere Delegato dal Club.

Da assemblea a seminario

Accolta anche la proposta n. 76, del BOARD, di trasformare la "Assemblea" in un "Seminario" di apprendimento, dando quindi più rilevanza alla formazione dei nuovi Dirigenti in vista del successivo anno rotariano. Le dette decisioni riguardanti gli eventi distrettuali più rilevanti appaiono in contrasto. È come se ci si incontrasse solo per ... formarsi.

Da ... avvocato, dal terzo giorno ho preso gusto ad intervenire; mi ero stancato di ascoltare soltanto! Rispetto all'emendamento francese n. 69, secondo il quale il DG deve effettuare dei sondaggi, confrontandosi quanto meno annualmente con i soci del Distretto, sull'attività da svolgere, ho espresso motivato consenso. E ciò anche in considerazione delle opinioni raccolte all'ECR e nelle

Aree, dai voi rotariani. Ho pure appoggiato la proposta n. 70, sempre della Francia, tesa a far amministrare il Distretto da un team (un triumvirato ...) formato da DG, DGE e DGN. Ho riferito della nostra esperienza del direttivo dell'Associazione 2110, formato da Past, DG e DGE, per assicurare continuità di servizio. Le proposte sono state bocciate, ma con votazioni nient'affatto ... bulgare: 230/249 la n. 69, 200/266 la n. 70. Ma *"Le sconfitte non contano"*, secondo il noto scrittore siciliano Marcello Sorigi, editorialista de "La Stampa". Per questi due interventi *ad adiuvandum*, ho ricevuto il plauso del director belga Alain Van de Poel ...

Ad integrazione di queste prime notizie, sui temi di cui sopra e sui tanti altri di competenza del COR e del COL, sarò pronto a proseguire il confronto con Voi. Non risparmiatemi, quindi, se avrete voglia di saperne di più. Anche perché, in attesa delle risposte del BOARD sulle Risoluzioni 2024, il COR selezionerà le "raccomandazioni" 2025 provenienti da tutto il mondo rotariano.

Giovanni Vaccaro, PDG
Delegato del Distretto al COR e COL 23/26



COME PARTECIPARE ALLA CONVENTION DI CALGARY



MAGIC AROUND
21-25 JUNE 2025 • CALGARY, CANADA
Register today at convention.rotary.org



Care Amiche e Cari Amici,

Ogni anno, la Convention Internazionale del Rotary rappresenta uno degli appuntamenti più importanti e significativi per la nostra comunità. Quest'anno, il palcoscenico di questo evento globale, dal 21 al 25 giugno 2025, sarà in Canada, a Calgary, una città che con la sua storia, la sua natura e il suo spirito country promette di essere il luogo perfetto per ispirare e far crescere ognuno di noi come leader e come persone impegnate nel servizio umanitario. Ma perché partecipare alla Convention Internazionale è così importante? Vediamo insieme alcuni dei motivi per cui non dovremmo perdere questa straordinaria opportunità.

Rinnovare il Nostro Impegno al Servizio.

La Convention Internazionale è un momento per riflettere profondamente sui valori che ci uniscono come rotariani: il servizio, l'integrità e la comprensione internazionale. Partecipare significa immergersi in una comunità globale che condivide il nostro stesso obiettivo: migliorare il mondo, un progetto alla volta. La convention ci ricorda che il nostro lavoro non è isolato, ma parte di un movimento globale che genera un impatto tangibile in ogni angolo del pianeta.

Connettersi con rotariani di tutto il mondo.

Le relazioni sono il cuore del Rotary. A Calgary, avremo l'occasione di incontrare migliaia di rotariani provenienti da paesi, culture e realtà differenti. Questi incontri ci permettono di condividere idee, scambiare esperienze e costruire reti di amicizia che arricchiscono sia noi stessi che i nostri club locali. Le connessioni che attiviamo durante la convention possono tradursi in partnership internazionali che rafforzano i nostri progetti e ampliano la portata del nostro impatto.

Ispirazione attraverso la conoscenza.

La Convention offre un ricchissimo programma di seminari, tavole rotonde e interventi da parte di speaker di fama mondiale, esperti nei settori della leadership, della cooperazione internazionale e dello sviluppo sostenibile. Partecipare significa essere esposti a nuove idee, scoprire nuovi approcci e aggiornarsi sugli sviluppi globali nei campi in cui il Rotary è attivo. Questi momenti di apprendimento ci aiutano a tornare nei nostri club locali con rinnovata energia e idee fresche per rendere i nostri progetti ancora più efficaci.

Celebrare i successi del Rotary.

Ogni anno alla Convention celebriamo i risultati raggiunti dal Rotary a livello globale. È un'opportunità per guardare indietro e vedere il tangibile impatto che abbiamo avuto grazie ai nostri progetti, dalla lotta contro la polio ai numerosi interventi nelle comunità colpite da crisi e disastri. Questo momento di celebrazione non è solo motivo di orgoglio, ma anche un modo per ricordarci quanto possiamo ottenere quando lavoriamo insieme per una causa comune.

Scoprire Calgary e le meraviglie del Canada.

Oltre agli eventi e agli incontri, partecipare alla Convention significa anche avere l'opportunità di esplorare Calgary, una delle città più affascinanti del Canada. Circondata dalle maestose Montagne Rocciose, Calgary è un mix di modernità e natura incontaminata. Dalla sua ricca scena culturale, alla possibilità di avventurarsi nei suoi parchi naturali, ogni rotariano potrà trovare momenti di relax, ispirazione e meraviglia.

Essere ambasciatori del cambiamento.

Ogni partecipazione a una Convention Internazionale non è solo un'esperienza personale, ma

un'occasione per portare la nostra esperienza nei club e nelle comunità locali. I rotariani che partecipano a eventi come la Convention di Calgary diventano ambasciatori del cambiamento, in grado di diffondere idee innovative, soluzioni concrete e progetti ambiziosi nei loro territori. Il sapere condiviso durante la convention ha il potere di trasformarsi in azioni che migliorano la vita di migliaia di persone.

Ritrovare motivazione e passione.

Partecipare a una Convention del Rotary ci riconsegna alle ragioni profonde per cui ci siamo uniti a questa organizzazione. Quando ci immergiamo in un ambiente ricco di storie di successo, progetti di servizio e testimonianze potenti, riaccendiamo la fiamma della motivazione. Tornare a casa dopo aver vissuto la convention significa essere più motivati che mai a fare la differenza, non solo nel nostro club, ma nella vita di chi ci circonda.

La Convention Internazionale di Calgary non è solo un evento, è un viaggio trasformativo. È un'opportunità per crescere come rotariani, come leader e come cittadini del mondo. Ogni rotariano che ha partecipato a una Convention sa quanto sia potente l'esperienza di essere parte di qualcosa di più grande, di sentirsi parte di una comunità globale che lavora per il bene comune.

Per chiunque volesse partecipare alla Convention, il Distretto offrirà ad ognuno dei partecipanti un Bonus di 100,00 € sulla quota di iscrizione.

Per godere di questo bonus, il pagamento della registrazione andrà effettuato sul conto corrente del Distretto detraendo l'importo del Bonus, specificando nella causale del bonifico "Iscrizione Convention Calgary.

Il Distretto poi provvederà a effettuare la registrazione dei partecipanti.

TABELLA DEI COSTI DI REGISTRAZIONE

Categoria di registrazione	30 mag.-15 dic. 2024	16 dic. 2024-31 mar. 2025	1 apr.-25 giu. 2025
Soci di club, non soci o ospiti, 31 anni o più	525 USD	625 USD	695 USD
Soci di club, non soci o ospiti, 30 anni o meno	175 USD	225 USD	275 USD
Ospiti dai 5 ai 18 anni	20 USD	30 USD	40 USD
Ospiti con meno di 5 anni	Gratis	Gratis	Gratis
Sabato, solo per Casa dell'Amicizia	60 USD	60 USD	100 USD

Aggiungo che l'amica Rotariana, Brunella Bertolino, con la Sua grande esperienza, collabora con il sottoscritto nella organizzazione del viaggio; sta predisponendo una serie di proposte che vedranno anche alcuni giorni in più, dedicati ad una visita nei dintorni di Calgary per meglio scoprire il Canada.

A richiesta, riceverete un programma che include anche una possibilità di post Convention

Nel sito, <https://convention.rotary.org> potrete, inoltre, trovare tutte le notizie utili per una migliore organizzazione.

Vi invitiamo, dunque, a non perdere questa occasione. Siate parte di questo incredibile evento e portate a casa con voi non solo ricordi, ma idee, relazioni e una rinnovata determinazione a rendere il mondo un posto migliore.

Ci vediamo a Calgary dal 21 al 25 Giugno 2025 per vivere tutta la magia intorno a noi!

Gaetano Papa (R.C. Siracusa Monti Climiti)
Delegato Distrettuale alla Promozione della
Convention Calgary 2025
Mob. 338 6705086

A SELINUNTE UN MONUMENTO AL DIALOGO TRA I POPOLI



Castelvetro. Domenica 13 aprile 2025, all'ingresso monumentale del Parco archeologico di Selinunte, è stata inaugurata la Stele della Pace, un simbolo tangibile del dialogo, della fratellanza e della convivenza tra i popoli. L'opera, realizzata in pregiata calcarenite dall'artista Antonino Gentile della Sicilipietre di Marsala, è stata donata dal Rotary club Castelvetro Valle del Belice nell'ambito del progetto distrettuale "Steli di Pace" promosso dal Distretto 2110 Sicilia e Malta.

La Stele è composta da due corpi complementari: da un lato, l'imponente ruota rotariana, scolpita nella pietra come emblema del servizio e dell'universalità dell'azione rotariana; dall'altro, una colonna monumentale recante il simbolo delle "Steli di Pace" che fonde la colomba bianca – emblema della pace – con i colori dell'arcobaleno, universalmente riconosciuti come simbolo di speranza. La colonna porta incisi i loghi di Rotaract e Interact e la sagoma della Sicilia decorata con la parola "Pace" in molte lingue del mondo.

All'inaugurazione erano presenti numerose autorità distrettuali e rotariane: il governatore del Di-

stretto 2110 Giuseppe Pitari con la moglie Ivana; il past district governor e socio onorario del Rotary club Castelvetro Valle del Belice Goffredo Vaccaro; il past district governor e socio dello stesso club Salvatore Lo Curto; l'assistente del governatore per i Rotary club Castelvetro e Mazara del Vallo, Daniele Pizzo; l'assistente del governatore per i Rotary club Alcamo e Salemi, Rino Chiovo; il coordinatore della Task Force distrettuale del progetto "Steli di Pace", Antonio Fundarò; il presidente dell'Interact club di Castelvetro, Alessandra Oddo; la presidente incoming del Rotaract club di Castelvetro Eleonora Barone; il sindaco di Castelvetro, Giovanni Lentini; l'assessore alla Pace e alla Non Violenza del comune di Castelvetro, Monia Rubino; il direttore del Parco archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria, Felice Crescente. Presenti, inoltre, numerosi soci del Rotary club Castelvetro Valle del Belice, molti dei quali hanno contribuito attivamente all'organizzazione dell'iniziativa, e i presidenti di altri club Rotary, intervenuti per testimoniare l'importanza di questo gesto simbolico.



La scelta di Selinunte come luogo ospitante della Stele è altamente simbolica: Selinunte, con le sue rovine maestose e la sua storia millenaria, rappresenta un punto d'incontro tra civiltà, culture e religioni. Collocare qui una Stele dedicata alla pace vuol dire proiettare questo valore in una dimensione senza tempo, in cui il passato dialoga con il presente e ispira il futuro.

Ad aprire la cerimonia è stato Marco Campagna, presidente del Rotary club Castelvetro Valle del Belice, che ha ricordato come «Oggi non inauguriamo semplicemente un monumento, oggi doniamo al mondo un frammento di speranza scolpita nella pietra. Questa Stele, che nasce nel cuore pulsante della nostra terra, accanto alle vestigia della civiltà di Selinunte, non è solo un'opera materiale: è un grido silenzioso, una testimonianza incrollabile, un impegno che si fa roccia. La pace non è una conquista del passato, ma una sfida quotidiana del presente».

È seguito l'intervento del sindaco di Castelvetro, Giovanni Lentini, che ha espresso la propria soddisfazione per la sinergia fra istituzioni pubbliche e associazionismo civico.

Il direttore del Parco, Felice Crescente, ha quindi evidenziato la coerenza storica e culturale dell'iniziativa: «Accogliere oggi nel nostro Parco la Stele della Pace è per noi motivo di grande orgoglio, ma anche un gesto che si inserisce pienamente nello spirito di questo luogo. Selinunte non è solo un sito archeologico. È una memoria viva, stratificata, complessa, che racconta non solo guerre e con-

quiste, ma anche momenti di convivenza, di democrazia, di scambio tra civiltà. È uno spazio in cui il passato dialoga con il presente, e in cui il silenzio delle pietre parla ancora a chi ha cuore per ascoltare.

Toccante il messaggio della presidente dell'Interact club, Alessandra Oddo, che ha dichiarato: «Oggi prendo la parola con emozione, consapevole che ogni parola dedicata alla pace ha un peso, un valore, una responsabilità. Essere qui, in un luogo che porta impressa nella pietra la memoria delle civiltà, è per noi giovani un onore ma anche un invito: a non restare indifferenti, a non rimandare l'impegno, a non aspettare che siano gli altri a costruire il futuro. Molti dicono che noi giovani siamo il domani. Ma io credo che siamo già l'oggi. E se vogliamo un mondo diverso, dobbiamo iniziare ad agire ora. La pace, che spesso sentiamo nominare nei discorsi, nei libri, nei proclami, deve diventare gesto, comportamento, stile di vita. E questa Stele, che oggi inauguriamo, non è solo un monumento: è un impegno. Un invito a vivere ogni giorno con lo sguardo rivolto all'altro, con la volontà di comprendere, con il coraggio di dialogare anche quando è difficile.

A seguire, le parole della presidente incoming del Rotaract club, Eleonora Barone, che ha rilanciato l'importanza della responsabilità giovanile: «La pace richiede presenza, dedizione e volontà. Ogni giovane può essere costruttore di ponti e testimone di speranza».

Antonio Fundarò, coordinatore della Task Force del progetto distrettuale, ha ricordato come due anni fa, su invito del governatore, abbia assunto il compito di guidare questa iniziativa con l'obiettivo di realizzare "luoghi di memoria attiva, capaci di evocare costantemente l'importanza della pace e di rafforzare l'impegno quotidiano a favore della non violenza e della dignità umana".

Il governatore Giuseppe Pitari ha concluso la cerimonia con un intervento ampio e sentito, sottolineando la portata culturale, simbolica e profondamente etica del progetto: «Siamo in un luogo che ha attraversato i secoli e continua a parlare. Un luogo che non ha mai smesso di raccontare l'umanità nelle sue grandezze e nelle sue cadute. Selinunte è memoria viva, ed è per questo che proprio qui, oggi, abbiamo voluto erigere una Stele che non fosse soltanto un simbolo, ma un impegno scolpito nella pietra. La Stele della Pace che inauguriamo è una voce silenziosa che si alza contro il rumore delle guerre, delle divisioni, dell'indifferenza. È una preghiera laica, una dichiarazione civile, una testimonianza duratura che dice: il Rotary c'è, e prende posizione.

Ringrazio con gratitudine il Rotary club Castelvetro Valle del Belice, i soci, che hanno lavorato con dedizione silenziosa, le istituzioni e i tanti club intervenuti, ma soprattutto voglio ringraziare la presidente dell'Interact club Alessandra Oddo e la presidente incoming del Rotaract club Eleonora Barone. Perché il presente sono i giovani. È con loro, e grazie a loro, che dobbiamo costruire non

solo il futuro, ma soprattutto il presente. La loro energia, la loro visione, il loro desiderio di pace sono la linfa di questo progetto.

A margine dell'inaugurazione, colloquiando con alcuni soci, Ivana Sarcià, moglie del governatore, ha sottolineato che: «In qualità di insegnante, non posso che sentire profondamente il valore di questo momento. La pace non è solo un ideale da celebrare, è un contenuto da insegnare, ogni giorno, tra i banchi di scuola. È un linguaggio da imparare fin da piccoli, fatto di rispetto, ascolto, empatia. Ogni docente ha il privilegio – e la responsabilità – di essere seminatore di pace. Di costruire modelli, di offrire visioni, di far comprendere che vivere insieme in armonia non è un'utopia, ma una possibilità concreta. Ed è da queste pietre, da questi segni tangibili, che possiamo partire per educare le nuove generazioni alla bellezza del bene comune e alla forza silenziosa della non violenza.»

L'inaugurazione della Stele per la Pace a Selinunte ha rappresentato, in questo contesto, non solo un evento istituzionale, ma un atto di altissimo valore morale, civile, culturale e simbolico. Un esempio di come un club rotariano possa interpretare le visioni del Distretto e del Rotary International, trasformandole in azioni concrete, in sinergia con le comunità e i territori. La Stele resterà lì, come una sentinella di silenzio e di significato, per ricordarci che la pace è forse il più grande monumento che l'uomo possa costruire.

Antonio Fundarò



UNA TARGA PER RINNOVARE UNA PROMESSA



Enna. L'ombelico della Sicilia, si è fermata per ricordare, riflettere e rinnovare il proprio patto con la pace. A vent'anni dalla posa della Stele della Pace — donata nel 2005 dal Rotary club Enna alla cittadinanza in occasione del centenario del

Rotary International — il monumento è tornato al centro dell'attenzione pubblica grazie all'apposizione di una nuova targa commemorativa, fortemente voluta dal governatore Giuseppe Pitari.

L'obelisco in rame, opera dell'artista e past president Michele Rocca, sorge solenne nell'eremo di Montesalvo, a guardare la valle e custodire un messaggio che oggi risuona con forza rinnovata. Accanto alla targa storica del 2005, che ricordava Enna come "Henna Umbilicus Siciliae" e riportava citazioni di Callimaco e Cicerone, una nuova lastra in acciaio recita le parole immortali di Mahatma Gandhi: "Il giorno in cui il potere dell'amore supererà l'amore per il potere, il mondo potrà scoprire la pace."

Un messaggio potente, inciso con sobria eleganza accanto al logo del Rotary e alla dicitura: "Giuseppe Pitari, governatore Rotary 2024/2025 - Distretto 2110".

Alla cerimonia, intensa e partecipata, erano presenti l'assessore ai Beni culturali del comune di

Enna, Mirko Milano, Frate Gulioso, numerosi soci del club e cittadini commossi. A coordinare l'iniziativa è stato Roberto Angileri, presidente del Rotary club Enna, che ha sottolineato: "Questa stele è più che una scultura: è la coscienza di una comunità. È la voce di chi crede ancora nella fratellanza come orizzonte possibile."

Tanti i soci del club che, con visibile emozione, hanno partecipato alla commemorazione ricordando i momenti della posa originaria nel 2005. L'anniversario non è stato solo una rievocazione, ma un atto di rinnovata assunzione di responsabilità civile: in un tempo in cui i linguaggi della violenza sembrano avere la meglio, il Rotary ha scelto di rispondere con la bellezza, con la memoria e con l'impegno.



UN SEGNO NEL CUORE DELLA CITTÀ



Comiso. Sotto un cielo plumbeo e una pioggia che non ha fermato né l'emozione né la determinazione, Comiso ha vissuto un giorno speciale. Il 29 marzo 2025, nel cuore della città, il Rotary club Comiso ha inaugurato la propria Stele della Pace, un segno potente e tangibile di impegno civile, di memoria collettiva e di fiducia incrollabile nei valori della fratellanza.

L'opera, una maestosa sfera in acciaio corten, è stata realizzata già nel 2022 durante la presidenza di Fabrizio Comisi, nell'ambito di un progetto di riqualificazione urbana. Oggi, grazie al progetto distrettuale "Steli di Pace" promosso dal governatore Giuseppe Pitari, la scultura assume un nuovo nome e un nuovo significato: "La Pace unisce il mondo".

Alessandro La Perna, anche lui past president, ideatore della Stele, ha concepito l'opera come un globo simbolico, attraversato da anelli e cerchi che rappresentano la Terra. Al centro, come cuore vivo e pulsante, il simbolo del Rotary International. È una metafora forte e chiara: il Rotary abita il mondo, lo tiene unito, lo attraversa con la cultura, il dialogo, il servizio e la pace. Il corten, con il suo aspetto resistente e segnato dal tempo, diventa la pelle del tempo stesso, a ricordare che,

dopo oltre 120 anni, il Rotary esiste, resiste, e continua a urlare con forza al mondo un messaggio semplice e rivoluzionario: PACE.

Durante la cerimonia, intensa e partecipata, la benedizione di padre Daniel Morarn ha conferito al momento una dimensione spirituale e collettiva. L'assessore Dante Di Trapani, in rappresentanza del sindaco, ha sottolineato il valore civico e culturale dell'iniziativa, ricordando quanto il Rotary sia un presidio di valori e visione. A rappresentare il Distretto, Walter Guarrasi, assistente del governatore, ha portato il saluto istituzionale e l'abbraccio simbolico di tutti i club coinvolti nel progetto.

Il presidente del Rotary club Comiso, Guglielmo Giummarra, ha dichiarato:

"Questa Stele è per noi il modo più alto per festeggiare il nostro ventesimo anniversario: un gesto che non guarda solo al passato, ma al futuro. È l'impegno di un club che crede nella pace come stile di vita e nel Rotary come strumento per costruire un mondo più giusto. Questa sfera racconta ciò che siamo: una comunità che si unisce intorno al valore della pace, con il cuore aperto e le mani operose."



Il governatore Giuseppe Pitari, promotore dell'intero progetto "Steli di Pace", ha aggiunto:

"Da Comiso si alza una voce chiara, forte e duratura: quella del Rotary che sceglie la pace non come ornamento, ma come fondamento. Questa Stele non è un monumento da guardare, ma un invito a camminare insieme. In un tempo dominato dalle divisioni, la bellezza di questi segni scolpiti nella materia racconta il nostro impegno concreto e quotidiano a favore del dialogo, della convivenza e della fratellanza universale."

Antonio Fundarò, coordinatore della Task Force "Steli di Pace", ha infine sottolineato:

"A Comiso, il ferro non ferisce ma cura. È la contraddizione salvifica del Rotary: rendere la materia strumento di pace. Comiso ha saputo interpretare il senso più profondo del nostro progetto, trasformando uno spazio urbano in un luogo dell'anima. La pace non è un'utopia: è una scelta concreta. E oggi, da questa piazza, l'abbiamo riaffermata insieme."

Il percorso di pace del club non si è limitato all'inaugurazione della Stele. Il 15 marzo, nella splendida Basilica dell'Annunziata, si è tenuto il Concerto per la Pace, aperto a tutta la cittadinanza. Musica, parola e spiritualità si sono fuse in un'esperienza condivisa, preparatoria e complementare alla solennità della cerimonia.

Al termine della giornata del 29 marzo, i soci hanno celebrato anche il 20° anniversario dalla fondazione del club, con una torta che riportava, come una firma ideale e collettiva, il motto che ha ispirato ogni gesto: "La Pace unisce il mondo – Peace brings the world together."

Oggi, la Stele della Pace di Comiso è molto più di una scultura. È parola, è visione, è memoria. È il Rotary che abbraccia il mondo partendo da un punto preciso sulla mappa: Comiso. E da un luogo ancora più profondo: il cuore.



MOSAICO CERAMICO PER MANIFESTARE LA VOLONTÀ DI PACE



Patti. Nel cuore di Piazza Mario Sclacca, a Patti, è stata inaugurata una Stele di Pace. L'iniziativa, promossa dal Rotary club Patti – Terra del Tindari, sotto la guida del presidente Ferdinando D'Amico, si inserisce nel più ampio progetto distrettuale "Steli di Pace", voluto dal governatore Giuseppe Pitari, con il coordinamento della task force distrettuale guidata da Antonio Fundarò. La cerimonia inaugurale si è aperta con la scopertura dell'opera, alla presenza di autorità civili, religiose e rotariane, seguita da un partecipato momento di riflessione nella sala conferenze del Comune, intitolato significativamente "La strada della Pace".

La Stele di Pace si presenta come un mosaico ceramico di grande intensità emotiva, un'opera che fonde tradizione artistica e visione etica. Ideata dal prof. Vittorio Siracusa, docente di Storia dell'Arte presso il liceo classico "Vittorio Emanuele III" di Patti, è stata realizzata dalle Ceramiche Calderone di Patti e dal fotoceramista Maurizio

Lenzo, con materiali e tecniche che affondano le radici nell'arte siciliana più autentica.

La stele è composta da piastrelle smaltate e decorate, armonicamente assemblate come un mosaico narrativo. La cornice, dai toni regolari di blu e oro, richiama i colori ufficiali del Rotary International. Al centro, domina il globo terrestre, con l'Europa e l'Africa in primo piano: un chiaro riferimento alla centralità del Mediterraneo come crocevia di culture, incontri e speranze. Sopra il globo, una colomba bianca, lieve ma fiera, porta nel becco un ramo d'ulivo.

Interventi autorevoli e profondi hanno animato il dibattito: dal presidente Ferdinando D'Amico, al sindaco di Patti Gianluca Bonsignore, al rettore del seminario vescovile Emanuele Di Santo, passando per Vittorio Siracusa, al presidente della Commissione Rotary "Edifichiamo la Pace", alla governatrice nominata Lina Ricciardello e al governatore Giuseppe Pitari.



Antonio Fundarò, coordinatore del progetto, ha sottolineato come anche questa opera d'arte si inserisca a pieno titolo nel progetto distrettuale "Steli di Pace" che sono un mosaico dell'anima, frammenti di bellezza e responsabilità che raccontano chi siamo e dove vogliamo andare. Pietro Leto, Presidente Commissione Rotary "Edifichiamo la Pace", ha fatto presente che "La pace non si costruisce con i muri, ma con gesti, simboli e relazioni. Le Steli di Pace sono architetture morali, testimonianze permanenti di un impegno che il Rotary assume con coscienza e umiltà."

La governatrice nominata Lina Ricciardello ha affermato che "la Pace non si insegna, si trasmette. È un processo maieutico che va coltivato nei giovani affinché ne facciano struttura portante del futuro." Per il presidente Ferdinando D'Amico, "questa stele è un dono alla città, ma anche un impegno per tutti noi."

Il governatore Giuseppe Pitari ha ribadito come "Il progetto distrettuale Steli di Pace rappresenta una vera e propria rarità nel panorama mondiale rotariano. Non è solo un'iniziativa artistica, ma un percorso etico e culturale che intreccia memoria, educazione e visione. Ogni stele è un segno fisico e spirituale, un punto fermo che le comunità possono riconoscere, abitare e tramandare. Stiamo disseminando nel territorio non semplici opere, ma altari laici alla dignità dell'essere umano, perché la pace non sia più un'utopia, ma un impegno quotidiano visibile. Le steli parlano, emozionano, educano. E restano."

In un tempo in cui le parole spesso si disperdono nel rumore, queste steli, con la forza muta ma eloquente dell'arte, restano. Parlano. Ci interrogano. E ci chiedono ogni giorno, silenziosamente: cosa stai facendo per la pace?

CAITLIN, DAL SUDAFRICA A CALTANISSETTA!



Ciao, sono Caitlin Gilliland, una ragazza di 16 anni di Vanderbijlpark, Sudafrica, e da due mesi vivo a Caltanissetta, in Sicilia, Italia, come parte del mio anno di scambio con il Rotary. Sono arrivata qui il 19 gennaio 2025 e finora il viaggio è stato incredibile. A dire la verità, all'inizio ero davvero nervosa. Era la mia prima volta in aereo e stavo andando in un paese completamente nuovo, un posto dove non parlavo la lingua e non sapevo cosa aspettarmi. L'idea di lasciare la mia famiglia e i miei amici per un anno intero era travolgente.

Ma non appena sono arrivata all'aeroporto, l'ansia ha iniziato a svanire. Ad aspettarmi c'erano la mia incredibile famiglia ospitante, il Rotary e gli altri studenti in scambio.

Il calore e la gentilezza che ho ricevuto dalla mia famiglia ospitante e dagli altri ragazzi in scambio hanno fatto la differenza. Dal momento in cui sono arrivata, ho capito di essere in buone mani. La mia famiglia ospitante è stata molto accogliente e ha fatto di tutto per farmi sentire a casa.

Ho anche fatto amicizia velocemente con gli

altri studenti in scambio, che vengono da tutto il mondo. È una sensazione meravigliosa sapere che, anche se proveniamo da paesi diversi, condividiamo tutti la stessa avventura.

Le prime quattro settimane sono state piene di divertimento ed entusiasmo. Ero completamente immersa nella novità di tutto: nuovo cibo, nuovi luoghi, nuovi volti. Ho avuto l'opportunità di visitare alcune città della Sicilia, come Palermo, Agrigento e Mussomeli. Ogni posto aveva un fascino unico, e sono rimasta incantata dalla storia e dalla bellezza di questa regione.

Ma alla quinta settimana qualcosa è cambiato. È stato in quel momento che ho realizzato davvero: sto vivendo in un altro paese, lontano da casa, lontano dai miei genitori, e non parlo nemmeno fluentemente la lingua.

In quel momento, la realtà di essere una studentessa in scambio ha iniziato a sembrare un po' più impegnativa. All'inizio è facile lasciarsi trasportare dall'entusiasmo, ma poi arriva la consapevolezza della grandezza di ciò a cui si è scelto di prendere parte: un anno all'estero. La nostalgia



di casa ha iniziato a farsi sentire e mi sono chiesta se fossi davvero pronta per questa esperienza. Ma poi mi sono ricordata del motivo per cui sono qui: per crescere, imparare e uscire dalla mia zona di comfort. Per fortuna, ho una famiglia ospitante meravigliosa che mi ha aiutata in quei momenti difficili. Sono sempre stati lì per me, offrendomi supporto, pazienza e incoraggiamento. E anche se la barriera linguistica è ancora qualcosa su cui sto lavorando, sto iniziando a capire sempre più parole in italiano ed è sempre più facile comunicare. Ora sono all'inizio del mio terzo mese e so che ci saranno altre sfide da affrontare, ma sono entusiasta di vedere cosa mi riserverà il resto dell'anno. So che questo anno sarà pieno di crescita, nuove esperienze e ricordi bellissimi. Sono grata per ogni momento e non vedo l'ora di scoprire cosa mi aspetta. Questo anno di scambio è già una delle esperienze più incredibili della mia vita e mi sento fortunata a viverlo.

Caitlin



ANCHE UN COMPLEANNO DIVENTA "MAGIA"



Giorno 12 aprile le tre famiglie ospitanti di Giulia Tomasi, che sta trascorrendo il suo anno di scambio a Modica, hanno invitato gli inbound e i componenti della commissione scambio giovani, presso il Modica Boutique Hotel, per festeggiare i 16 anni della nostra Giulia...ed è subito ...Magia! Sì, perché nonostante i miei anni di appartenenza alla commissione rimango sempre sorpresa dalla magia che questo programma riesce a creare.

L'affiatamento, la complicità, il desiderio che i nostri inbound hanno di condividere momenti più o meno importanti di questo anno che stanno vivendo ha portato Aby a sobbarcarsi 4 ore di pullman da Palermo pur di essere presente e Sofia di farne due e mezzo pur di essere vicina a Giulia e agli altri arrivati da Siracusa.

Ed eccoli lì, seduti attorno ad un tavolo a condividere ancora una volta un momento di incontro fatto di battute, risate, bisbiglii, abbracci, confidenze, progetti più a meno prossimi. Questa la cornice di una serata organizzata in maniera impeccabile dalle tre famiglie, Colombo-Raineri, Armenia-Fratantonio, Alabiso-Montagno.

Questa serata è stata l'occasione di passare un altro giorno insieme ci ha portati domenica a visitare lo splendido barocco di Ragusa Ibla,



che ci ha accolti con una giornata di sole tutta da godere, e poi a pranzo insieme a casa mia per una mangiata di "scacce ragusane" per parlare dei prossimi impegni che ci vedranno coinvolti tutti insieme.

Grazie a Vito Cocita che, accompagnato da moglie e figlia, ha portato Mietta e Caitlin, a Sergio e Pucci che hanno accompagnato i nostri inbound da Siracusa ma soprattutto ringrazio

loro, la loro voglia di vivere e il modo nel quale affrontano questa meravigliosa esperienza. Come dice sempre una nostra super Hostmamy "Questa è magia! Grazie Rotary"

**Giovannella Tumino,
Vicecoordinatrice area orientale
Commissione RYE**



MIETTA, AUSTRALIANA INNAMORATA DELLA SICILIA



Ciao a tutti,

Ho apprezzato moltissimo i miei primi tre mesi in Italia. Ho ricevuto un'accoglienza davvero meravigliosa al mio arrivo all'aeroporto di Catania, dove sono stato accolto dalle mie prime due famiglie ospitanti, dal Rotary club di accoglienza e dai miei compagni di scambio in Sicilia.

Alcuni dei momenti più belli del mio soggiorno in Sicilia finora sono stati gli incontri con gli altri studenti di scambio. Ho apprezzato in particolare esplorare Caltanissetta, Mussomeli e Agrigento durante le mie prime settimane qui.

Un'esperienza indimenticabile è stata il viaggio a Palermo per festeggiare il compleanno di Vico dal Messico: è stata un'occasione indimenticabile e mi sono innamorato completamente della città. Palermo è diventata rapidamente la mia città preferita in Italia.

Ho anche avuto il piacere di trascorrere una settimana a Caltanissetta con Caitlin dal Sudafrica, un'esperienza molto gratificante. Di recente mi sono trasferito dalla mia seconda famiglia ospitante, la famiglia di Roberto Di Leo. Sono profondamente grato sia alla mia prima famiglia ospitante che a quella attuale per la loro gentilezza e ospitalità.





Negli ultimi mesi ho vissuto molte esperienze nuove. Ho festeggiato il Carnevale per la prima volta e sono andata a Milano con la mia famiglia ospitante, dove mi sono divertita moltissimo a scoprire il ricco patrimonio artistico e architettonico della città. Più di recente, sono tornata da una gita

scolastica in Spagna. È stata una settimana meravigliosa, durante la quale ho avuto l'opportunità di imparare un po' di spagnolo e di apprezzare la cultura spagnola. Ho apprezzato particolarmente il clima più mite e la possibilità di esplorare le città con i miei compagni di classe.

Di recente ho avuto l'opportunità di vivere la Settimana Santa a Caltanissetta. È stata un'occasione davvero straordinaria, caratterizzata dalle accattivanti esibizioni delle bande musicali e dalle processioni profondamente toccanti.

Quando sono arrivata in Italia, avevo solo una conoscenza di base della lingua italiana. È stato gratificante vedere le mie competenze migliorare nel tempo. Detto questo, ho trovato la scuola piuttosto impegnativa. Frequento il Liceo Linguistico, dove studio arabo e spagnolo, entrambe nuove e complesse per me. Forse la sorpresa più grande è stata la notevole enfasi sulla storia nel programma di studi. Attualmente sto studiando inglese, arabo, spagnolo e storia dell'arte, oltre ai corsi di storia generale.

Mentre continuo questo incredibile viaggio, continuo ad essere grata per le esperienze indimenticabili, il calore delle persone e le ricche tradizioni culturali che stanno rendendo il mio anno di scambio in Italia un'esperienza davvero rivoluzionaria.

Mietta Corby



INCONTRO DI FORMAZIONE OUTBOUND AREA ARETUSEA E IBLEA



Nella giornata di sabato 12 aprile, presso la sala Cambellotti dell'Istituto musicale Privitera in Siracusa, sede del R.C. Siracusa Monti Climiti, si è tenuto l'incontro formativo con i futuri outbound dell'area aretusea alla presenza di Davide Cappellani, presidente R.C. Siracusa, e Aurelio Alicata, presidente R.C. Siracusa Monti Climiti, Fabio Faraci, YEO R.C. Siracusa Monti Climiti, Sergio Spinoso, YEO R.C. Siracusa Ortigia e delegato dell'Area Aretusea della Commissione distrettuale, Pucci Piccione, coordinatore Commissione distrettuale RYE, Vito Cocita, vicecoordinatore e delegato dell'area Nissena e Area Occidentale, Giovannella Tumino, coordinatrice e delegata Area Iblea e Area Orientale.

La Commissione RYE, nella persona del presidente Pucci Piccione, ha presentato i prossimi outbound dell'area aretusea Mattia Morrone, Erica Barbagallo, Giancarlo Cappuccio e Giulia Cavalieri, prossima outbound dell'area iblea, accompagnata dai propri genitori, fornendo loro informazioni utili per la preparazione dei visti, assicurazioni e tutti i documenti di viaggio necessari per la partenza, ma anche spiegando le norme comportamentali che ciascun outbound è tenuto a seguire, quale giovane ambasciatore del Rotary e rappresentante del nostro paese all'estero.

Al riguardo, si è anche discusso sull'importanza di comprendere e rispettare le differenze culturali del luogo e delle famiglie ospitanti che è

fondamentale per vivere appieno un'esperienza arricchente e formativa, come quella che stanno trascorrendo alcuni degli inbound attualmente presenti nel nostro territorio: Andres dal Messico, Julia dal Brasile, Anne Louise dalla Germania, Prune dalla Francia, Anko dal Giappone, Giulia proveniente dall'Austria e Caitlin dal Sud Africa che hanno partecipato all'incontro, portando la loro importante testimonianza e dispensando consigli utili ai ragazzi in partenza.

L'evento formativo ha coinvolto anche le famiglie dei futuri outbound che dovendo ospitare gli inbound, per il principio di reciprocità, sono state sensibilizzate sulla necessità di creare un ambiente accogliente che consenta una convivenza serena, favorendo la positiva esperienza degli studenti stranieri che ospiteranno.

Un ulteriore contributo è stato fornito dalle famiglie degli inbound presenti che raccontando il loro "vissuto" hanno offerto aneddoti e consigli utili per affrontare al meglio la futura convivenza con i loro giovani ospiti.

La mattinata si è conclusa con una frugale convivialità presso il tradizionale mercato di Ortigia.

Sergio Spinoso
Delegato Commissione RYE Area Aretusea

WEEKEND A PALERMO TRA FORMAZIONE E MARE



Il weekend del 26 e 27 aprile la Commissione distrettuale Scambio giovani ha organizzato un incontro di formazione per i ragazzi di Palermo e Sciacca che partiranno per il long term col nuovo anno scolastico 25/26 e le loro famiglie.

All' incontro, che si è tenuto presso il Golf club Palermo Villa Airoidi, hanno preso parte il presidente della commissione Pucci Piccione, i due coordinatori Giovanna Tumino e Vito Cocita, ed i delegati di area Sergio Spinoso e Tommaso Puccio nonché quasi tutti i ragazzi inbounds presenti nel nostro Distretto.

Presenti, inoltre, alcuni rappresentanti dei club Rotary sponsor Palermo Est, Palermo Ovest e Palermo Mondello e le attuali famiglie di Palermo ospitanti delle ragazze inbounds Di Monte, Madonna, Ficano e Ruggirello. Da Palermo partiranno Flavio Antonini, Giorgia Ruggirello e Federica Provito.

Presente anche una studentessa di Sciacca, Giulia Ojeri Moro.

La mattinata si è svolta in un clima cordiale nel quale sono state date le prime informazioni ai ragazzi e alle loro famiglie in merito alle loro





destinazioni in vista poi dei prossimi incontri che si terranno l'11 e il 25 maggio a Enna.

La Commissione è intervenuta ed ha risposto a domande su vari aspetti che vanno dalle regole comportamentali, all'ospitalità, alla scuola.

A seguire, dopo un light lunch, il gruppo si è recato presso Mondello dove gli inbounds con i ragazzi palermitani prossimi outbounds hanno socializzato fra tuffi in acqua, risate e scherzi.

In serata i ragazzi hanno preso parte ad un momento di convivialità presso il Don Orione per festeggiare i 18 anni di Elsa, la ragazza finlandese che sta studiando a Palermo presso il liceo scientifico Cannizzaro. Presenti i nuovi amici di Elsa che carinamente l'hanno accolta in questi mesi e coinvolta in varie attività nonché la tutor Chiara Ciappetta, Tommaso Puccio con Ornella e i componenti della commissione distrettuale Pucci, Vito con Loredana, Giovanna e Sergio con Laura.

Il taglio della torta e lo spegnimento delle candeline ha concluso la piacevole serata

La domenica mattina, grazie alla cortese e squisita disponibilità della sez. palermitana della Lega Navale con Vincenzo Autolitano, Nuccio è stata data la possibilità ai ragazzi di un giro in barca attorno alla costa prospiciente il porto.

Bellissima opportunità per ammirare la città di Palermo dal mare e parlare delle problematiche legate al rispetto del mare e del suo ecosistema.

La riuscita di questi incontri è possibile grazie alla sinergia fra club del territorio, famiglie e i ragazzi messi a proprio agio potranno così portare con sé un ulteriore bagaglio di fotogrammi che faranno parte del ricordo del loro anno da exchange students.

Tommaso Puccio

**Delegato Area Panormus Commissione
Scambio giovani**



MAGISTRATURA E FORZE DELL'ORDINE INSIEME CONTRO LA MAFIA



Catania Europa, Etica e Legalità. “La mafia nel XXI secolo: come la magistratura e le forze dell’ordine affrontano il fenomeno” è il titolo dell’incontro organizzato nell’aula magna dell’istituto G.B. Vaccarini di Catania. L’obiettivo della dirigente scolastica prof.ssa Salvina Gemmellaro, dell’avv. Francesco Mauceri, presidente del club Catania Europa, Etica e Legalità, e dalla dott.ssa Caterina Grillo, in rappresentanza dell’Associazione nazionale antimafia “Alfredo Agosta”, era quello di aggiornare gli studenti su come la mafia sia evoluta e come la magistratura e le forze dell’ordine quotidianamente sono all’opera per fronteggiarla.

“Obiettivo della scuola, in particolare, - ha detto la dirigente scolastica Salvina Gemmellaro - fornire agli studenti strumenti di conoscenza per la formazione personale di cittadini partecipi”.

“L’Associazione nazionale antimafia “Alfredo Agosta” - ha dichiarato la dott.ssa Caterina Grillo - continua il suo percorso virtuoso per tenere sempre accesa la coscienza civile di giovani e adulti ed affiancare la magistratura e le forze dell’ordine”.

L’avv. Francesco Mauceri ha fatto presente che

“Catania Europa, Etica e Legalità, è un club Rotary di scopo che promuove e si affianca a chi organizza momenti di confronto sui temi che si è proposto come obiettivi da perseguire”.

Tutto questo è stato possibile grazie all’eccellenza dei relatori: la dott.ssa Assunta Musella, sostituto procuratore della Repubblica a Catania, e il maggiore Salvatore Mancuso, responsabile della sezione di polizia giudiziaria dei carabinieri di Catania. A Pierluigi Di Rosa, direttore di Sudpress, il compito di moderare l’incontro.

Assunta Musella e Salvatore Mancuso hanno aggiornato i giovani su come la mafia di oggi non sia più quella tradizionale e come, invece, abbia modificato la sua articolazione attraverso la creazione di società per entrare sempre più nel mondo dell’imprenditoria e riciclare i proventi dei traffici illeciti. Questo ha reso oltremodo arduo il compito di chi indaga e processa che ha dovuto aggiornare metodi e modalità per poterla contrastare.

Molto partecipe il dibattito che è seguito con interventi degli studenti presenti numerosissimi all’incontro.



FESTEGGIATI I 50 ANNI DEL CATANIA NORD



Catania Nord. Presso il Four Points by Sheraton, in occasione dell'incontro con i club dell'area etnea sul tema "Rotary e fondazione: evoluzione e legislazione, tradizione e innovazione", tenuto dal PDG Giovanni Vaccaro, alla presenza del governatore Giuseppe Pitari, si è festeggiato il 50° anniversario della fondazione del club Catania Nord (8 aprile 1975). Presenti anche numerosi PDG, il DGN Casimiro Gaetano Castronovo e gli assistenti del governatore. Un particolare augurio è giunto

anche dal DGE Lina Ricciardello, assente per impegni istituzionali fuori sede. Dopo il momento di convivialità, alla fine del quale si è svolto il taglio della torta, si sono aperti i lavori. A conclusione della serata sono stati consegnati i gagliardetti celebrativi ai governatori Pitari e Castronovo, ai PDG ed agli assistenti del governatore. È stato un evento all'insegna dell'amicizia, della formazione e dei valori rotariani. Auguri al Rotary club Catania Nord e buon Rotary a tutti.



FESTEGGIATI 20 ANNI DELLA COSTITUZIONE



Menfi Belice Carboj. Si è svolta il 29 marzo 2025 presso il Casale Bucciari la riunione per festeggiare i 20 anni della costituzione del Rotary club Menfi Belice. Presenti alla serata anche il governatore Giuseppe Pitari, insieme a molte autorità rotariane, tra cui tra cui, l'assistente del governatore Cinzia D'Amico, il PDG Ferdinando Testoni Blasco, presidente Commissione distrettuale Rotary Foundation, il segretario distrettuale Rosario Indelicato e il cosegretario Distrettuale, nonché governatore designato per l'anno 2027/28, Gaetano Casimiro Castronovo, Maria Torrisi, consigliere di segreteria, Salvatore Russo, delegato Area Akragas "Steli di Pace".

Presenti anche il presidente del Rotary club Bivona Montagna delle Rose, Armando Gattuso, e il delegato del Rotary club Castelvetro Valle del Belice, Ignazio Amato. I due club sono stati padri nella costituzione del club nel 2005.

Durante la serata sono stati nominati due soci onorari: PDG Ferdinando Testoni Blasco (Governatore dell'anno del Centenario del RI) e Fabio Bavetta, farmacista, autore del romanzo Eagle Street, premiato al Premio Internazionale di Spoleto Art Festival letteratura 2024.

Un ringraziamento particolare a Cinzia D'Amico, assistente del governatore per la presenza sempre costante nelle attività del club. In questi due anni è stata un supporto valido, sempre pronta nel dare i giusti consigli e nel vigilare sulle attività svolte nell'interesse del club.

Il Rotary Club Menfi Belice Carboj è stato fondato nell'aprile 2005, nell'anno del Centenario del Rotary International, ed abbraccia i comuni di Menfi, Santa Margherita di Belice, Montevago e Sambuca di Sicilia. È stato il 77° club del Distretto 2110, ed inizialmente era composto da 27 soci. La consegna della Carta costitutiva è avvenuta in data 29 giugno 2005 alla presenza dell'allora Governatore Ferdinando Testoni Blasco, nonché del governatore designato per l'anno rotariano 2007 - 08, Salvatore Sarpietro e dei presidenti dei Rotary club padrini di Castelvetro - Valle del Belice e Bivona "Magazzolo - Montagna delle Rose. La carta costitutiva è stata consegnata al neopresidente, Gianni Borsellino che, subito dopo, ha consegnato i distintivi ai 27 soci fondatori.

Nei venti anni di attività, il Rotary Club Menfi Belice Carboj si è contraddistinto per la concreta attività di servizio svolta nei comuni di Menfi, Santa Margherita di Belice, Montevago e Sambuca di Sicilia,

CLUB



nel pieno rispetto dei principi ispiratori del Rotary. Il club è stato più volte premiato dai vari Governatori succedutesi negli anni, per aver sempre raggiunto i traguardi prefissati dal Distretto. Nel corso degli anni molti soci del club hanno ricoperto incarichi distrettuali e molti soci sono stati insigniti della Paul Harris follow, il massimo riconoscimento rotariano, per il loro impegno profuso nell'attività del club e del Distretto.

Hanno presieduto il Club nel corso dei vent'anni di attività: 2005-2006 Borsellino Gianni, 2006-2007 Raffiotta Giuseppe PDG, 2007-2008 Barbera jr Calogero, 2008-2009 Di Giovanna Filippo, 2009 - 2010 Buttafuoco Benedetto, 2010 - 2011 Scirica Giovanni, 2011 - 2012 Campo Grazia, 2012 - 2013 Barbera Calogero jr, 2013 -2014 Di Carlo Antonino, 2014-2015 Alagna Antonino, 2015-2016 Cacioppo Domenico, 2016-2017 Buttafuoco Antonino, 2017-2018 Vetrano Enrico, 2018 - 2019 Mulè Antonino, 2019-2020 Mirrione Bruno, 2020-2021 Bucceri Saverio, 2021-2022 Neri Giuseppe, 2022-2023 Buscemi Antonino, 2023-2024 Cacioppo Margherita, 2024-2025 Mauceri Leonardo.



SOSTEGNO AL PROGETTO OPERA NOVA



La Valette. Il presidente del Rotary club la Valette, Godfrey Swain, insieme ai membri del consiglio Patricia Salomone, Bryan Sullivan e Sandra La Rosa, ha partecipato a una sessione di masterclass del progetto Opera Nova tenuta da Paul McNamara, il leader artistico dell'Accademia nazionale dell'Opera olandese presso i locali di Opera Nova all'interno dell'istituto cattolico di Floriana.

Il progetto Opera Nova è stato ideato dal soprano Gillian Zammit e dalla direttrice artistica Denise Mulholland che hanno lanciato un programma vocale, primo del suo genere a Malta. Questo programma fornisce un'educazione musicale olistica e di alto livello agli studenti di canto classico. Si tratta di un'opportunità per i cantanti locali e internazionali, che hanno già attraversato le fasi iniziali della formazione, di ricevere un livello più elevato di istruzione musicale a Malta, consentendo loro l'opportunità di sviluppare i propri talenti senza la necessità di trasferirsi all'estero e di affrontare costosi viaggi e alloggi residenziali.

In vero spirito rotariano che incoraggia il sostegno all'istruzione e alla formazione di giovani professionisti, il club la Valette Malta ha ottenuto i fondi del Distretto per l'anno 2024-25 per sostenere il progetto Opera Nova con una donazione di 10.000,00 euro.

Godfrey Swain ha dichiarato: "È stata un'esperienza illuminante partecipare a una masterclass d'opera,

testimoniare la profondità del talento presente nella scena musicale maltese e rendersi conto di quanto duro lavoro ci sia dietro ogni nota cantata, di quanto sforzo nella pronuncia e di quanto accento sulla consapevolezza musicale questi giovani debbano padroneggiare quando si presentano in pubblico in un contesto professionale. Siamo orgogliosi di sostenere questo straordinario progetto nel suo primo anno".

Nel ringraziare Paul McNamara per essere venuto a Malta a lavorare con i cantanti locali, Swain si è anche complimentato con Gillian Zammit e Denise Mulholland per il loro fantastico lavoro ed ha augurato ai giovani artisti ogni successo per le loro future carriere musicali.



COPERTONI DI AUTO RECUPERATI NEL MARE DI STAZZO

Catania Europa, Etica e Legalità. “Pulizia dei fondali degli specchi acquei del porto di Stazzo, della spiaggetta e dello scalo Gurna”. È questo il nome della manifestazione di immersione subacquee per la rimozione di rifiuti dai fondali con l’ausilio di sub appartenenti ad associazioni operanti nel territorio, regolarmente brevettate e senza scopi di lucro.

L’iniziativa, che si inserisce fra quelle indette dal comune di Acireale per il Mese dell’ambiente e della biodiversità, ha registrato entusiastiche adesioni. Fra queste quella del club Rotary Catania Europa, Etica e Legalità.

Il presidente Francesco Mauceri, appassionato ed esperto subacqueo, si è affiancato agli altri volontari, anche stranieri, di Legambiente, Futuro Mare, Cacciatori di reti fantasma, Cambiorotta, Il faro diving ed anche il Sigonella Scuba dive club. Accanto a lui, l’istruttore Gaetano Di Maria, Massimo Mazza, Livio Cortese, l’istruttrice Margriet de Graaf, Wanda Nowak, Cryton Vandiesal, Helen Haase, Jasmine Hellman, Louis Gennaro jr, Driesen Adam, Andrea De Luca, Antonio Chiarenza, Dario Monaco.

Una mattinata di proficuo lavoro con numerose e ripetute immersioni ha sortito un consistente recupero di copertoni di automobili e camion, plastica, reti e altro materiale solido inquinante che è stato differenziato per essere avviato alle discari-



che autorizzate per lo smaltimento.

“La tutela ambientale, assieme ad etica e legalità, - ha dichiarato il presidente Francesco Mauceri - è una delle mission che i soci del club hanno indicato fra quelle per cui impegnarsi attivamente nel territorio mettendo a disposizione le specializzazioni acquisite a titolo personale”.



CONSEGNATI ARREDI PER SALA ACCOGLIENZA FAMILIARI



Palermo. Presso la Rianimazione dell'ARNAS CIVICO di Palermo, in presenza del governatore Giuseppe Pitari, del DGE Lina Ricciardello, del DGN Casimiro Gaetano Castronovo e del sindaco di Palermo Roberto Lagalla con il direttore generale dell'ARNAS Valter Messina, il direttore della U.O.C. di Anestesia e Rianimazione Vincenzo Mazzaresse e del presidente dell'Ordine dei medici Amato, sono stati consegnati gli arredi destinati per le sale di accoglienza dei parenti dei pazienti ricoverati a completamento del progetto distrettuale per l'area socio-sanitaria OMNIA "Donare è un atto d'amore".

Il presidente della Commissione distrettuale Donazione e Trapianti, Piero Almasio, e il presidente del Rotary club Palermo Baia dei Fenici, Giuseppe

Buscemi, hanno illustrato il progetto specificandone gli scopi e le finalità ribadendo l'importanza della cultura della donazione degli organi.

Il Rotary continua nella sua opera di sostegno alla prevenzione e cura delle malattie. Voglio ricordare le precedenti svariate donazioni a tanti reparti, come la donazione di un particolare microscopio ed arredi al reparto di Oncoematologia o gli arredi delle sale di attesa in altre realtà cittadine. Hanno partecipato al progetto RC Palermo Baia dei Fenici, come capofila, RC Palermo Monreale, presieduto da Giulia Tagliavia accompagnata da Simona Pantaleone, presidente eletto, RC Costa Gaia, RC Bagheria, RC Palermo Agorà ed RC Palermo Mediterranea.



SENSIBILIZZAZIONE SU SPRECO ALIMENTARE E PLASTIC FREE



Palermo Ovest. Il Rotary club Palermo Ovest continua il proprio impegno sul territorio con iniziative concrete rivolte alla sensibilizzazione su temi di grande rilevanza sociale e ambientale. Presso l'istituto Alberghiero "Pietro Piazza" di Palermo, si è svolto un incontro nell'ambito del progetto "Il Rotary contro lo spreco alimentare". L'iniziativa ha coinvolto studenti e docenti in un momento formativo sul valore del cibo, sull'importanza del consumo consapevole e sulle strategie per contrastare gli sprechi alimentari, promuovendo uno stile di vita più sostenibile.

I soci del Rotary club Palermo Ovest Nicola Ferotti e Maria Teresa Biondo sono intervenuti trasmettendo ai partecipanti la loro esperienza e competenza sul tema trattato.

Il Club è nuovamente protagonista con la prosecuzione del progetto "Plastic Free", presso la scuola "Sperone-Pertini" di Palermo. L'attività rientra nella più ampia iniziativa a sovvenzione distrettuale OMNIA, che coinvolge tutti e 22 i club dell'area Panormus. Il Rotary club Palermo Ovest ha scelto di adottare la scuola Sperone-Pertini, organizzando in totale autonomia le attività educative e operative rivolte agli studenti. L'obiettivo è quello di promuovere una maggiore consapevolezza sull'impatto della plastica sull'ambiente, stimolando comportamenti virtuosi e il senso di

responsabilità civica nei più giovani.

La prof.ssa Marzia Traverso, accademica dell'Università di Aachen, studiosa ed esperta di sostenibilità ambientale e socia del Rotary club Palermo, prosegue negli interventi di sensibilizzazione sul tema tra gli studenti dell'istituto che, grazie ai contenitori raccogli plastica in legno messi loro a disposizione dai Rotary club dell'area Panormus, concretizzeranno le indicazioni loro suggerite eliminando la plastica messa in circolazione.

Attraverso questi progetti, il Rotary club Palermo Ovest riafferma il proprio ruolo attivo nella comunità, promuovendo valori di solidarietà, rispetto per l'ambiente e cittadinanza attiva.



INSTALLATO A SCUOLA CASSONE PER I RIFIUTI DI PLASTICA



Termini Imerese. Grande entusiasmo e straordinaria partecipazione da parte di tanti alunni per il progetto distrettuale Plastic Free, realizzato all'interno del programma O.M.N.I.A., con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sul corretto uso e riciclo della plastica

I ragazzi hanno riflettuto sull'impatto negativo dei rifiuti abbandonati e sulla importanza di adottare comportamenti più rispettosi dell'ambiente. Tantissime le idee e le riflessioni emerse, trasformate in bellissimi cartelloni e opere creative

Un sentito grazie alla dirigente scolastica, a tutti i docenti e gli alunni delle scuole coinvolte, facenti parte dell'istituto comprensivo Balsamo-Pandolfini

Alla scuola elementare è stato installato un cassone in legno per la raccolta dei rifiuti plastici, mentre a tutti gli studenti sono state donate bottiglie riutilizzabili, per incentivare comportamenti virtuosi ed evitare l'abbandono di bottigliette di plastica, fin dalla più tenera età

Il Rotary club Termini Imerese è orgoglioso dell'energia e dell'entusiasmo dimostrato dai ragazzi: con piccoli gesti quotidiani possiamo davvero fare la differenza!

Un passo avanti verso un futuro più sostenibile e rispettoso dell'ambiente.



ATTIVITÀ AGRICOLE COME RIABILITAZIONE ED INCLUSIONE SOCIALE



San Cataldo. La referente del progetto Gabriella Di Carlo e il presidente del club Gaetano Alù hanno incontrato i ragazzi del professionale per l'agricoltura di San Cataldo. Il progetto nasce dall'esigenza di mettere a disposizione del territorio altri strumenti di riabilitazione ed inclusione sociale attraverso l'uso delle attività agricole e di sviluppare amore e interesse per la natura che possa essere da stimolo anche per intraprendere una attività lavorativa.

Per i ragazzi è stata una esperienza di vita, formazione e socializzazione. Si sono sentiti responsabilizzati, vedendo i risultati del proprio lavoro, sperando di vedere il germoglio che nascerà dal seme piantato dalla propria mano ed il frutto del proprio lavoro che potrà produrre un guadagno costituirà una esperienza fortissima.

Il progetto è stato articolato in diverse attività sia formative che operative quali: Attività teorico-formative da condurre presso le scuole o associazioni di volontariato: Spiegazione e illustrazione delle colture, del loro ciclo vitale e delle loro caratteristiche agroalimentari; Storia dell'agricoltura e valorizzazione del rapporto uomo-natura; Illustrazione del programma delle attività operative che si andranno a condurre.

Attività operative effettuate sul campo: Preparazione e manutenzione del terreno e degli spazi utilizzati; Semina ed etichettatura delle piante (nome e data di semina); Cura delle coltivazioni, irrigazione, raccolta dei prodotti.

Attività formative effettuate in aula: Conoscenza delle figure che operano in una azienda agricola; Competenze richieste; Le diverse aree lavorative.



SPRECO ALIMENTARE: QUANTE CONSEGUENZE!



Palermo Monreale. Presso l'istituto comprensivo statale Margherita di Navarra a Pioppo (Monreale) il Rotary club Palermo Monreale ha intrattenuto i ragazzi delle quarte e quinte classi con la relazione della dottoressa Maria Grazia Todaro, presidente nominata per il nostro club, contro lo Spreco alimentare.

Lo spreco alimentare è un problema significativo a livello globale che consiste nella perdita o nel mancato utilizzo di cibo destinato al consumo umano. Questo fenomeno ha gravi implicazioni economiche, sociali e ambientali.

Lo spreco si verifica a tutti i livelli della filiera produttiva: nella produzione agricola: a causa di problemi climatici, parassiti, o standard estetici troppo rigidi che portano a scartare prodotti perfettamente commestibili; nell'industria alimentare: durante la trasformazione, il confezionamento e la distribuzione; nella ristorazione e nel commercio al dettaglio: per errata gestione delle scorte, preparazione eccessiva o prodotti invenduti prossimi alla scadenza; a livello domestico: la maggior parte dello spreco alimentare avviene nelle case dei consumatori, a causa di acquisti eccessivi, cattiva conservazione degli alimenti, incomprensione delle date di scadenza e abitudini alimentari non consapevoli.

Le conseguenze dello spreco alimentare sono molteplici: economiche, con la perdita di denaro per le famiglie e le imprese e con alti costi di smaltimento dei rifiuti.

Sociali per il mancato utilizzo di risorse alimentari che potrebbero sfamare persone bisognose; ambientali, per le emissioni di gas serra dalla decomposizione dei rifiuti organici, consumo di risorse naturali (acqua, suolo, energia) per produrre cibo che non viene consumato.

L'obiettivo del progetto è la sensibilizzazione al problema e la volontà di trovare soluzioni concrete per ridurre l'impatto.

Presenti la presidente Gliulia Tagliavia, le past president Gina di Prima e Serafina Buarnè, la socia Mariella Accardi, delegata ai rapporti con il comune di Monreale.

I ragazzi, molto attenti, hanno rivolto alla relatrice osservazioni e domande pertinenti rivelando conoscenza del problema. Dopo la relazione hanno presentato e descritto due cartelloni che avevano preparato sull'argomento insieme ai loro docenti. Giornata proficua, che ha dimostrato quanto sia sempre interessante confrontarsi con le nuove generazioni.



SALVARE LE API DAI BANCHI DI SCUOLA



Sant'Agata di Militello. Le classi prime della scuola secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo di Acquedolci sono state coinvolte nel progetto "S.O.S. API Plus 2.0", promosso dal Rotary club Sant'Agata di Militello e curato dalle docenti della scuola, Rosanna Germanà, rotariana onoraria, e Francesca Emanuele.

Come in un alveare, gli alunni hanno operato con fervida laboriosità e hanno dato vita ad una lezione interattiva sul ruolo insostituibile delle api nel processo di impollinazione e nella produzione del miele, presente in aula in vasetti insieme agli opuscoli informativi, che il presidente del club Giulio Settimo Franchina ha consegnato ai presenti. Per due ore docenti ed alunni hanno approfondito varie tematiche relative al ruolo delle api nella salvaguardia della biodiversità ambientale ed alle minacce attuali che ne possono determinare l'estinzione.

Il progetto, che da diversi anni impegna il Rotary club Sant'Agata di Militello, anche con l'adozione

di arnie di api curate dal Distretto 2110 Sicilia e Malta, rappresenta un'opportunità educativa trasversale che coniuga l'educazione ambientale alla cittadinanza attiva.

Il dirigente scolastico dell'istituto comprensivo, prof.ssa Giusy Trifirò, ha particolarmente gradito il taglio dinamico e coinvolgente dell'attività, che ha contribuito a rendere i giovani studenti maggiormente consapevoli dell'importanza delle api nell'ecosistema.



OMAGGI ALLE DONNE VITTIME DI FEMMINICIDIO E SCIALLA A SCUOLA PER FORMARE GLI ALUNNI



Pantelleria. L'otto marzo la presidente Mimmi Panzarella ha deposto un mazzo di fiori sulla panchina dedicata alle donne vittime di femminicidio, in ricordo delle due vittime pantesche. Il nove marzo, c'è stato il secondo incontro con i ragazzi delle terze e delle quarte delle scuole superiori del progetto distrettuale Scialla, con la professoressa Patrizia Proia. Un incontro interessante a cui hanno collaborato la presidente Mimmi Panzarella e gli avvocati Marianna Rizzo e Salvatore Mangiapanni, quest'ultimo socio del club.

Il 13 marzo, grazie alla Rotary Foundation, rappresentato da Domenico Cacioppo e Vita Maltese, è stato possibile donare materiale scolastico alle scuole dell'infanzia dell'Isola. Calorosa l'accoglienza da parte dei bambini e dei dirigenti scolastici che tanto hanno apprezzato l'iniziativa.

14 marzo, grazie alla disponibilità della rotariana Vita Maltese, dermatologa, abbiamo dato vita dall'ambulatorio medico solidale, fiore all'occhiello del club. Sono state effettuate oltre 30 visite! A fine mese, il club ha dato vita alla terza edizio-

ne del progetto "Il futuro di Pantelleria è nella sua storia". Progetto articolato, portato avanti dalla socia Enza Pavia, che vede coinvolta l'università di Bologna, che da anni porta avanti gli scavi archeologici presso località Mursia. Il progetto è rivolto agli studenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado ed agli insegnanti, in modo da far conoscere da dove origina la storia di Pantelleria, crocevia nei millenni di tutte le civiltà del Mediterraneo.



CONCLUSO PROGETTO "SCIALLA" CON RAGAZZI DELL'AGRARIA



Menfi Belice Carboj. Si è svolto presso l'istituto Agraria, agroalimentare ed agroindustria "M. A. Rotolo" di Menfi, l'ultimo incontro del progetto distrettuale "Scialla", promosso dal Rotary club Menfi Belice Carboj.

La realizzazione del progetto è stata possibile grazie alla partecipazione dei soci, Nenè Alagna, Sandro La Placa e Antonella Cacioppo e alla collaborazione della scuola Athena s.r.l. scuole paritarie, I.T.T. Agraria, agroalimentare ed agroindustria "M. A. Rotolo" di Menfi.

Il progetto, che prende il nome dal termine "Scialla", molto usato dagli adolescenti col significato di "Stai sereno, "Stai tranquillo", "Non mi disturbare", si propone lo sviluppo di azioni a supporto della

fascia (pre-)adolescenziale, nell'ottica del contrasto al disagio psicosociale che oggi l'attraversa.

Dopo i saluti del vicepresidente del club, Nenè Alagna, ha dialogato con i ragazzi la dott.ssa Gaia Monastero, psicologa e psicoterapeuta, socia del Rotary club di Sciacca.

Durante l'incontro sono state analizzate e discusse con la dottoressa Monastero le risposte date dai ragazzi al questionario somministrato durante il primo incontro tenutosi il 18 marzo.

Un ciclo di incontri importanti, volti a promuovere non solo la cultura e le conoscenze, ma anche il benessere emotivo e psicologico, al fine di fornire ai giovani gli strumenti per prevenire e combattere il disagio giovanile.



SCIALLA: INCONTRO CON GIOVANI SU REGOLE E COMPORTAMENTI



Palermo. Si è tenuto il terzo incontro del Progetto "Scialla", organizzato dal Rotary club Palermo Teatro del Sole, presidente Daniele Mondello, e dal Rotary club Palermo Monreale, presidente Giulia Tagliavia.

Erano presenti docenti della scuola, tra cui la prof.ssa Valeria Ferruggia, la dott.ssa Monica Mandalà, psicologa e psicoterapeuta dell'Asp di Trapani, socia del RC Teatro del Sole, la dott.ssa Alessandra Sparacino, psicologa, presidente del Rotaract Teatro del Sole, la prof.ssa Domenica Airó Farulla, pedagoga, l'avv. Damiano Barca, entrambi soci del RC Palermo Monreale.

Per questo incontro è intervenuto l'avv. Damiano Barca, per esporre, attraverso la proiezione di apposite diapositive, i rischi e le conseguenze sia civili che penali, causati da atteggiamenti e comportamenti di atti contro la legge e la trasgressione delle relative regole, obbligatorie da rispettare. L'avv. Damiano Barca ha ampiamente descritto i più diffusi comportamenti a rischio, nei giovani, tra cui, l'assunzione di droghe, la guida spericolata dei motorini, danni causati, dipendenza da internet e social, giochi d'azzardo.

Sono stati delineati nei particolari i rischi a cui si va incontro, con le conseguenze di personali responsabilità, civili e penali riscontrate.

Gli interessanti argomenti trattati ed esposti egregiamente hanno coinvolto con molta partecipa-

zione e curiosità gli studenti. Durante le varie fasi dell'incontro si sono susseguite diverse domande dei partecipanti, con interessante dialogo e intervento degli specialisti presenti. Gli studenti si sono mostrati partecipativi e attenti, anche perché gli argomenti erano collegati ad alcune esperienze da loro vissute.

Hanno aderito con particolare entusiasmo, tra l'altro, sarebbero dovuti entrare a scuola alle ore 11 per assemblea sindacale dei docenti e, invece, tutti gli studenti coinvolti delle 3 classi si sono presentati spontaneamente a scuola alle ore 9, inizio dell'incontro con gli esperti del progetto.

Questo progetto è molto importante sia da un punto di vista dei pericoli e rischi connessi, seguendo modelli sbagliati, spesso per il desiderio di appartenere al gruppo, ma anche per non saper controllare atteggiamenti di ansia e disorientamento, spesso collegati ai disagi vissuti.

Attraverso l'interessante e proficuo intervento di oggi, si è deciso per il prossimo incontro di invitare alcuni genitori, per condividere insieme momenti di riflessione relativi, anche, al ruolo dei genitori e docenti, per ricercare modelli di riferimento più adeguati alle necessità di crescita, trovando spazi di accoglimento, di ascolto, fondamentali per contenere pulsioni ed emozioni, per migliorare un adeguato controllo emotivo, per contribuire a sostenere i giovani, su scelte consapevoli.

SCIALLA, PER EDUCARE I GIOVANI A COMPORTARSI MEGLIO



Agrigento. Si è svolto presso il liceo scientifico Leonardo il primo degli incontri del “Progetto Scialla”, promosso dal Distretto 2110 Sicilia-Malta e a cui ha aderito con entusiasmo il Rotary club di Agrigento, presieduto da Alfonso Lo Zito. Il termine “scialla” appartiene allo slang giovanile -in particolare al gergo dei giovani romani- e significa: “stai sereno”, “non ti arrabbiare”, “non mi stare addosso”.

È un'espressione che gli adolescenti rivolgono agli adulti quando questi ultimi tendono a richiamarli a comportamenti più responsabili. Il progetto, rivolto a ragazzi dai 13 ai 18 anni, è finalizzato a educare i giovani all'empatia e a riconoscere le conseguenze giuridiche e sociali del proprio comportamento.

Gli argomenti trattati spaziano dall'uso dei social alla diffusione di immagini riservate e alle dipendenze, allo scopo di fornire agli adolescenti gli strumenti per riconoscere l'importanza e l'impatto delle proprie scelte personali, il dolore causato dalle proprie azioni nella vita degli altri e per sapere valutare le conseguenze giuridiche, sociali e

morali della propria condotta. Se oggi prevale la tendenza a licenziare il dolore e a non riconoscerlo nell'altro, rimuovendo ogni forma di sofferenza, nasce l'esigenza di un percorso per educare ad acquisire empatia come una vera e propria competenza per la vita.

Il Progetto Scialla vede il coinvolgimento del presidente del club, Alfonso Lo Zito, di Rosa Celauro, dirigente medico dell'UOS Educazione e Promozione della Salute dell'Asp di Agrigento e referente del progetto per il Rotary club di Agrigento, di Marco Mulè, segretario del Rotary club di Agrigento, di Sara D'Amato, psicologa dell'Asp di Agrigento, e di Patrizia Volpe, sociologa dell'UOS Educazione e Promozione della salute dell'Asp di Agrigento.

Un sentito e doveroso ringraziamento va alla dirigente del liceo scientifico Leonardo, Patrizia Pilato, che ha accolto il progetto con grande interesse, confermando l'attenzione e la sensibilità che il mondo della scuola rivolge al disagio giovanile, ed alla prof.ssa Donatella Cassaro che ha attivamente partecipato all'incontro.



ALFABETIZZAZIONE DIGITALE AL QUARTIERE SAPPUSI



Marsala. Si sono svolti con successo i primi incontri di formazione per l'uso dei computer portatili e tablet donati al centro sociale del quartiere Sappusi di Marsala nell'ambito del progetto "Rotary per l'integrazione digitale". Questo progetto si inserisce nel contesto dell'area d'azione per l'alfabetizzazione e l'azione professionale a sostegno dei giovani, con l'obiettivo di ridurre il divario digitale e promuovere l'inclusione tecnologica.

Durante gli incontri, i partecipanti, sia giovani che meno giovani, hanno avuto l'opportunità di apprendere i primi rudimenti dell'alfabetizzazione digitale grazie all'impegno e alla dedizione del volontario Ugo Piccione. La sua passione e competenza sono state fondamentali per guidarli nei loro primi passi nel mondo della tecnologia.

Il presidente del Rotary club Marsala, Andrea Aldo Galileo, ha espresso il suo entusiasmo per il progetto: "Siamo estremamente orgogliosi di poter contribuire alla crescita e allo sviluppo delle competenze digitali dei giovani del quartiere Sappu-

si dove spesso è difficile trovare opportunità di crescita. Questo progetto rappresenta un passo importante verso un futuro più inclusivo e tecnologicamente avanzato. Un sentito ringraziamento va a tutti i volontari, in particolare a Ugo Piccione, per il loro impegno e la loro dedizione."

"Questa formazione è di fondamentale importanza per i giovani, poiché le competenze digitali acquisite rappresentano un valore aggiunto nella ricerca di un lavoro, aumentando significativamente le loro opportunità di inserimento nel mondo del lavoro"; questo è l'obiettivo ultimo del progetto secondo quanto dichiarato dal delegato Riccardo Lembo.

Il progetto "Rotary per l'integrazione digitale" continuerà con ulteriori incontri di formazione, con l'obiettivo di raggiungere un numero sempre maggiore di giovani e fornire loro gli strumenti necessari per affrontare le sfide del mondo moderno.



CONCERTO DI SPIRITUALITÀ ALLA COMUNITÀ DI MARINEO



Corleone. Grandissimo successo presso la chiesa madre di Marineo per la corale Annamaria Pitarresi di Villabate diretta dal maestro Simone Alaimo. L'evento, organizzato dal Rotary club di Corleone e dalla fondazione culturale G. Arnone di Marineo, si è contraddistinto per un livello qualitativo davvero alto, ed il pubblico ha avuto modo di apprezzare le capacità straordinarie di un grande baritono, quale è Simone Alaimo che ha dato anche il meglio di sé per un evento musicale di grande rilevanza. È stato eseguito lo Stabat Mater

di Giovambattista Pergolesi, un capolavoro della musica sacra che esprime profondamente il dolore e la pietà della Madonna ai piedi della croce. La performance è stata accompagnata al pianoforte da Beatrice Cerami. Alla fine del concerto il parroco di Marineo, don Matteo Ingrassia, ha voluto ringraziare la corale per l'ottima performance e le struggenti melodie proposte. Soddisfazione del presidente del Rotary club Fulvio Pulizzotto e del presidente della Fondazione Arnone Giuseppe Tormina.

INSIEME PER CELEBRARE LA GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

Palermo Ovest e Palermo. Interclub tra il Rotary club Palermo Ovest e il Rotary club Palermo, in occasione della Giornata mondiale della Terra, presso Villa Airoidi, Golf Club. L'incontro ha rappresentato un momento di riflessione condivisa sul tema dell'ambiente, in linea con lo spirito rotariano di servizio e impegno verso la comunità e il pianeta. L'appuntamento ha visto la partecipazione attiva dei soci di entrambi i club, riuniti in un clima di

amicizia e confronto costruttivo. Carmelo Dazzi ha tenuto una coinvolgente relazione dal titolo "Siamo suoli che camminano". Attraverso il suo intervento, il prof. Dazzi ha accompagnato i presenti in un viaggio affascinante alla scoperta dell'importanza del suolo, risorsa fondamentale e spesso dimenticata, da cui dipende la salute dell'intero ecosistema terrestre.



FESTA PER I BAMBINI DELL'ORATORIO



Marsala. Alla vigilia della Settimana Santa si è svolto l'incontro con i bambini della parrocchia Madonna della Sapienza presso il quartiere Sapusì. L'evento, organizzato nell'ambito del progetto SPES, ha visto il Rotary club Marsala, il Rotaract e l'Interact distribuire uova di cioccolato ai bambini ed offrire una merenda a base di colombe pasquali a tutti i partecipanti.

La manifestazione ha rappresentato un'importante occasione di condivisione e solidarietà. I bambini hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa, dimostrando una spontanea e sincera gratitudine. L'esperienza ha confermato come talvolta i benefici immateriali derivanti da tali attività di servizio superino il valore concreto dei doni materiali offerti.

È stato espresso un plauso ed un ringraziamento all'associazione dei Salesiani cooperatori per aver avviato nei locali della parrocchia l'esperienza dell'oratorio volante, contribuendo così a creare un ambiente educativo e formativo per i giovani del quartiere. Il coordinatore dell'associazione dei Salesiani cooperatori, Giuseppe Marino, ha spiegato che "la finalità è quella di diffondere il modello educativo ideato da Don Bosco in contesti meritevoli di una particolare attenzione. Inoltre, l'incontro e la collaborazione tra diverse realtà associative presenti nel territorio rappresenta un valore aggiunto per promuovere iniziative ed attività rivolte al bene della collettività, in particolar modo dei giovani."

"Il progetto SPES continua a dimostrarsi un'iniziativa di grande valore sociale, permettendo un



concreto sostegno alle realtà più vulnerabili del nostro territorio e promuovendo al contempo un proficuo scambio intergenerazionale", ha dichiarato Salvatore Bottone, delegato Rotary per il progetto SPES. Il parroco don Pietro ha ringraziato i rotariani per il dono fatto ai bambini del quartiere ed ha ricordato che il Rotary ha anche pensato alle famiglie in difficoltà donando loro olio extravergine di oliva.

La presidente del Rotaract, Francesca Gerardi, ha aggiunto: "Osservare la gioia nei volti dei bambini rappresenta la più significativa conferma della validità delle nostre azioni di servizio e ci incoraggia a proseguire con rinnovato impegno nelle nostre attività solidali". "Per noi giovani dell'Interact", ha concluso Carla Maria D'Angelo, presidente del club, "queste esperienze costituiscono preziose opportunità di crescita personale e di consapevolezza riguardo alle responsabilità sociali che siamo chiamati ad assumere nella comunità".

EDUCAZIONE AL PAESAGGIO PER I RAGAZZI



Nicosia di Sicilia. Presso i locali dell'I.C. Carmine di Nicosia, si è svolto l'evento conclusivo di "City and Land", progetto di educazione al paesaggio assistito da sovvenzione distrettuale. L'offerta formativa consiste in tre percorsi (Dolce come il miele, Non si scherza con il fuoco e W la Costituzione italiana) con lezioni frontali, con l'ausilio di filmati e di slides, e laboratori di disegno.

I soci hanno guidato gli studenti al Museo multimediale della Montagna, presso la Riserva naturale orientata Campanito-Sambughetti, di grande valore naturalistico per gli ambienti lacustri e rupestri e per la biodiversità, ubicato presso l'ex Caserma San Martino dove si conserva vario materiale didattico su flora, fauna, orografia e antichi mestieri. L'obiettivo del progetto è la sensibilizzazione dei bambini sull'importanza delle api negli ecosistemi, sul pericolo degli incendi boschivi e sui valori del paesaggio e del patrimonio culturale.

Nel corso dei vari appuntamenti i soci impegnati nelle attività formative hanno incontrato più di 150 bambini delle ultime classi della scuola primaria, ai quali è stato donato l'opuscolo sulle api curato dal Distretto nell'ambito del progetto S.O.S. Api Plus 2.0.

Nel corso della cerimonia i bambini hanno condi-

viso riflessioni, poesie ed approfondimenti sugli argomenti trattati. La dirigente scolastica Roberta L'Episcopo ed il presidente del Rotary Calogero Augello hanno scoperto uno dei tre pannelli donati alla scuola illustrati da Giovanni Loggia. All'evento ha partecipato anche Luigi Loggia, presidente della Commissione distrettuale S.O.S. Api Plus 2.0. A conclusione sono state donate alla scuola venticinque copie del volume "La più bella del mondo, la Costituzione raccontata ai ragazzi" edito da Feltrinelli. Il progetto è stato ideato da Valentina Caminacci che ha curato i testi bilingue dei pannelli".



BEAUTY SOLIDALE PER DIECI DONNE DI ROCCELLA



Palermo Libertà. Un pomeriggio speciale, all'insegna della bellezza, della solidarietà e dell'empowerment femminile, si è svolto grazie all'iniziativa "Beauty solidale: Prendersi cura di sé, sempre e comunque", promossa dal Rotary club Palermo Libertà.

L'evento ha avuto come protagoniste dieci donne, segnalate da don Ugo Di Marzo e frequentanti la parrocchia Maria SS. delle Grazie in Roccella, che hanno potuto vivere un momento unico di cura e benessere personale. L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla collaborazione con la scuola professionale Euroform e la scuola professionale TED, i cui allievi e docenti hanno offerto servizi di bellezza con grande professionalità e passione.

La giornata si è conclusa con un momento conviviale presso il ristorante didattico TED - Accademia del gusto, dove formazione e cucina si uniscono in un'esperienza formativa e sensoriale di alto livello.

Un ringraziamento speciale va alla dott.ssa Alessandra Buccoleri per il prezioso lavoro di collegamento, al socio Alessandro Atanasio per l'eccellente organizzazione dell'evento e alla socia Rosalia Stadarelli, il cui supporto è stato fondamentale. Con "Beauty Solidale", il Rotary club Palermo Libertà ribadisce il proprio impegno nella promozione di iniziative concrete che pongano al centro la persona, valorizzando bellezza, inclusione e

solidarietà. Piccoli gesti possono generare grandi cambiamenti, ed è da qui che si costruisce una società più attenta e accogliente.



COME PREVENIRE LE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE



Palermo Monreale. Alice Agrusa, medico specialista in dermatologia e malattie sessualmente trasmesse, insieme a Daniele Celesia, medico specialista in ginecologia, soci del Rotary club Palermo Monreale, presidente Giulia Tagliavia, hanno incontrato ben 9 classi, del IV e V anno, del liceo scientifico Einstein di Palermo, per parlare di un progetto distrettuale di grande attualità: "la prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse", che come indicato dall'OMS, sono in grande aumento tra i giovani di età compresa tra i 16 e i 25 anni, soprattutto tra le femmine.

I due specialisti, dopo essersi presentati come soci rotariani, hanno illustrato i principi del Rotary, il perché del service e presentato il tema dell'anno "la magia del Rotary".

Si sono alternati nell'illustrare l'importanza di vivere la sessualità in serenità e sicurezza. Hanno illustrato le più comuni malattie sessualmente trasmesse, i loro patogeni e le conseguenze immediate ed a distanza di tali malattie, che possono avere risol-

ti sulla fertilità, come nel caso delle infezioni da Clamydia, e, a lungo termine, sul rischio oncologico correlato alle infezioni da Papilloma Virus, ricordando che il tumore dell'utero è la seconda causa di morte nelle donne, per lo più HPV correlato.

Hanno sottolineato l'importanza della vaccinazione e insistito sulla possibilità di rivolgersi ai centri specializzati cittadini per la prevenzione di queste malattie, per poter essere sottoposti ad indagini gratuite, nel caso di esposizione a rapporti a rischio. Alice e Daniele non hanno tralasciato di argomentare sull'infezione da HIV e sul ritorno della Sifilide, che non è solo un ricordo manzoniano.

I ragazzi hanno ascoltato con grande interesse e hanno dichiarato di essere in parte già stati introdotti all'argomento dai loro docenti di scienze. Hanno interagito ponendo domande specifiche e molto pertinenti. Il Rotary continua instancabilmente e volontariamente la sua attività di divulgazione con le nuove generazioni e la prevenzione delle malattie in tutte le branche.



DIAGNOSI PRECOCE FONDAMENTALE PER FIBROMI UTERINI



Bagheria. Presso il Palazzo Butera, sede dell'amministrazione comunale, il Rotary club di Bagheria, presidente Barbara Mistretta, ha organizzato una conferenza sul tema dei fibromi uterini e dei relativi rischi oncologici. L'evento, che ha visto la presenza di qualificatissimi conferenzieri operanti nel settore sanitario, quali il dott. Antonio Maiorana (direttore UOC Ginecologia ARNAS Civico di Palermo) e il prof. Emiliano Maresi (professore associato dell'Università di Palermo e socio del club), si è svolto con l'intento di sensibilizzare la comunità riguardo a una patologia che, purtroppo, è ancora poco conosciuta ma molto diffusa tra le donne, interessandone circa il 25%.

Dopo i saluti del presidente del club e della rappresentante dell'amministrazione comunale Giusi Chiello, consigliera comunale, i due relatori hanno fatto il loro intervento con l'ausilio anche di slides che hanno calamitato l'attenzione del folto pub-

blico presente. La conferenza ha messo in evidenza come, sebbene i fibromi uterini siano prevalentemente di natura benigna e non si trasformino in tumori maligni, esistono situazioni particolari in cui le donne con fibromi potrebbero essere più vulnerabili a sviluppare leiomioidi sarcomi. È stata, quindi, sottolineata l'importanza di una diagnosi precoce e di un regolare monitoraggio per rilevare tempestivamente eventuali cambiamenti nelle condizioni di salute della donna. I successivi interventi da parte del pubblico e le relative risposte dei relatori, hanno, infine, contribuito a chiarire alcuni aspetti concreti del problema fibroma uterino. Con questa conferenza il Rotary club Bagheria si è impegnato ancora una volta per la sensibilizzazione a favore della collettività sul tema della salute e del benessere, promuovendo occasioni di confronto tra professionisti e cittadini.



CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SULLA FIBROSI CISTICA



Area Iblea. Il R.C. Modica, presidente Giovanni Favaccio, ha organizzato un interessante e partecipato interclub in tema di "Sensibilizzazione del test del portatore sano di fibrosi cistica". Il progetto "Uno su Trenta e non lo sai", è un progetto distrettuale dell'anno rotariano 2024-2025, Governatore Giuseppe Pitari. Il Distretto 2110, primo in Italia, partecipa e sostiene la campagna di sensibilizzazione voluta e finanziata da Fondazione ricerca fibrosi cistica.

Erano presenti all'evento, Giovanni Favaccio, presidente R.C. Modica, Gaudenzio Giumarra, presidente R.C. Comiso, Melinda Garofalo, presidente R.C. Pozzallo-Ispica, Francesco Nicita, presidente R.C. Ragusa, Barbara Iurato, presidente R.C. Ragusa Hybla Heraea, Angelo Alescio, presidente R.C. Vittoria, Gaetano Arezzo assistente del governatore.

Relatori Rossella Di Vita (R.C. Caltanissetta), medico internista, volontaria Fondazione ricerca fibrosi cistica (FFC), presidente della Commissione distrettuale fibrosi cistica, e Michele Guccione, medico chirurgo, delegato della Commissione distrettuale Fibrosi Cistica per l'area Iblea.

In Italia 1 persona su 30 è portatore sano e inconsapevole di questa malattia genetica che colpisce principalmente pancreas e polmone con progressiva perdita della funzione respiratoria, necessità di ripetuti ricoveri ospedalieri, ossigenoterapia e spesso trapianto e ritrapianto di polmone, con un'attesa di vita media intorno ai 50 anni. Intercettare il portatore sano di FC prima del concepimento,

significa ridurre il numero dei nuovi nati con Fibrosi Cistica da 1 su 3000 a 1 su 100.000 con ricaduta etica, sociale, sanitaria ed economica. Obiettivo del progetto è informare la popolazione generale che è possibile eseguire prima del concepimento, un test genetico (test del portatore sano di Fibrosi Cistica) per individuare le coppie genitoriali nelle quali entrambi i genitori sono portatori sani ed asintomatici della mutazione del gene CFTR.

Peraltro, il progetto si propone l'ambizioso obiettivo di arrivare anche in Sicilia, come già avviene nella regione Veneto dal 2014, all'erogazione gratuita del Test per le donne dai 18 ai 50 anni. Dopo le due relazioni sono stati numerosi gli interventi e le domande poste ai relatori e particolarmente interessante è stata la testimonianza del volontario di FFC Daniele La Lota che ha raccontato la sua personale esperienza.



BLSD: FORMATI TANTI NUOVI GIOVANI ESECUTORI



Ispica. Un'onda di entusiasmo e partecipazione ha caratterizzato il 7° Corso per istruttori BLSD (Basic Life Support and Defibrillation) della Commissione BLSD presso l'I.I.S.S. "G. Curcio" di Ispica, e organizzato dal gruppo Ibleo della commissione. L'evento ha visto la presenza complessiva di 85 istruttori provenienti da tutta la Sicilia che nelle due intense giornate di lavori hanno alternato lezioni e relazioni frontali di aggiornamento ad attività con simulatori e attività didattica. L'obiettivo del corso è stata la formazione di 27 nuovi istruttori BLSD e il retraining di 58 istruttori attivi su tutto il territorio della regione.

Il programma ha consentito di formare, certificandone e registrandone le competenze alla Centrale operativa dell'emergenza sanitaria di Catania, 77 esecutori BLSD provenienti tutti dal territorio ibleo, e per la maggior parte giovanissimi, che da oggi sono in grado di intervenire tempestivamente e in modo idoneo in caso di arresto cardiaco eseguendo le manovre salvavita in attesa dell'arrivo. La formazione delle persone alle manovre di primo soccorso è una delle iniziative più importanti e coinvolgenti dell'attività del Distretto 2110 a favore della Gente del nostro territorio. La grande partecipazione ha dimostrato quanto sia sentita questa esigenza. Investire in formazione significa salvare vite umane, ha dichiarato il presidente distrettuale BLSD, Maurilio Carpinteri, sottolineando l'importanza di queste attività per il benessere collettivo.

Fondamentale è stata la collaborazione con l'istituto secondario superiore "G. Curcio", messo a disposizione dal dirigente prof. Maurizio Franzò, il quale ha coordinato il supporto di docenti e studenti della sezione Alberghiera.

L'iniziativa è stata promossa dalla Commissione BLSD del Distretto Rotary 2110 che, in poco più di dieci anni di attività, grazie alla visione del suo

ideatore Goffredo Vaccaro, oggi presidente onorario, ha organizzato oltre 600 corsi BLSD in Sicilia formando più di 11.000 persone che oggi, grazie alle competenze acquisite contribuiscono a salvare numerose vite.

Il gruppo Ibleo che ha organizzato il corso ha avuto il privilegio di essere guidato con grande dedizione e dalla responsabile provinciale Tina Alfieri, insieme a un team di istruttori eccezionali: Salvatore Bonincontro Puglisi, Giuseppe Caschetto, Enrica Guccione e Concetta Micciché che hanno lavorato sul territorio di Ispica in cooperazione con la commissione.

Un ruolo cruciale è stato ricoperto dagli sponsor e dalle autorità locali che hanno sin dall'inizio sostenuto con entusiasmo l'evento consentendo con la loro generosità e attenzione di garantire la realizzazione dell'evento, contribuendo al suo successo e alla sua sostenibilità. A loro va un caloroso ringraziamento per l'aiuto e il supporto senza il quale non sarebbe stato possibile realizzare il progetto.



CORSO BLSD ALLA SQUADRIGLIA RADAR



Marsala. Presso la 135ª Squadriglia radar remota di Marsala, si è svolto un corso di “Basic Life Support - Defibrillator (BLS-D)” a favore del personale della squadriglia, avente lo scopo principale di mantenere elevato lo standard di sicurezza e prontezza operativa.

Il corso è stato organizzato grazie alla cooperazione tra la Squadriglia e il Rotary club di Marsala, rappresentato da Andrea Aldo Galileo, che da anni sostiene il progetto “Marsala Città Cardioprotetta”. L’attività formativa ha consentito di ampliare e aggiornare il personale addestrato in grado di intervenire in situazioni emergenza che possono verificarsi sia nell’ambiente di lavoro, che nella regolare vita quotidiana, riconoscendo i sintomi dell’arresto cardiaco e attivando le manovre di primo soccorso.

Il capitano Giuseppe Reina, comandante della Squadriglia, al termine della giornata, ha espresso parole di grande gratitudine nei confronti del presidente della commissione, Riccardo Lembo e degli istruttori intervenuti, per la dedizione ed il servizio profuso e per il grande sostegno che il Rotary sta dando al progetto.

La 135ª Squadriglia radar remota posta alle dipendenze gerarchiche del comandante la 4ª Brigata Telecomunicazioni e Sistemi Difesa aerea - Assistenza al volo di Borgo Piave (LT), è integrata nel sistema di Difesa aerea della NATO e garantisce l’efficienza del sensore e degli apparati radio in dotazione, oltre alla piena operatività della cellula Ship Shore Ship Buffer (S.S.S.B.), punto nodale per l’integrazione dei dati radar tra unità navali, sistemi aviotrasportati e siti Difesa aerea.

SANT'AGATA DI MILITELLO E ACQUEDOLCI: DONATI DEFIBRILLATORI



Sant'Agata di Militello. Il Rotary club Sant'Agata di Militello da diversi anni promuove l'importanza del pronto intervento qualificato in situazioni di emergenza. Negli ultimi anni il club ha formato circa trecento "operatori laici" con l'organizzazione di 15 corsi BLSD (Basic Life Support and Defibrillation), tenuti a titolo gratuito da formatori rotariani, in collaborazione con la Commissione del Rotary Distretto 2110 – Sicilia e Malta. A molti di questi corsi è seguita la donazione di defibrillatori semiautomatici, che sono stati consegnati a forze dell'ordine, scuole, associazioni sportive e attività private, collocati in zone nevralgiche e particolarmente affollate delle cittadine interessate.

Quest'anno il presidente del club, Giulio Settimo Franchina, che insieme ai soci Cono Ceraolo e Davide Ceraolo è istruttore abilitato alla formazione di soccorritori laici, ha confermato l'impegno rotariano nella salvaguardia e tutela della salute pubblica, con la donazione di due defibrillatori semiautomatici ai sindaci dei comuni di Sant'Agata di Militello, Bruno Mancuso, ed Acquedolci, Alva-

ro Riolo. Un defibrillatore è stato collocato nella centralissima Piazza Crispi di Sant'Agata, accanto alla porta d'ingresso del municipio, mentre l'altro è stato posizionato nell'area sportiva comunale e affidato al Circolo Tennis di Acquedolci, frequentato da sportivi di ogni età. Il club quest'anno si è anche occupato di formare al primo intervento in caso di arresto cardiaco più di un centinaio di persone, appartenenti a categorie professionali differenti. Le ultime due giornate formative sono state organizzate nei locali dell'istituto comprensivo di Acquedolci, che ha così rinnovato le attestazioni di esecutore BLSD, già rilasciate dal club a docenti e personale ATA e validate per un biennio dalla centrale regionale del 118. Queste attività confermano l'impegno concreto del Rotary club Sant'Agata di Militello a servizio della comunità. La completa attuazione della "catena di sopravvivenza" in caso di arresto cardiaco, con l'uso di un defibrillatore, è infatti decisiva per la rianimazione e può aumentare sensibilmente la probabilità di salvare una vita.



DONATO DEFIBRILLATORE AL COMUNE DI VALVERDE



Valverde Terra dei Ciclopi. Un importante gesto di solidarietà e attenzione alla salute pubblica è stato compiuto dal Rotary club Valverde Terra dei Ciclopi che ha donato un defibrillatore al Comune di Valverde. La consegna ufficiale è avvenuta nel corso del convegno sulle "Tecniche di primo soccorso", tenutosi presso la suggestiva Villa Cosentino.

La cerimonia di collocazione del prezioso dispositivo salvavita si è svolta nel salone d'ingresso del palazzo municipale, alla presenza della giunta municipale, consiglieri comunali, polizia municipale e dei rappresentanti della locale associazione Fraternità Misericordia, era altresì presente anche l'assistente del governatore Giovanna Fondacaro oltre a numerosi soci del club e cittadini.

Il progetto, promosso dal Rotary club Valverde Terra dei Ciclopi nell'ambito della sua area d'intervento dedicata alla salute, mira a rafforzare la

sicurezza pubblica e a tutelare la salute di tutti i cittadini di Valverde. La disponibilità di un defibrillatore in un luogo centrale e facilmente accessibile come il palazzo municipale rappresenta un presidio fondamentale per intervenire tempestivamente in caso di emergenza cardiaca, aumentando significativamente le possibilità di sopravvivenza.

Durante il convegno, il dott. Marco Petringa ha illustrato le tecniche di primo soccorso e l'importanza cruciale della tempestività dell'intervento e di una rapida defibrillazione in caso di arresto cardiaco. L'iniziativa del Rotary club Valverde Terra dei Ciclopi non si limita alla donazione del dispositivo, ma include anche la sensibilizzazione della comunità sull'importanza della conoscenza delle manovre di rianimazione di base e dell'utilizzo del defibrillatore.

"Il nostro club - ha dichiarato Olga La Camera, presidente del Rotary club Valverde Terra dei Ciclopi - rinnova oggi il suo impegno a continuare a lavorare al servizio di Valverde e del territorio circostante, principalmente sui temi della salute e dell'ambiente, con la stessa passione e dedizione che ci hanno animato in questa e in tante altre iniziative. Nel corso di questo anno rotariano, abbiamo realizzato insieme alle istituzioni locali numerosi progetti a beneficio della comunità di Valverde. Tra questi, si segnala il progetto "Salva un albero", per la tutela dell'ambiente, e diversi convegni per la prevenzione e la cura delle malattie". "Desidero ringraziare di cuore il Rotary club Valverde Terra dei Ciclopi per questa importante donazione," ha dichiarato il sindaco Domenico

Caggegi. "Questo defibrillatore rappresenta un presidio fondamentale per la tutela della salute dei nostri cittadini e un concreto passo avanti nel rafforzamento della sicurezza pubblica. La vostra sensibilità e il vostro impegno sui temi della salute e dell'ambiente sono un esempio virtuoso di come l'azione sinergica tra associazionismo e istituzioni possa portare benefici tangibili per l'intera collettività."

"La presenza di numerosi cittadini, della giunta municipale, dei consiglieri comunali, della polizia municipale e dei rappresentanti della locale associazione Fraternità Misericordia, testimonia l'apprezzamento e il riconoscimento da parte della comunità per questo significativo gesto di solidarietà" ha aggiunto il sindaco.



COMPLETATO IL PROGETTO "ROTARY IN SALUTE"



Trapani Birgi Mozia. Il Rotary club Trapani Birgi Mozia, presieduto da Maria Elvira De Luca, ha portato a termine il progetto "Rotary in salute", un programma che ha coinvolto tutti i medici soci del club in un percorso durato tutto l'anno rotariano 2024/2025. Giornate di prevenzione, avviate nel mese di settembre 2024 a cadenza mensile, realizzate sul territorio trapanese, indirizzando le proprie risorse mediche interne al club per venire incontro alle esigenze della popolazione del quartiere popolare Sant'Alberto, dove è stato realizzato nel 2022, e tutt'oggi operativo, con un progetto distrettuale rotariano, uno studio medico solidale rotariano presso il centro sociale "Nino Via" del comune di Trapani. Le finalità uniche del Rotary International, nell'ambito dell'area di intervento su prevenzione e cura delle malattie, volte ad aiutare l'umanità senza alcun interesse personale, sta alla base degli interventi umanitari che il Rotary club Trapani Birgi Mozia mette in campo nei suoi progetti. Coordinato dal past president del club, Francesco Paolo Sieli, il progetto ha coinvolto, nel corso dell'anno, sette affermati professionisti trapanesi: Salvina Di Vincenzo (odontoiatra), Salvatore Genova (gastroenterologo), Vita Maltese (dermatologa), Dorotea Messina (chirurgo), Caterina Reina (cardiologa), Francesco Paolo Sieli (nefrologo) e Angelo Tummarello (pediatra) che si sono impegnati ed alternati nello studio medico solidale rotariano per prestare gratuitamente la

loro professionalità ai cittadini disagiati, che non possono permettersi di affrontare le spese per controlli sanitari specialistici, al fine di mantenere uno stato di benessere fisico e/o per affrontare stati morbosi in sicurezza. Nella programmazione delle visite è stata realizzata inoltre una giornata di prevenzione dell'osteoporosi con la valutazione clinica e quantitativa della densità ossea nella popolazione femminile in periodo peri-climaterico. Il Rotary club Trapani Birgi Mozia da diversi anni propone progetti volti ad attenzionare lo stato di salute della cittadinanza prevalentemente nei quartieri popolari dell'hinterland trapanese dove le richieste sono dettate da una condizione economica precaria. L'impegno concreto di altruismo, che caratterizza il servizio volontario dei rotariani, si protrarrà anche nel prossimo anno rotariano 2025/2026 con altre attività di prevenzione socio-sanitaria a beneficio della collettività.



BENESSERE CON FITOTERAPIA, OMEOPATIA E INTEGRATORI

Bagheria. Salute e benessere è il tema del caminetto svoltosi presso la casa Paul Harrys di Aspra, a cura del Rotary club Bagheria. Alla presenza di un pubblico numeroso, con molte presenze femminili, la presidente Barbara Mistretta ha introdotto le relatrici dott. Anna Caruso, dott. Rossella Franzone ed Ezia De Lorentis. La dott. Caruso ha affrontato il tema dei farmaci di origine vegetale o fitoterapici, cioè quei medicinali che contengono come sostanze attive esclusivamente sostanze vegetali e/o preparazioni vegetali, passando in rassegna le piante medicinali più diffuse e il loro impiego in campo sanitario. La dott. Franzone ha intrattenuto i presenti relazionando sul tema dell'omeopatia, disciplina fondata dal medico tedesco Samuel Hahnemann, che si basa sul principio "il simile cura il simile", vale a dire che una sostanza responsabile della comparsa di disturbi (sintomi) in persone sane può aiutare a guarire tali sintomi nelle persone malate. Ezia De Lorentis, ha illustrato la sua esperienza sul campo con gli integratori per il benessere della persona, molto utili per sopperire a carenze alimentari, per su-



perare periodi di stress, per aumentare le difese immunitarie e per tantissimi altri usi. Interessante è stato, infine, il dibattito che ne è seguito, che ha concluso una serata molto istruttiva e apprezzata.

ART ATTACK PER I BAMBINI DELLA CASA DEL SORRISO

Palermo Monreale. I bambini della "Casa del Sorriso" di Monreale sono stati ospiti dell'oratorio salesiano Gesù adolescente, presenti la presidente Giulia Tagliavia e numerosi soci del club. Accolti da don Domenico Luvarà, direttore dell'istituto, i bambini, accompagnati dagli educatori, hanno

partecipato con entusiasmo ai laboratori di art attack, ceramica e cucina. L'incontro si è concluso con una gustosa merenda preparata dalle volontarie dell'istituto salesiano e con la donazione delle uova pasquali da parte del nostro club Rotary Palermo Monreale.



SALUTE FEMMINILE E CHIRURGIA “DOLCE”



Palermo Libertà -Palermo Agorà. “Dal mare alla montagna e ritorno: il sogno di curare le donne senza lasciare cicatrici”. Un importante momento di confronto e riflessione si è svolto presso il Circolo unificato dell’esercito di Palermo, dove i Rotary club Palermo Libertà e Palermo Agorà hanno dato vita a un partecipato interclub sul tema: “Dal mare alla montagna e ritorno: il sogno di curare le donne senza lasciare cicatrici”.

L’iniziativa si inserisce nell’ambito delle aree di intervento del Rotary International, in particolare quelle dedicate alla Prevenzione e cura delle malattie e alla Salute materna e infantile, con l’obiettivo di sensibilizzare e promuovere una visione integrata del benessere femminile che unisca innovazione medica e attenzione psicologica.

A fare gli onori di casa il presidente del Rotary club Palermo Libertà, Michelangelo Nicchitta, insieme alla presidente del Rotary club Palermo Agorà,

Anna Gramignani, e all’assistente del governatore Pietro Leto, al quale è stato consegnato il gagliardetto del club come segno di stima e amicizia rotariana. Durante la serata è stato inoltre dato il benvenuto al nuovo socio Francesco Barresi, già appartenente al Rotary club di Barcellona Pozzo di Gotto.

Ospiti relatori della serata due soci del Rotary club Palermo Libertà: Antonio Simone Laganà, docente presso il Policlinico “Paolo Giaccone” dell’Università degli Studi di Palermo, ed Elena Foddai, psicologa e psicoterapeuta.

Il prof. Laganà ha illustrato, con l’ausilio di immagini e video, le più recenti innovazioni in ambito di chirurgia ginecologica mininvasiva, evidenziando come queste tecniche – note come “chirurgia dolce” – permettano di trattare patologie complesse riducendo dolore, tempi di recupero e soprattutto evitando cicatrici, visibili e invisibili. Un approccio



che pone al centro la dignità e la sensibilità della donna, promuovendo una medicina umana e rispettosa.

La dott.ssa Foddai ha invece posto l'attenzione sul piano psicologico, sottolineando quanto ogni intervento fisico implichi inevitabilmente una dimensione emotiva. Ha evidenziato il valore del sostegno psicologico, dell'ascolto e della relazione terapeutica, elementi fondamentali per accompagnare le donne nel percorso di cura e trasformazione, contribuendo a rafforzare la resilienza e il

benessere interiore.

L'incontro ha suscitato profondo interesse tra i presenti, generando un ricco dibattito e stimolando riflessioni sul ruolo della medicina integrata e sul valore della persona nella sua interezza.

Un evento che ha lasciato il segno, senza lasciare cicatrici. Nel più autentico spirito rotariano, l'interclub ha rappresentato un'occasione di crescita culturale, umana e professionale, nel segno del servizio, della condivisione e della promozione del bene comune.



CONCERTO PER LA ROTARY FOUNDATION



Trapani Erice. Si è svolto a Trapani, presso la chiesa del Collegio dei Gesuiti, il concerto "Misteri che in...canto", organizzato dal Rotary club Trapani-Erice con l'intento di raccogliere fondi per la Rotary Foundation. L'iniziativa è stata patrocinata dal comune di Trapani, l'Ente Luglio Musicale, l'Unione Maestranze e l'associazione "La Strada della Passione". L'evento ha rappresentato un'assoluta novità nell'ambito della tradizione legata ai riti della Settimana Santa a Trapani, simbolo di passione e devozione. La serata ha visto, infatti, l'unione delle marce processionali, eseguite dalla banda "Giuseppe Verdi" diretta dal maestro Michele Gerardi (socio del R.C. Trapani -Erice) e il canto del Coro polifonico "San Pietro" diretto da Carmen Pellegrino, con testi scritti da Giuseppe Vultaggio. Coordinatore e regista dell'evento, coadiuvato dal delegato al progetto e past president R.C. Trapani-Erice, Mimmo Strazzerà.

Un concerto straordinario e coinvolgente, con una chiesa gremita di spettatori emozionati i quali, al termine dell'esibizione, hanno richiesto a gran voce il bis dell'esecuzione della marcia funebre "La Sentenza", molto apprezzata dal pubblico trapanese. Presenti in chiesa, oltre alla presidente del Rotary club Trapani-Erice, Maria Concetta Serse, gli assistenti del governatore Giovanni Palermo e Daniele Pizzo, i delegati Rotary Foundation Area Drepanum, Vita Maltese, Marilena Lo Sardo e Franco Saccà, nonché il presidente del Rotary club Marsala Andrea Galileo.



CONCERTO ALLA CASA DI RIPOSO SAN FRANCESCO D'ASSISI



Palermo Montepellegrino. La musica ha accarezzato i cuori e illuminato i volti degli ospiti della casa di riposo San Francesco d'Assisi di Palermo, grazie all'iniziativa del Rotary club Palermo Montepellegrino, guidato dal presidente Sebastiano Maggio, in collaborazione con il Conservatorio di musica "Alessandro Scarlatti" di Palermo.

Protagonista del concerto è stato il quartetto di flauti "Flûtes en Vacances", composto da giovani e talentuosi musicisti, diretti con eleganza dal maestro Sclafani. Le loro note hanno regalato un'ora di pura bellezza, creando un'atmosfera intensa e commovente, sospesa tra ricordi, emozioni e gratitudine.

Presente all'iniziativa, anche il past president Salvo D'Angelo e la consigliera Rosario Tarantino, la cui partecipazione ha reso ancora più sentito e corale il significato del momento.

"Le immagini di questo pomeriggio trascorso alla

casa di riposo San Francesco d'Assisi raccontano più di mille parole la bellezza dell'esperienza vissuta – ha dichiarato il presidente Sebastiano Maggio – Accanto a me, Salvo D'Angelo e Rosario Tarantino, ai quali va il mio sentito ringraziamento per la presenza e il sostegno. Il quartetto di flauti, guidato con maestria dal maestro Sclafani, ha regalato momenti di autentica emozione agli ospiti della struttura. Un grazie speciale anche al direttore del Conservatorio, maestro Mauro Visconti, per aver reso possibile questo dono: un'ora di musica di altissimo livello che ha accarezzato il cuore di tutti."

L'evento ha incarnato lo spirito più profondo del Rotary: promuovere la cultura, valorizzare i talenti, servire la comunità. E in questo caso, l'arte si è fatta gesto di cura, prossimità e bellezza, trasformando un semplice pomeriggio in un ricordo che resterà.



PALMETI E SERRE: VISITA A VIVAIO ALL'AVANGUARDIA



Marsala. Aderendo al progetto Genius loci che ha ad obiettivo la valorizzazione delle eccellenze del nostro territorio, il Rotary club Marsala ha individuato l'azienda agricola Trapani di Marsala a rappresentare l'area marsalese. Allo scopo di permettere a tutti i soci di conoscere questa realtà imprenditoriale di successo è stata organizzata una visita ed è stata una vera meraviglia scoprire l'azienda agricola del nostro socio Enzo Trapani in contrada Fornara! Noi consoci, guidati dal presidente Andrea Aldo Galileo e dal nostro assistente del governatore Giuseppe Sinacori, pensavamo di trovare vivai di barbatelle; invece, siamo stati accolti da maestosi palmeti e serre all'avanguardia.

Tutto iniziò negli anni '60 quando Antonio, padre di Enzo, intuì le potenzialità climatiche siciliane. Oggi l'azienda, alla terza generazione, vanta 360.000 mq di serre dove 45 persone coltivano fiori e piante ornamentali esportate in tutta Europa. Affascinante vedere le tecnologie automatizzate e il progetto "Innortifloris" con l'Università di Palermo per trattamenti biologici. Abbiamo ascoltato con interesse le parole del professor Leo Sabatino che segue il progetto nell'azienda e ci ha spiegato le innovazioni introdotte nelle coltivazioni di piante fiorite e da frutto.

La delegata al progetto distrettuale Genius Loci, Marianna Grammatico, ci ha illustrato le attività

già svolte e quelle programmate, sottolineando che l'azienda vivaistica del nostro socio sicuramente è da annoverare fra le migliori realtà con cui è venuta in contatto.

Grazie Enzo e alla tua famiglia per questa storia imprenditoriale fatta di dedizione, ricerca e sviluppo, un vero esempio per la nostra Sicilia!



ASSEGNATE LE BORSE DI STUDIO ALLA MEMORIA DI VITO RUSSO



Milazzo. Il Rotary club di Milazzo ha assegnato delle borse di studio agli studenti più meritevoli delle scuole superiori di Milazzo in memoria di Vito Russo, giovane avvocato vittima della strada nello svolgimento della professione. Sono stati premiati gli studenti che hanno superato gli esami di stato nell'anno scolastico 2023/2024 con un punteggio non inferiore a 100/100 nel corso di una cerimonia che si è svolta nell'aula consiliare del comune di Milazzo alla presenza del presidente Felice Nania e di numerosi soci del club.

La selezione è avvenuta tenendo conto delle votazioni d'ammissione agli esami e di quelle finali ottenute nei due anni precedenti, nonché, a parità di merito, delle condizioni economiche familiari del candidato. Sono intervenuti il sindaco Pippo Midili, il presidente del consiglio comunale Alessandro Oliva, la dirigente scolastica dell'Itet da

Vinci Stefania Scolaro, la professoressa Rossella Scaffidi, in rappresentanza del dirigente scolastico dell'Itt Majorana Bruno Lorenzo Castrovinci.

Il presidente Felice Nania ha così voluto commentare l'evento: «Il premio vuole essere un omaggio allo studio e ai traguardi raggiunti, uno sprone ed un augurio per le ulteriori tappe e nuovi obiettivi sempre più ambiziosi».

Questi i nomi dei vincitori: Encomio: Marica Zullo (Itet Da Vinci); Giulia Maiorana (Itet Da Vinci); Pietro Pio Lo Duca (Itet Da Vinci); Giacomo D'Arpa (Itt Majorana). Premio ex aequo: Giada Cavallaro (Itet Da Vinci); Samuele Bartolo Currò (Itt Majorana); Marco Iarrera (Liceo scientifico) ha ricevuto un Premio straordinario; Sharaf Saad Bassyduni (Liceo classico Impallomeni); Chiara Conte (Liceo classico Impallomeni). Attestati di benemerita: Itet Da Vinci e Itt Majorana.



COME SI PREPARA IL PREGIATO PIACENTINO ENNESE



Nicosia di Sicilia. Visita a Calascibetta all'azienda "Caseari Di Venti", a conduzione familiare, che alleva pecore della razza Comisana e coltiva lo zafferano, prezioso ingrediente aromatico del piacentino ennese DOP e dei prodotti derivati. La visita è stata guidata dal socio Pietro Pappalardo, tecnologo alimentare, delegato Regione Sicilia ONAF (Organizzazione nazionale assaggiatori formaggi),

vicepresidente della Commissione area orientale Promozione prodotti agricoli e caseari. I soci presenti hanno assistito alle fasi di preparazione del pregiato piacentino, annoverato tra i presidi Slow Food, prodotto rispettoso dell'ambiente naturale e della secolare tradizione casearia del territorio.

PASQUA CON OFFERTA ALLA ROTARY FOUNDATION

Nicosia di Sicilia. I soci del Rotary club di Nicosia di Sicilia si sono incontrati per la consueta conviviale di Pasqua. Presenti il PDG Attilio Bruno, socio onorario del club, il PDG Alfio Costa, socio del club, il tesoriere distrettuale Luigi Bellettati, socio del club, il presidente della commissione distrettuale Sport e salute Franco Proto, il rettore dell'Università Kore Paolo Scollo. Dopo un breve saluto rivolto dal presidente ai soci ed agli ospiti, sua eccellenza Giuseppe Schillaci, vescovo della diocesi di Nicosia, socio onorario del club, ha offerto ai presenti una riflessione sulla Santa Pasqua. Al presule è stata conferita la Paul Harris Fellow per l'attenta cura pastorale e l'impegno profuso a favore della popolazione. I soci hanno devoluto una somma alla Rotary Foundation. A conclusione i presenti hanno partecipato alla Casazza, una antica rappresentazione sacra itinerante nel centro storico della città.



ROTARY TRA EVOLUZIONE E LEGISLAZIONE



Area etnea. “Le riforme in cantiere” per il Rotary International che “120 festeggia”, il tema dell’interclub di formazione tenuto dai PDG Giovanni Vaccaro - delegato del Distretto 2110 al Consiglio di Legislazione-, e Attilio Bruno ed alla presenza del governatore Giuseppe Pitari.

Una lunga storia di servizio, appunto cominciata oltre un secolo fa *“in una terra di libertà”*, per giungere nemmeno vent’anni dopo in Italia, e nella nostra regione, con i suoi valori della donazione, della solidarietà, del servizio, che riconosce il principio della relazione personale e della reciprocità. Un’etica della concretezza che si impose dunque anche in Sicilia, a dispetto forse della malinconia del Principe di Salina che nel Gattopardo di Tomasi di Lampedusa dice a Chevalley: *“Il peccato che noi Siciliani non perdoniamo mai è semplicemente quello di fare”*.

Valori e principi rotariani che pongono al centro la persona e la propria capacità di comunicare e salvaguardare la comunità di appartenenza.

Perché i rotariani sono “rappresentanti attivi”, non rinchiusi in torri d’avorio, ma protesi al cambiamento e perciò mai arroccati nella difesa di inesistenti privilegi.

E nell’attuale fase internazionale, quantomeno caratterizzata da una diffusa entropia, nessuno può dimenticare un monito di Paul Harris: *“re-inventare*

il Rotary giorno dopo giorno”, perché (sempre Paul Harris) *“se il Rotary vuole realizzare il suo destino, dev’essere sempre evoluzionario e occasionalmente rivoluzionario”*.

Grazie allora ai carissimi PDG Giovanni Vaccaro ed Attilio Bruno, perché il seminario ha rimandato ogni partecipante alla governance della nostra



associazione, con gli oltre 4 miliardi di dollari destinati sino ad a "Fare del bene nel mondo" per mano dei suoi 1,2 milioni di soci che - possiamo ben dire - hanno un loro parlamento: perché questo è il Consiglio di Legislazione.



Un luogo dove occorre partire dai valori, prima che dalle regole, perché "la legge è fatta per l'uomo e non l'uomo per la legge", ed i rotariani vivono nella storia, e perciò "la nostra organizzazione non può essere immutabile" (nelle parole di Laura Bonaccorso, presidente del Rotary club Catania). Certo, mutuando dal diplomatico statunitense Adlai Stevenson, i rotariani sono consapevoli che *"possiamo pianificare il nostro futuro con chiarezza e saggezza solo quando conosciamo il percorso che ci ha portato al presente"*, ma appunto si è chiamati

ad *"organizzare la speranza"*, come ricorda don Tonino Bello, più volte citato quest'anno dall'arcivescovo di Catania negli incontri coi rotariani dell'area etnea.

E se come scrive Paulo Coelho, *"il futuro è stato creato per essere cambiato"*, non rimane allora che augurare a tutti noi un buon futuro, all'insegna del piacere di stare insieme con gioia. Perché, ricordava il filantropo Andrew Carnegie, *"c'è davvero poco successo là dove mancano le risate"*.

E grazie ancora a quanti hanno con gioia partecipato, tra cui i PdG Ferdinando Testoni Blasco, Salvatore Sarpietro, e Francesco Milazzo, il governatore nominato Casimiro Castronovo, il segretario distrettuale Rosario Indelicato, il cotesoriere distrettuale Gaetano Papa, il segretario esecutivo Antonio Balbo, la coordinatrice degli assistenti dell'area occidentale Marilia Turco, gli assistenti del governatore Mattia Branciforti, Giovanna Fondacaro e Polletta Pennisi, e Maria Torrisi, coordinatrice alla comunicazione Distretto Sicilia Orientale.

Grazie anche ai preziosi presidenti e soci dei club organizzatori (Acicastello, Acireale, Aetna Nord Ovest Bronte, Caltagirone, Catania, Catania Bellini, Catania Duomo 150, Catania Etna Centenario, Catania Est, Catania Nord, Catania Sud, Giarre, Grammichele, Misterbianco, Passport Mediterranée, Paternò. Alto Simeto, Randazzo Valle dell'Alcantara, Valverde Terra dei Ciclopi, Viagrande 150) Infine, un grazie va ai tanti che hanno collaborato alla realizzazione dell'evento e in particolare a Mattia Branciforti, Rosanna Aiello, Maria Tarascone e Sergio Sportelli, a Francesca Mangiameli; e ad maiora al Catania Nord per i 50 di storia.



FORMAZIONE ROTARIANA CON ALFIO DI COSTA



Area Iblea. Tre dei sei club dell'area iblea, Comiso, Ragusa e Ragusa Hybla Heraea, si sono dati appuntamento presso l'Antico Convento dei Cappuccini di Ragusa Ibla, prestigiosa sede del club di Hybla Heraea, per un incontro di formazione rotariana che ha visto protagonisti i tre facilitatori dell'apprendimento dell'Area, ovvero Giuseppe Alfano, socio del club di Comiso e facilitatore per i club di Hybla Heraea e Vittoria, Giuseppe Antoci, socio del club di Ragusa e facilitatore per i club di Comiso e Pozzallo/Ispica, e Calogero Ugo Strazzeri, socio del club di Hybla Heraea, facilitatore per il club di Modica e Ragusa e componente per l'area iblea della Commissione Azione rotariana e 4way test.

L'incontro è stato impreziosito dalla partecipazione del PDG Alfio Di Costa, District Learning Facilitator & Action Plan Champion. All'incontro erano presenti, inoltre, gli assistenti dei tre club coinvolti nell'evento: Giuseppe Polara, Gaetano Arezzo di Trifiletti e Salvatore Bonincontro Puglisi. All'incontro, che è stato aperto con i saluti del presidente del club ospitante Barbara Iurato, hanno partecipato oltre quaranta soci dei tre club organizzatori. Partendo dalle origini, e tracciando le linee di sviluppo della nostra gloriosa associazione, Di Costa ha parlato dei principi di quell'ormai lontano 1905 a Chicago, ancora oggi validi e ispiratori e ha trac-

ciato le linee guida di quello che dovrà essere lo sviluppo prossimo futuro del Rotary, sottolineando l'importanza di dotarsi di un piano d'azione comune e condiviso.

Rino Strazzeri, del club Hybla Heraea, ha invece sintetizzato la storia dell'area iblea e dei sei club che attualmente la costituiscono nell'ambito del Distretto 2110 Sicilia Malta e presentato la Fondazione Rotary Italia, presieduta dal PDG e socio del club di Ragusa, Francesco Arezzo di Trifiletti.



VACCARO E IL FUTURO DEL ROTARY



Area Drepanum. A Mazara del Vallo una folta rappresentanza dei Rotary club dell'Area Drepanum ha partecipato a un incontro formativo con il PDG Giovanni Vaccaro, attualmente delegato al Council on Legislation (COL). L'occasione ha rappresentato un momento significativo di approfondimento e riflessione sul futuro dell'organizzazione rotariana a livello globale.

I Rotary club coinvolti in questo importante evento sono stati tutti i dieci club dell'Area, a dimostrazione della grande sinergia e unità della nostra area: Trapani, Marsala, Alcamo, Castelvetro - Valle del Belice, Mazara del Vallo, Trapani - Erice, Salemi, Trapani Birgi Mozia, Pantelleria e Partanna. La partecipazione congiunta di così tanti club testimonia non solo l'interesse verso il futuro dell'organizzazione rotariana, ma anche la forza dei valori condivisi che animano la nostra comunità.

L'organizzazione dell'incontro è stata curata dagli assistenti del governatore Giovanni Palermo, Giuseppe Sinacori, Rino Chiovo, Daniele Pizzo e Francesco Bambina, i quali hanno coordinato ogni dettaglio per assicurare il successo dell'evento.

Il PDG Giovanni Vaccaro ha presentato un'analisi dettagliata e articolata dell'evoluzione storica del Rotary International e della Rotary Foundation, tracciando un percorso che dalle origini ha portato all'attuale struttura e visione dell'organizzazione. Particolare enfasi è stata posta sulle trasformazioni che hanno caratterizzato il movimento rotariano negli ultimi decenni, evidenziando come

i valori fondanti siano rimasti immutati nonostante i cambiamenti nella società.

La parte centrale dell'intervento è stata dedicata all'illustrazione delle principali proposte normative che saranno oggetto di esame e votazione durante il prossimo Council on Legislation. Il PDG Giovanni Vaccaro ha spiegato con dovizia di particolari le potenziali implicazioni di ciascuna proposta, analizzandone gli aspetti normativi, organizzativi ed etici con grande precisione e chiarezza. Il suo approccio coinvolgente e interattivo ha stimolato un vivace e appassionato dibattito tra i soci presenti, favorendo un confronto costruttivo e illuminante sulla direzione futura del Rotary. Questo scambio ha permesso di evidenziare diverse prospettive e idee, contribuendo a rafforzare la consapevolezza collettiva sulla necessità di evolversi senza mai perdere di vista i valori fondanti dell'organizzazione.

All'incontro è giunto anche il caloroso saluto del governatore del Distretto, Giuseppe Pitari, trasmesso dall'assistente del club ospitante Daniele Pizzo, che portando il saluto ed il ringraziamento a Giovanni Vaccaro, ha colto l'opportunità per ribadire con passione e convinzione che il principio fondamentale che guida ogni azione rotariana rimane immutato nel motto "Servire al di sopra del proprio interesse personale" ("Service Above Self"). Questo richiamo ai valori fondanti ha rappresentato una perfetta conclusione per un pomeriggio di formazione e ispirazione rotariana.



FORMAZIONE ROTARIANA CON FAUSTO ASSENNATO



Pachino. Il presidente del Rotary club Pachino, Enzo Lauletta, nel corso della pianificazione annuale delle attività, ha previsto ed organizzato attività di formazione con Fausto Assennato, prefetto del Distretto Rotary 2110, un rotariano di lungo corso del Rotary club di Caltanissetta, dove ha svolto diversi incarichi e che, nel corso degli anni, nel Distretto Rotary è stato più volte segretario distrettuale e per molti anni ha seguito i giovani del Rotaract e dell'Interact del Distretto 2110.

Fausto, con un tono colloquiale, preciso e puntuale, ha relazionato sul "cerimoniale rotariano tra forma e sostanza". Una bella relazione che ha dato luogo ad un dibattito con osservazioni e puntualizzazioni da parte dei tanti soci del Rotary club Pachino presenti e attività di formazione per i tanti giovani soci che da qualche mese hanno accolto i principi rotariani. Nella relazione Fausto non ha mancato di sottolineare i segni ed i simboli dei rotariani ed ha puntualizzato come la mission del Rotary sia concentrata nell'invocazione rotariana. Nel suo contributo Fausto ha tenuto a sottolinea-

re come l'appartenenza al Rotary passa attraverso un cerimoniale che non è solo formale ma è sostanziale.

L'assistente del governatore, Agatino Mangano, che, nel corso dell'anno rotariano, ha sempre seguito, accompagnato ed indirizzato l'attività del Rotary club Pachino, nel suo intervento di chiusura ha sottolineato l'importanza dell'azione del Rotary nei territori dove sono collocati i club ed ha sottolineato che l'azione dei rotariani è un'azione di servizio professionale "al di sopra di ogni interesse".

Una bella serata di amicizia e di condivisione in cui il club ha avuto modo di accogliere ed ospitare Fausto Assennato e Laura Leto, la moglie, e consolidare i rapporti di amicizia e di proficua collaborazione tra i soci che condividono gli ideali Rotariani. Una bella serata di amicizia nel corso della quale è stato ammesso al Rotary club Pachino il dottore Salvatore Lorefica, un giovane professionista pachinese, che non mancherà di dare il suo contributo.



LA VIOLENZA SUL PERSONALE SANITARIO OGGI



Catania Duomo 150. È tema attualissimo, e purtroppo molto preoccupante, quello delle aggressioni che si registrano nel nostro Paese, sia in strutture nosocomiali pubbliche che in cliniche o studi privati, nei confronti di medici, infermieri, ed operatori sanitari in genere. Se ne è parlato approfonditamente nel “Convitto nazionale Mario Cutelli” di Catania durante un incontro-dibattito organizzato dal Rotary Catania Duomo 150, presieduto da Sebastiano Longhitano, grazie all’organizzazione dei due medici legali rotariani Angelo Alaimo, vicepresidente del club nonché assistente del governatore, e Vincenzo Piazza.

Questi i relatori che hanno descritto il quadro attuale della grave situazione: Luisa Intini, giudice della terza sezione civile del Tribunale di Catania; Antonio Fiumefreddo, avvocato penalista; Venerando Rapisarda, professore ordinario di medicina del lavoro nell’università di Catania; Diana Artuso, direttrice della sede provinciale di Catania dell’INAIL; Filippo Gibelli, medico legale e contrattista dell’istituto di medicina legale dell’ateneo catanese. Conduttore dell’evento è stato il medico legale e giornalista pubblicitista Giuseppe Maria Rapisarda.

In apertura, Diana Artuso ha illustrato i numeri del fenomeno, sottolineando come questo sia presente in tutti i Paesi europei, come in Italia si verifichi più al nord che al sud, e come l’attuale normativa in tema di deterrenza e repressione non abbia fatto ottenere i risultati sperati.

Quindi, il compito di tracciare i profili del quadro legislativo vigente è andato a Luisa Intini, la quale ha spiegato che, se da un canto sono state inasprite le pene per chi commette aggressioni contro il personale sanitario, dall’altro ciò ha mostrato nei fatti la propria inefficacia riguardo alla capacità di

dissuasione dalla violenza.

Sull’educazione civica da insegnare fin dalle scuole elementari ha poi posto l’accento Antonio Fiumefreddo, che ha spiegato come il fenomeno della violenza sui sanitari sia dovuto alla mancanza di senso civico di chi si abbandona ad atti lesivi dell’incolumità dei camici bianchi, e come, pertanto, il semplice inasprimento delle pene non possa rivelarsi efficace.

È seguito l’intervento di Filippo Gibelli, che ha descritto i profili medico-legali del fenomeno sottolineando come questi comportino anche l’individuazione del tipo di lesione che si osserva, e come, dipendentemente dall’aggettivarla come lieve, o grave, o gravissima, dipenda poi la pena che il giudice commina al reo.

Infine, Venerando Rapisarda ha comunicato i risultati di un proprio studio effettuato su numerosi operatori della salute ospedalieri, evidenziando come le violenze da questi subite siano state di vario tipo ed abbiano comportato reazioni differenti da soggetto a soggetto; il che dimostra ancora una volta come non sia questa o quella norma a potere arginare un fenomeno che addirittura è in crescita, ma lo possa fare invece l’educazione alla buona convivenza civile.

In chiusura, il conduttore ha citato una frase che, scritta su di un cartello affisso in un reparto ospedaliero, e rappresentata come proferita da un medico ad un paziente, dovrebbe, forse, essere scolpita sulle pareti di ogni luogo dove viene eseguito un atto sanitario: “Se tu vuoi che io mi prenda cura di te, tu abbi cura di me”.

Il club desidera ringraziare la preside del “Convitto Nazionale Mario Cutelli”, Anna Spampinato, per la concessione dell’aula magna.

L'INFRASTRUTTURA DI RICERCA KM3Net NEL MEDITERRANEO

Catania Etna Centenario. Presso la sede del Rotary club Catania Etna Centenario, si è tenuta un'interessantissima conferenza sull'infrastruttura di ricerca KM3Net. Relatore il prof. Giacomo Cuttone, fisico nucleare con specializzazione in Fisica degli acceleratori, ricercatore presso INFN-LNS di Catania. L'argomento è stato trattato con un linguaggio comprensibile ed accattivante grazie alla brillante esposizione del Relatore che ha comunicato interessanti informazioni sull'esistenza della più estesa infrastruttura sottomarina di ricerca in fisica astroparticellare del mondo, la KM3Net. Situata nelle profondità del Mar Mediterraneo, ospita due telescopi per neutrini: Arca al largo di Capo passero in Sicilia, e Orca al largo di Tolone, Francia. I neutrini sono tra le particelle più abbondanti e sfuggenti dell'universo: in numero sono secondi solo ai fotoni. La loro capacità di attraversare la materia quasi del tutto indisturbati, se da un lato rende molto difficoltoso osservarli dall'altro li caratterizza come portatori di informazioni preziose per studiare l'universo lontano e gli oggetti astrofisici densi come il centro del Sole o delle stelle. L'incontro è stato anche l'occasione per accogliere nel nostro club due nuovi soci Fortunato Occhiuto e Alessandro Petralia alla presenza dei PDG Ferdinando Testoni Blasco e Salvo



Sarpietro. Alla fine della cerimonia di ingresso dei nuovi soci il Presidente del Club Carmelo Saia ha consegnato ai soci gli attestati di partecipazione al Cammino Giubilare che si è tenuto a Roma nei giorni 28-30 Marzo e l'evento si è concluso con la tradizionale cena degli Auguri di Pasqua con tutti i soci ed i rispettivi consorti.

DIGNITÀ DELL'UOMO: APPROCCI DIVERSI NEL TEMPO

Palermo Ovest. Presso Villa Airoidi, si è svolto l'incontro sul tema di bioetica: "Dignità dell'uomo in rapporto allo sviluppo del pensiero scientifico. Dignità della persona e delle famiglie". Il relatore, Roberto Garofalo, dirigente medico Asp Palermo e presidente del comitato etico dell'ISMETT di Palermo, ha relazionato sul tema, portando all'attenzione dei soci del RC Palermo Ovest, spunti bioetici di grande riflessione. "Vita e morte, sono due momenti fondamentali che connotano l'esistenza della persona, ma anche prima della nascita, al 14mo giorno dall'atto del concepimento, inizia il percorso importante tanto quanto la nascita". Nell'ottica della vita vissuta, s'inserisce la "sofferenza", che viene alleggerita se il dolore viene alleviato dalla vicinanza degli altri esseri umani. "Il suicidio, nello specifico, offre agli altri la possibilità di un contatto affettuoso, nel tentativo

di dissuadere chi decide tale atto, per riportarlo ad apprezzare la vita. Il suicidio assistito, invece, offre un punto di vista diverso e rivoluzionario dal punto di vista antropologico, aiuta, infatti l'altro a porre fine al dolore".



UNA SERATA CON I MIKEA DEL MADAGASCAR



Catania Sud. Una serata che ha saputo intrecciare cultura, umanità e impegno sociale quella organizzata dal Rotary club Catania Sud presso la suggestiva cornice della sala "Concetto Marchesi" del Palazzo della Cultura di Catania, con la conferenza-documentario dal titolo "MIKEA". L'evento ha visto anche la partecipazione di importanti autorità istituzionali, e ha rappresentato un'occasione di riflessione profonda sulle sfide dell'umanità e sulla forza della testimonianza.

A fare gli onori di casa è stato Marco Lombardo, presidente del Rotary club Catania Sud, che ha accolto i presenti con parole di sincera gratitudine. Tra le autorità intervenute, l'on. Andrea Messina, assessore regionale agli Enti locali, Ignazio Puglisi, sindaco di Piedimonte. Fondamentale anche la collaborazione per la creazione dell'evento con la Proloco Presa e Il Borgo di Presa, rappresentate rispettivamente da Salvatore Catanzaro e Antonio Vasta.

Protagonista della serata è stato Thierry Cron, fotografo, parigino d'origine ma ormai siciliano d'adozione, che ha presentato il suo lavoro tra

i Mikea, l'ultima comunità di cacciatori-raccoglitori del Madagascar. Un progetto coraggioso e profondamente umano, frutto di oltre due anni vissuti in condizioni estreme, spesso a rischio della propria incolumità, per documentare e far conoscere al mondo una civiltà invisibile ma straordinaria.

Ad arricchire la narrazione visiva, una proiezione immersiva accompagnata dalle voci di Salvo Valentino e Pietro Cucuzza della "Compagnia dei giovani" di San Giovanni La Punta, capaci di coinvolgere ed emozionare il pubblico con grande sensibilità. Il dialogo con l'autore è stato guidato da Giovanna Antonelli, curatrice della rassegna culturale "Un libro fa Presa", e dal giornalista Francesco Vasta, tra i fondatori delle associazioni locali.

Grazie alla vendita del libro-report fotografico di Cron, i proventi contribuiranno a sostenere i Mikea e nello specifico la raccolta sarà finalizzata per migliorare il reperimento di acqua così da migliorare le condizioni igieniche. *"Il Rotary è servizio, è condivisione, è impegno concreto"* ha sottolineato Lombardo in chiusura. *"E questa serata ne è la dimostrazione tangibile."*



SANTUARIO, UNA "LACRIMA" ARCHITETTONICA



Siracusa. Il Rotary club Siracusa ha ospitato una serata dedicata ad un'opera simbolo della nostra città: il Santuario della Madonna delle Lacrime. Un'occasione per riflettere, con sguardo lucido e profondo sull'impatto urbanistico, architettonico, economico e culturale di un edificio che – nel bene e nel male – ha segnato il volto della Siracusa moderna.

A guidare l'incontro è stato il prof. Fausto Carmelo Nigrelli, professore ordinario di Tecnica e pianificazione urbanistica all'Università di Catania. Con un percorso che unisce l'esperienza internazionale e un forte radicamento nei temi della valorizzazione del patrimonio urbano e della pianificazione territoriale, il prof. Nigrelli ha saputo coniugare rigore scientifico e sensibilità civica, offrendo una lettura profonda del Santuario e del contesto in cui esso è sorto. Tutto ha inizio nel 1953, quando una piccola effigie in gesso della Madonna, in una modesta abitazione di via degli Orti di San Giorgio, inizia a lacrimare. Un evento che ha dato origine ad una crescente devozione popolare e alla necessità di costruire un luogo che potesse accogliere i pellegrini e custodire la memoria del miracolo. Nel 1957 viene quindi bandito un concorso internazionale di progettazione e viene selezionato il progetto dei francesi Michel Andrault e Pierre Parat, in collaborazione con gli ingegneri italiani Ricciardi e Calandra. Il loro progetto, una grande lacrima rovesciata in cemento armato e acciaio, è

fortemente simbolico e innovativo per l'epoca. Ma è importante ricordare che il concorso vide anche la partecipazione di progetti di grande valore, espressione di diverse tendenze architettoniche del secondo dopoguerra.

La scelta del progetto Andrault-Parat fu quindi una scelta culturale coraggiosa, che privilegiava il segno distintivo, visibile da lontano, rispetto a un'integrazione con il contesto storico. Questo contribuì a far nascere – sin da subito – un vivace dibattito architettonico e cittadino, anche se l'ubicazione e la costruzione del Santuario non possono essere comprese senza il contesto urbanistico in cui si collocano. Negli stessi anni, infatti, Siracusa avvia una profonda trasformazione grazie al Piano regolatore generale redatto da Luigi Cabianca, approvato nel 1955, ispirato ai principi del razionalismo e del funzionalismo urbano che mira a decongestionare Ortigia, fino ad allora cuore storico e amministrativo della città.

L'impatto architettonico del Santuario è stato – e rimane – oggetto di dibattito. La sua forma conica e ascensionale, che evoca una lacrima, è stata letta da alcuni come una "astronave urbana", da altri come un gesto di rottura necessario. Ciò che è certo è che il Santuario ha cambiato la percezione del paesaggio urbano, diventando punto di riferimento visivo e simbolico per generazioni di siracusani, nella convivenza di memoria e innovazione, sacro e profano, tradizione e progetto.

PERCHÉ ARRETRA IL LITORALE SABBIOSO DELLA PLAJA?



Catania. Primo martedì del mese di aprile per il Rotary Club Catania all'insegna del motto di Paul Harris "incontrarsi per aiutare a servire meglio la società" e nel segno del compianto Egidio Fortuna che proprio nello spirito del fondatore ha vissuto "insieme agli amici soci, imparando a concentrare l'attenzione sulle opere buone, dando piuttosto che ricevendo". Così ha voluto in apertura ricordare la presidente Laura Bonaccorso, ringraziando Egidio per avere "offerto un sorriso, suscitato una fede, arrecato un aiuto". Un primo martedì del mese di aprile all'insegna dell'ambiente, settimana area di intervento della Rotary Foundation, ricordando la prossima celebrazione della Giornata mondiale della Terra, perché occorre "preservare l'ambiente, per raggiungere la pace". Così ascoltare il socio Pierpaolo Bellia e l'ingegnere Roberto De Pietro ha rimandato immediatamente alla "unità armonica del cielo col mare e del mare con la terra", che Goethe volle celebrare nel suo Viaggio in Italia. Una unità messa a dura prova solo ad ascoltare l'Agenzia europea dell'Ambiente, per la quale circa il 30% delle coste mediterranee è a rischio se non di scomparsa certo di progressivo assottigliamento. Perciò i rotariani si mettono in ascolto, perché solo così si potranno "utilizzare le conoscenze per migliorare la qualità della vita nella comunità". Perché "a prescindere dal valore che il Rotary ha per noi, il mondo lo conoscerà per i suoi risultati": anche a tutela dell'ambiente e del paesaggio costiero che sono patrimonio prezioso di tutti noi che dovremmo coltivare lo spirito di Andy Warhol che diceva: "Credo che avere la terra e non rovinarla sia la più bella forma d'arte che si possa desiderare". Un tema, quella dell'arretramento registrato di alcune parti della spiaggia

della Plaia di Catania, "parte di un più ampio processo che interessa il litorale sabbioso del golfo di Catania e in special modo, e in misura ancora maggiore, l'area antistante la foce del Simeto", con la causa "da ricercare nelle dighe, che a partire dagli anni 50 dello scorso secolo, sono state realizzate nel bacino idrografico del Simeto" che hanno finito col ridurre "il trasporto solido del Simeto", "e innescando, in tal modo, un fenomeno di arretramento del litorale che, dall'epoca della creazione degli invasi a oggi, procede senza arrestarsi" come hanno ribadito con fervore i relatori della serata. Verrebbe forse da dire che aveva ragione Oppenheimer: "quando vedi qualcosa che è tecnicamente valido, vai avanti e lo fai e discuti su cosa farne solo dopo che hai avuto il tuo successo tecnico". Una sera, perciò, nella quale si è tornati idealmente, come nelle parole di Plauto, a "prendere per compagno il fiume" Simeto, coi suoi millenni di storia, di tesori e di misteri.



A ROMA IN PROCESSIONE PER IL GIUBILEO



Catania Etna Centenario. In occasione dell'anno Giubilare i soci rotariani del club Rotary Catania Etna Centenario, su iniziativa del loro presidente Carmelo Saia, hanno organizzato un viaggio a Roma. Per ottenere l'indulgenza plenaria, concessa in occasione dell'anno Santo 2025, i soci, accompagnati dai rispettivi familiari, hanno effettuato un cammino spirituale che, partendo da piazza Pia, ha raggiunto Piazza San Pietro ed attraversato la Porta Santa della Basilica di San Pietro. Il cammino spirituale percorso dal gruppo dei rotariani del club Catania Etna Centenario in fila ordinata con altri gruppi di preghiera è stato molto intenso e commovente. Il presidente insieme ad altri soci

ha avuto la gioia di trasportare, durante il cammino giubilare, la croce di legno consegnata dai sacerdoti, che svolgevano il servizio spirituale lungo la via della Conciliazione, fin dentro la Basilica di San Pietro attraverso la Porta Santa. Il cammino giubilare si è concluso con la recita del Credo e la restituzione della Croce al sacerdote che ha officiato la cerimonia spirituale. I soci hanno vissuto momenti spirituali molto intensi ed emozionanti, che hanno ancor di più cementato l'armonia e l'affiatamento ed hanno stimolato l'entusiasmo ad intraprendere nuove attività di service e progetti a beneficio della collettività.



DOMENICA DELLE PALME FRA TRADIZIONE, FEDE E AMICIZIA ROTARIANA



Palermo Montepellegrino. La Domenica delle Palme a Piana degli Albanesi rappresenta da sempre un momento altissimo di spiritualità e identità collettiva, in cui fede bizantina, tradizione arbëreshe e senso di appartenenza si fondono in un'unica, straordinaria celebrazione.

In questa cornice carica di significato, si è svolto un intenso incontro interclub tra il Rotary club Palermo Montepellegrino, guidato dal presidente Sebastiano Maggio, e il Rotary club di Piana degli Albanesi, presieduto da Salvo Pirrone. All'iniziativa hanno preso parte numerosi soci, familiari e l'intero consiglio direttivo, rendendo la giornata straordinariamente calorosa e partecipata.

Il momento centrale è stato la processione liturgica, con i cittadini di Piana in abiti tradizionali, che hanno ventolato ramoscelli d'ulivo e palme lungo le vie del borgo antico, accompagnati da cori bizantini e gesti sacri tramandati nei secoli. Un rito che non è solo devozione, ma anche orgoglio culturale e testimonianza viva della comunità arbëreshe.

La processione è culminata nella solenne celebrazione eucaristica presso la Cattedrale di San Demetrio, guidata dall'Eparca, in un contesto liturgico profondamente emozionante, con la sua alternanza di lingua greca, albanese e gestualità rituale intensa.

A seguire, i rotariani hanno visitato l'orificeria Lucito, sede della prestigiosa Mostra del gioiello antico, dove arte, fede e bellezza raccontano il mondo femminile arbëreshë attraverso croci, orecchini e ornamenti unici.

A seguire, una passeggiata tra i vicoli del centro storico, tra insegne bilingue e antiche botteghe, e infine la tradizionale conviviale degli auguri pasquali, che ha sigillato la giornata con il valore della condivisione, della vicinanza e dell'amicizia.

Ancora una volta, ciò che resta nel cuore è l'intreccio di sguardi sinceri e parole sentite.



INCONTRO A SCUOLA SULLO SPRECO DELL'ACQUA



San Cataldo. Il presidente Gaetano Alù e Salvatore Granata hanno incontrato gli alunni dell'istituto comprensivo Balsamo di San Cataldo sul tema: "Gigi e l'acqua". Sono stati accolti dalla dirigente scolastica Rossana Maria D'Orsi e dalla professoressa Caramia. Nel corso dell'incontro è stato spiegato che l'acqua è un bene prezioso e non deve essere sprecata. Per facilitare questi insegnamenti sono stati donati agli studenti i fumetti dal titolo: "Gigi e l'acqua", offerti da Salvatore

Granata. Gli studenti hanno apprezzato i fumetti facendo molte domande. Gigi e l'acqua, è un importante progetto Distrettuale, nato quando il Distretto era guidato da Arcangelo Lacagnina. Alla fine dell'incontro, i ragazzi sono stati invitati, dal presidente Gaetano Alù, a preparare un elaborato (*scritto, grafico, video*) sul tema della giornata. Entro il mese di maggio i tre migliori elaborati saranno premiati con un attestato.

ROTARIANI PORTANO A SPALLA LA STATUA DELLA MADONNA

San Cataldo. La Domenica di Pasqua abbiamo partecipato alla bellissima manifestazione, dell'incontro della Madonna e dei Sampaoloni con Gesù Risorto, organizzata dall'associazione "Giuseppe Amico Medico" di San Cataldo. Il nostro club all'interno della manifestazione ha avuto il proprio spazio. Un gruppo di rotariani hanno portato a spalla la statua della Madonna. Portare a spalla la statua della Madonna, la cui realizzazione è stata curata dal nostro club, è stato, per tutti noi, commovente ed emozionante. La statua è stata portata a spalla dal presidente Gaetano Alù, dal segretario Salvatore Lupo, dal prefetto Giuseppe Carrubba e dal past governatore Valerio Cimino. Alla manifestazione era presente Tiziana Amato, assistente del governatore per l'area nissena e tantissimi amici rotariani. Per il nostro club è stata una giornata storica da non dimenticare.



A SAN BENEDETTO DEL TRONTO GEMELLAGGIO CON MAZARA DEL VALLO



Mazara del Vallo. La delegazione mazarese accompagnata dal presidente Gaspare Ingargiola, e da diversi soci (Di Giovanni V., Modica V., Montalbano Caracci V., R. Parrinello e R. Pizzo del Rotaract) sono stati accolti dal presidente del club ospitante Stefano De Gregoriis e dai numerosi soci. La nostra socia R. Parrinello è stata l'ideatrice del gemellaggio condiviso dal direttivo.

Il convegno è stato organizzato al museo del Mare "sull'onda della cultura marinaresca", dove sono intervenuti importanti relatori come il prof. Italo Farnetani (pediatra), il prof. Palla (UNIPA), il

comandante della locale Capitaneria di porto, e altri esperti del settore ittico.

Era presente il governatore del Distretto 2090 Massimo Deliberato e il sindaco della città che ha patrocinato l'evento rotariano. Sono intervenuti anche i due club rotaractiani, che hanno espresso il loro compiacimento per questo gemellaggio.

Nei giorni successivi, i soci mazaresi hanno avuto anche momenti di conoscenza e visita della città, accompagnati con grande amicizia e ospitalità dai soci del club di S. Benedetto del Tronto.



DONATI STRUMENTI MUSICALI A PARROCCHIA SANT'ANTONIO DI MAZARA DUE



Mazara del Vallo. Il Rotary club di Mazara del Vallo ha consegnato alcuni strumenti musicali (una batteria e due chitarre Eko) alla parrocchia Sant'Antonio del quartiere di Mazara Due.

L'iniziativa rientra nel progetto promosso dal Rotary mazarese, guidato dal presidente Gaspare Ingargiola, intitolato "Band non Banda", in collaborazione dell'Associazione Fraternità Betlemme (rappresentata dall'avv. Filippo Inzirillo), che intende fornire ai giovani e anche giovanissimi del popoloso quartiere la possibilità di imparare a suonare e poter costituire piccoli gruppi musicali, creando momenti di aggregazione. A giorni i maestri inizieranno il corso di musica.

Presenti i soci Giuseppe Sinacori e Giuseppe Angilieri del club Rotary Mazara, il parroco don Leon Iwanowicz e un gruppo di cittadini, fra i quali diversi ragazzi, residenti a Mazara Due.

Si spera che tale iniziativa possa esser seguita da altre azioni concrete, promosse attraverso le politiche sociali e giovanili, affinché si possa intervenire dal basso, e nel medio e lungo termine, per prevenire fenomeni quali la devianza giovanile in un'area della città spesso agli onori delle cronache per ben altre vicende.



L'IMPATTO DEL VOLONTARIATO: UN'ESPERIENZA FORMATIVA



Marsala. Si è svolto recentemente presso il liceo scientifico Pietro Ruggieri di Marsala un incontro dedicato al volontariato e alla immunizzazione, con particolare focus sull'iniziativa "End Polio" del Rotary International. Massimo Ballotta, medico e rotariano, ha ispirato e sensibilizzato gli studenti dell'istituto sulla bellezza dell'altruismo e del dono del proprio tempo e delle proprie capacità, sull'importanza dell'empatia e sull'importanza dei gesti di solidarietà.

Il dialogo, organizzato nell'occasione della Settimana della Immunizzazione 2025 e alla presenza degli studenti della curvatura biomedica del liceo, ha visto un notevole interesse da parte degli studenti. Le tematiche affrontate hanno permesso ai giovani di comprendere l'importanza fondamentale del volontariato come strumento di cambiamento sociale e di sviluppo e crescita personale. Il momento conclusivo dell'incontro è stato dedicato alla presentazione della campagna "End Polio Now" del Rotary International, un'iniziativa di portata mondiale avviata nel 1985 con l'obiettivo di eradicare completamente la poliomielite dal pianeta. Questo programma rappresenta uno degli impegni umanitari più significativi e duraturi nella storia dell'organizzazione. Il Rotary ha contribuito a finanziare le attività di vaccinazione, mobilitando milioni di volontari in tutto il mondo per le campagne di immunizzazione e sensibilizzazione. Durante l'incontro, il presidente della commissione giovani del Rotary club Marsala Daniele Pizzo ha portato i saluti del presidente Aldo Galileo ed ha colto l'occasione per illustrare alcune delle più significative iniziative di solidarietà e tutela ambientale realizzate sul territorio negli ultimi anni. Tra i progetti presentati, particolare attenzione è stata rivolta alle attività di supporto alle fasce più

vulnerabili della popolazione, come il recente progetto "Rotary per l'inclusione digitale".

L'evento al liceo scientifico Pietro Ruggieri ha offerto agli studenti l'opportunità di apprendere non solo l'importanza delle campagne di immunizzazione sotto il profilo sanitario, ma anche e soprattutto il valore del volontariato come espressione concreta per cambiamenti positivi e duraturi. Un particolare ringraziamento è stato rivolto al corpo docente dell'istituto, in particolare alle professoresse Lidia Rallo, referente della curvatura biomedica, e Natalia Alagna, il cui impegno ha reso possibile la realizzazione di questa significativa esperienza formativa.

L'incontro si è concluso con la consapevolezza condivisa che l'educazione al volontariato e alla solidarietà rappresenti un elemento fondamentale per la formazione integrale degli studenti, lasciando un'impronta duratura nei cuori e nelle menti di tutti i partecipanti. La collaborazione tra istituzioni scolastiche e organizzazioni come il Rotary International dimostra come sinergie efficaci possano contribuire a creare un futuro migliore, formando cittadini consapevoli dell'importanza della cooperazione internazionale nella risoluzione delle sfide globali.



MOMENTO DI PREGHIERA PER LA PACE NEL MONDO



Pachino. Come ogni mercoledì santo, i rotariani di Pachino hanno organizzato un momento di comunione e di preghiera per la pace grazie alla collaborazione del parroco della parrocchia SS Crocifisso chiesa madre di Pachino, don Giorgio Parisi, insieme al sindaco di Pachino Giuseppe Gambuzza. Hanno accolto l'invito del Rotary club Pachino numerose autorità civili e militari che hanno creduto nell'occasione di incontro e di condivisione messa a punto in occasione della Pasqua.

Particolarmente commosso il presidente del Rotary club Pachino, Enzo Lauretta, che ha fortemente voluto questo momento nel corso dell'anno del suo mandato non solo per continuare la tradizione ma perché è convinto della necessità di costruire momenti di aggregazione attorno a temi e valori condivisi come la pace e la collaborazione tra gli uomini.

Il presidente Enzo Lauretta, nel corso del suo discorso, ha ricordato il significato della Pasqua nella cultura e religione ebraica e cristiana ma soprattutto ha ribadito la necessità nel tempo presente di riflettere sulla necessità della pace alla luce delle tensioni internazionali, di "martiri" di donne, bambini e di uomini vittime in nome e per conto della fede religiosa.

Dopo la celebrazione eucaristica officiata da don Giorgio Parisi e con l'accompagnamento dei canti liturgici della maestra Raffaella Salerno, i rotariani di Pachino e quanti hanno accolto l'invito del club si sono trattiene nel confronto e nella comunione di intenti e di prospettive anche per le future azioni di servizio nella città.

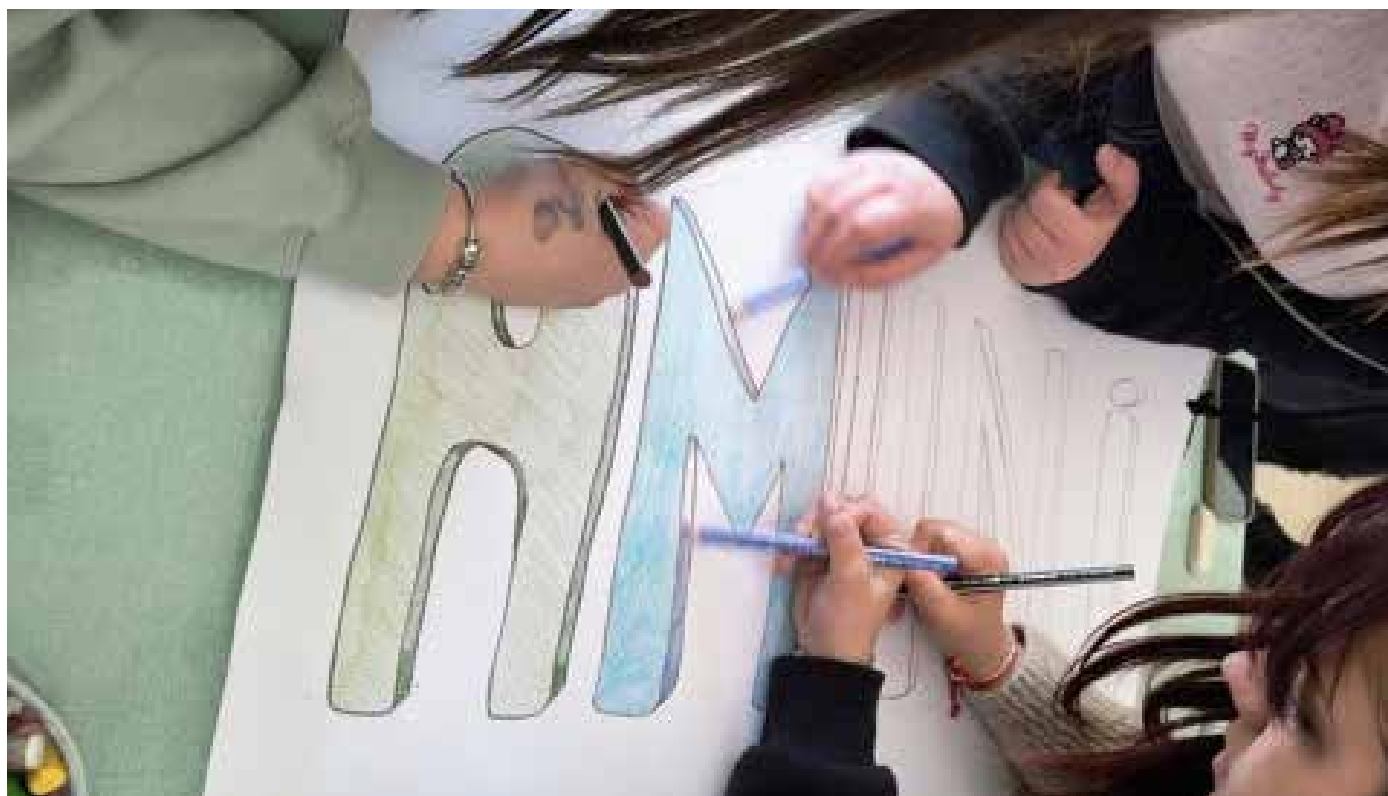
Dopo la cerimonia religiosa è stato presentato il progetto "Adottiamo una scuola per la Pace

in Terrasanta", un progetto che vuole sostenere scuole di eccellenza, dove studenti di culture religiose diverse possano incontrarsi e collaborare per rendere questo mondo migliore, per realizzare un mondo in pace.

Il progetto, promosso da Ivana Sarcia, moglie del governatore Giuseppe Pitari, sta già realizzando interventi significativi presso la scuola di Hashimi ad Amman, grazie alle somme raccolte dai Rotary club del Distretto 2110, un progetto che sta portando avanti la nostra socia Lucia Guzzardi.



"AMUNÌ" PER PROSEGUIRE IN ARMONIA PERCORSO DI VITA



Pozzallo-Ispica. Presso l'istituto d'istruzione superiore "G. Curcio" di Ispica, si è concluso il terzo ed ultimo incontro del progetto distrettuale "Scialla", promosso dal Rotary club Pozzallo-Ispica. I tre incontri sono stati progettati e condotti da Francesca Mattei, psicologa clinica e grafologa, e da Graziano Blando, pedagogista specialista in pedagogia clinica.

Il progetto prende il nome da "Sciàlla": titolo del film di Francesco Bruni (2011). Il termine appartiene al gergo giovanile e si traduce con "non mi stare addosso", "stai sereno".

Esso è stato pensato per aiutare e orientare i ragazzi verso un maggiore senso di responsabilità, a riconoscere il dolore anche come risultato delle proprie azioni nella vita degli altri e a valutare le conseguenze giuridiche e sociali del proprio comportamento, che purtroppo oggi spesso sconfina sempre di più nell'irresponsabile.

Filo conduttore dell'intero percorso la triade: valori - autoefficacia - autostima. Quest'ultima dimensione è stata il punto di arrivo dell'intervento educativo, scelto quale obiettivo formativo, perché ritenuta una competenza idonea ad attivare nei ragazzi un utile rimedio a conoscere e quindi evitare, comportamenti che possano rivelarsi compiacenti o temerari, esponendo così la propria persona ad un inutile rischio, sia nel senso dell'incolumità fisica, sia in quello dell'integrità psichica.

La conclusione di tale percorso è stata suggellata dall'elaborazione/riappropriazione del termine "amunì" da parte dell'intero gruppo classe, termine questo che si è voluto contrapporre all'iniziale "Sciàlla!", proprio a voler significare e sottolineare come il cambiamento interiore abbia avuto anche un corrispondente cambio lessicale.

"Amunì" è infatti un'esortazione in dialetto palermitano che si traduce in "andiamo" o "diamoci una mossa", una parola che invita a riprendere in mano i propri destini e le proprie vite, a rimettersi in carreggiata e a guardare la strada percorsa per darsi nuovi obiettivi.



DONATI GENERI ALIMENTARI A CARITAS E SAN VINCENZO



Lentini. È ormai un appuntamento consolidato da parte del club di Lentini, quello di essere concretamente vicini e solidali nei confronti dei meno abbienti attraverso le donazioni alimentari a beneficio della Caritas della parrocchia Cristo re e della S. Vincenzo della parrocchia S. Maria la cava e S. Alfio. In prossimità della Santa Pasqua oltre due quintali di derrate non deperibili, pasta, legumi, latte, biscotti, passata di pomodoro, sono stati equamente distribuiti alle due associazioni che in città assicurano alle famiglie indigenti -un numero cresciuto negli ultimi anni- un primo sup-

porto d'aiuto. Un gruppo di soci del club, guidato dal presidente Renato Benintende, ha provveduto all'acquisto dei generi alimentari, poi consegnati ai responsabili delle due associazioni. Prima tappa, i locali della Caritas della parrocchia Cristo re. È stato il parroco, don Marco Scolla, a prendere in consegna i generi alimentari, mentre alla S. Vincenzo della parrocchia S. Alfio ad attendere c'erano alcuni componenti dei "Devoti spingitori della vara di S. Alfio", anch'essi coinvolti nel volontariato attivo a favore degli indigenti.

TERZO E ULTIMO INCONTRO SUL PROGETTO SCIALLA

Pantelleria. Concluso il percorso del progetto Scialla dal Rotary club Pantelleria che ha tenuto il terzo e ultimo incontro con i ragazzi delle terze e quarte degli istituti superiori di Pantelleria. Relatori la presidente Mimmi Panzarella, l'avvocato Mariana Rizzo e il comandante dei carabinieri della locale stazione, il luogotenente Michele Pignatelli. È stato un incontro in cui sono stati toccati vari argomenti, dalla violenza di genere al bullismo, al revenge porn alle problematiche familiari. I ragazzi si sono dimostrati molto attenti anche perché le tematiche sono state portate avanti in modo informale e con un linguaggio semplice ma efficace. Sia il comandante Pignatelli che l'avvocato Rizzo hanno invitato i ragazzi, in caso di necessità, ad avere un dialogo diretto privato, dando loro massima disponibilità

all'ascolto. L'incontro è stato realmente apprezzato dai ragazzi tanto che hanno inserito questo evento nel loro giornalino di Istituto, ringraziando il Rotary per essere vicini alle loro tematiche.



PARTE IL PROGETTO PALERMO CITTÀ CARDIO PROTETTA



Palermo Agorà. È in corso di attuazione l'iniziativa promossa dal Rotary club Palermo Agorà, presieduto da Anna Gramignani, in collaborazione col corpo della Polizia municipale della città di Palermo, col progetto "Palermo Città Cardio Protetta". Il 3 aprile si è tenuta una conferenza stampa, nella sala "Joe Petrosino" del comando della Polizia municipale di via Ugo La Malfa, per la presentazione. Durante lo svolgimento della conferenza, in cui erano presenti la vicepresidente del club, Luisa Di Silvestri, la past president Antonietta Matina, componente della Commissione BLSD, entrambe istruttrici rotariane BLSD, i due past president del club, Sergio Salomone e Gaetano Cimó, insieme ai membri della commissione BLSD del Distretto Rotary 2110 Sicilia Malta, è stata sottolineata l'importanza di questo progetto per la sicurezza e la salute della comunità palermitana.

Un ringraziamento speciale è andato agli istruttori rotariani BLSD, senza i quali il progetto non sarebbe stato possibile. Erano presenti anche il PDG Goffredo Vaccaro, presidente onorario della commissione BLSD, Cinzia Leonardi, vicepresidente per la Sicilia occidentale della commissione, Piero Leto, membro della commissione BLSD e coordinatore dell'Area Panormus, Pier Luigi Alma-sio, Marcello Marchese, Mariljna Lazzara, Cosimo Ciravolo, istruttori rotariani BLSD, che hanno condiviso la loro visione e il supporto per l'iniziativa. Il progetto "Palermo città cardio protetta" mira a

formare e sensibilizzare la popolazione riguardo all'importanza della rianimazione cardiopolmonare e dell'uso dei defibrillatori, un passo fondamentale per garantire una risposta rapida ed efficace in caso di emergenze cardiache.

Alla conferenza erano presenti il comandante della Polizia municipale, generale Angelo Colucciello, il commissario della Polizia municipale Benedetto Cassarà, referente del progetto che ha il compito di selezionare gli agenti da formare, e gli assessori del comune di Palermo Fabrizio Ferrantelli e Dario Falzone, il rotariano Pino Di Sclafani, referente del sindaco Lagalla per la tutela della salute, che hanno espresso il loro sostegno al progetto, evidenziando come la collaborazione tra istituzioni e associazioni possa portare a risultati significativi per la comunità.

Si è anche reso noto che gli agenti che prenderanno parte al progetto e saranno formati dagli istruttori del Rotary sono circa 150, tutti volontari. Dei 7 defibrillatori di ultima generazione, consegnati dalla Protezione civile, 5 saranno dati in dotazione ai veicoli della Polizia municipale per i servizi esterni, inclusi i motocicli, mentre 2 rimarranno nella sede del comando.

I corsi di formazione sono continuati, anche, successivamente alla presentazione del progetto e, attualmente, ne sono stati realizzati tre. Il primo si è svolto il 23 marzo e l'ultimo, rivolto agli agenti in servizio sulle autovetture e moto, muniti di defi-



brillatore automatico esterno, si è svolto lo scorso 23 aprile. Nei primi 3 corsi sono stati formati in totale 51 agenti, e in particolare: 18 agenti nel primo corso, 17 nel secondo e 16 nel terzo.

Il progetto "Palermo Città Cardio Protetta" rappresenta un importante passo avanti nella creazione di una città più sicura e attenta alla salute dei suoi cittadini, come è stato sottolineato dalla presidente del club Palermo Agorà, Anna Gramignani, che

è anche istruttrice BLSD e ha svolto personalmente molti corsi di formazione, congiuntamente alle socie del club Luisa Di Silvestri, Antonietta Matina e a istruttori provenienti da altri club. Con l'impegno del Rotary e il supporto di tutti i partecipanti, si spera di diffondere una cultura della prevenzione e della prontezza di intervento, rendendo Palermo un esempio da seguire.



CONCLUSO CORSO PER ASSISTENZA DOMICILIARE PIÙ CONSAPEVOLE



Palermo Nord. Si è conclusa con successo la terza edizione del corso di formazione gratuito "Primi passi verso un'assistenza domiciliare più consapevole", promosso dal Rotary club Palermo Nord. Nato tre anni fa da una brillante intuizione della socia Agata Caruso, il progetto si è affermato come uno dei progetti distintivi del club, offrendo un percorso formativo di base rivolto a chi assiste persone anziane o con disabilità, sia in ambito familiare che di volontariato.

Avviato l'8 febbraio, il corso si è articolato in dieci incontri, fornendo ai partecipanti competenze teoriche e pratiche fondamentali per un'assistenza domiciliare più consapevole, sicura e rispettosa della dignità della persona. Durante l'ultimo incontro, i corsisti hanno sostenuto una prova finale, composta da un test scritto e da un breve colloquio. L'attestato di partecipazione è stato rilasciato a coloro che hanno frequentato almeno sei incontri e superato il test.

La giornata conclusiva si è svolta in un clima di entusiasmo e soddisfazione, alla presenza di quasi tutti i membri della commissione Progetto, composta da: Angela Piraino (presidente della com-

missione), Laura Capra, Marisa Aquilone, Agata Caruso, Anna Termini, Giuseppe Intravaia, Filippo Castelli (presidente del Rotary club Palermo Nord). Un sentito ringraziamento va ai formatori Giuseppe Intravaia e Anna Termini, che con passione e competenza hanno guidato i partecipanti lungo tutto il percorso.

"Primi Passi" si conferma così un'iniziativa di grande valore sociale, in linea non solo con le politiche di Diversity, Equity & Inclusion (DEI) promosse dal Rotary International, ma anche con le aree di intervento prioritarie dello sviluppo economico e comunitario e dell'alfabetizzazione ed educazione di base, offrendo opportunità di crescita professionale, favorendo l'inclusione sociale e contribuendo a migliorare le condizioni economiche dei partecipanti attraverso l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Il Rotary club Palermo Nord rinnova il suo impegno a promuovere percorsi formativi rivolti alla crescita personale e professionale dei cittadini, contribuendo attivamente al benessere sociale e allo sviluppo di una cultura della cura più consapevole e diffusa.



CONSEGNATI OPUSCOLI CONTRO LO SPRECO ALIMENTARE



Lentini. Gli istituti comprensivi "Carlo V" di Carlelntini e "Riccardo da Lentini" di Lentini sono stati destinatari degli opuscoli su "Lo spreco alimentare" che il club di Lentini ha messo a disposizione nell'ambito del progetto distrettuale con il quale si intende portare avanti l'iniziativa volta a far comprendere l'importanza della "risorsa" cibo, che purtroppo al mondo non è sempre per tutti in quantità e qualità equa. "Abbiamo portato gli opuscoli in due comprensivi del territorio - dice il

presidente Renato Benintende - perché la sfida è far comprendere alle giovani generazioni l'importanza di un corretto approccio, in ogni senso, all'alimentazione". Le scuole prescelte, soprattutto nel triennio della media, hanno intrapreso un percorso volto alla sensibilizzazione alimentare ed alla lotta allo spreco degli alunni, sicché gli opuscoli consegnati sono risultati, per la loro semplicità ma anche per la chiarezza esplicativa, di particolare valenza didattica.

DISTRIBUITO A SCOLARI OPUSCOLO SU SPRECO ALIMENTARE

Nicosia di Sicilia. Alcuni soci del Rotary club di Nicosia hanno incontrato a Gagliano Castelferrato i ragazzi della primaria dell'IC "Don Bosco - E. Majorana" di Troina. L'iniziativa rientra nel progetto sullo spreco alimentare proposto dal Distretto con l'obiettivo di sensibilizzare le giovani generazioni sulle conseguenze degli sprechi, come l'inquinamento dell'aria e i costi dello smaltimento, e sui principi di una corretta alimentazione. Il progetto è stato presentato con testi ed immagini ed è stato distribuito ai bambini l'opuscolo predisposto dal Distretto".



100 CORSI BLSD: UN TRAGUARDO O UN PUNTO DI PARTENZA?



Palermo Teatro del sole. Pietro Leto, socio past president del Rotary club Palermo Teatro del sole, formatore esperto e appassionato fautore della cultura del primo soccorso, ha recentemente tagliato un traguardo importante: 100 corsi BLSD (Basic Life Support and Defibrillation) svolti con dedizione, competenza e spirito di servizio, un numero che non è solo simbolico, ma che rappresenta centinaia di persone formate a salvare vite. Il BLSD è un protocollo di primo soccorso fondamentale per intervenire tempestivamente in caso di arresto cardiaco. Insegnare a riconoscere i segnali di un'emergenza, effettuare un massaggio cardiaco efficace e usare un defibrillatore semiautomatico (DAE) può letteralmente fare la differenza tra la vita e la morte.

Pietro ha reso questa, una missione personale, dedicandosi instancabilmente alla formazione di cittadini, operatori sanitari, insegnanti, forze dell'ordine, volontari e studenti.

La commissione distrettuale dal 2022 ha svolto 692 corsi formando oltre 11.000 discenti. Ogni corso è stato un'occasione per diffondere conoscenze salvavita, ma anche per creare comunità più sicure e solidali. Non si tratta solo di teoria: infatti, alcuni partecipanti ai corsi si sono poi trovati nella condizione di intervenire realmente in situazioni di emergenza.

Dal 2022, con un ritmo impressionante Pietro ha contribuito a creare una rete sempre più ampia di persone consapevoli e pronte ad agire. I suoi corsi, distribuiti tra scuole, associazioni, istituzioni

e pubbliche amministrazioni, grazie al formato preparato dalla commissione, sono stati apprezzati per la chiarezza, la professionalità e l'approccio pratico.

Il raggiungimento dei 100 corsi BLSD non è un punto d'arrivo, ma un punto di partenza, per nuovi corsi e nuovi progetti. "Dobbiamo sempre di più rivolgere la nostra attività alle nuove generazioni" - dice Pietro - "che se formate opportunamente, entro pochi anni, potrebbero rappresentare migliaia di angeli che attraverso i super poteri potranno trovarsi nella condizione di dovere intervenire per salvare una vita; ogni cittadino dovrebbe essere in grado di intervenire, anche solo con poche ma fondamentali manovre, in attesa dei soccorsi."

Tutti gli istruttori della commissione BLSD, cui mi pregio di appartenere, si distinguono per passione, costanza e competenza. I 100 corsi BLSD eseguiti da primo formatore da Pietro, rappresentano una testimonianza concreta di impegno civile e spirito di servizio, perché, come ama ripetere: "Sapere cosa fare nei primi minuti di un soccorso può cambiare 2 vite, quella di colui che viene soccorso ma anche quella del soccorritore". Buon lavoro a tutta la Commissione e forza Pietro, i 200 corsi sono vicini.



REALIZZATO UN ROTARY GREEN PARK



Trapani Erice. Presso il parco cittadino “Trapani Green”, alla presenza dell'assistente del governatore Giovanni Palermo e della delegata Area Drepanum RF, Vita Maltese, si è svolta la cerimonia di consegna alla cittadinanza da parte dei Rotary club Trapani-Erice e Rotaract club Trapani-Erice, del progetto di sovvenzione distrettuale Rotary Foundation, denominato “Rotary Green Park”. Presenti oltre ai presidenti di entrambi i club Rotary, Maria Concetta Serse e Nicolò Scalabrino, autorità civili, il sindaco di Trapani, Giacomo Tranchida, gli assessori Emanuele Barbara e Giuseppe Virzì e la dirigente scolastica dell'I.C. Eugenio Pertini, Maria Laura Lombardo, insieme alle insegnanti e a numerosi alunni.

Prendendo spunto dall'ambiente, una delle sette aree d'intervento del Rotary, il Rotary club Trapani-Erice è intervenuto coinvolgendo anche il Rotaract, mediante un progetto che avesse una

funzione specifica, ossia migliorare la qualità della vita della comunità locale trapanese in termini di sostenibilità ambientale ed economia circolare. In tal senso, si è voluto dare il proprio contributo per una città più green ed ecosostenibile, tramite la creazione all'interno di un grande parco urbano cittadino, di una struttura finalizzata alla raccolta differenziata, coinvolgendo soprattutto le scuole del territorio con attività di service in loco, rivolte all'educazione ambientale dei discenti di scuola primaria e secondaria di primo grado, attraverso un percorso educativo che approfondisca la conoscenza e il rispetto del territorio e all'uso sostenibile delle risorse.

I numerosi bambini presenti, in un clima gioioso e festoso, hanno avuto modo di esprimersi, cantando e recitando poesie dedicate al tema dell'ambiente e all'importanza di proteggerlo e salvarlo.



DONATI QUATTRO QUADRI CHE RACCONTANO IL TERRITORIO

Menfi "Belice Carboj". Il Rotary club Menfi "Belice Carboj", guidato da Leonardo Mauceri, in occasione del suo ventennale, per realizzare una raccolta fondi ha coinvolto il pittore Giuseppe Vaccaro, che ha donato al club quattro opere uniche. Non semplici quadri, ma quattro racconti visivi delle città che compongono l'identità del club: Montevago - I resti della Chiesa madre distrutta dal terremoto del 1968. Un'opera che restituisce, con forza lirica e dignità, le rovine sacre come simbolo di resilienza e memoria collettiva - Santa Margherita Belice - Palazzo Filangeri di Cutò

L'emblema di un'intera civiltà, che resiste nella pietra e nelle linee armoniche di uno dei palazzi più suggestivi della Sicilia. - Sambuca di Sicilia - Santuario Maria Santissima dell'Udienza La fede che si fa colore e luce, nel santuario più amato della città natale dell'artista, evocato con pudore



e profondità. - Menfi - Città del Sole e del Vino. Queste opere sono state messe in palio attraverso una sottoscrizione volontaria. Il ricavato? Donato integralmente.

QUANDO IL SERVICE DIVENTA CONDIVISIONE E TESTIMONIANZA D'UMANITÀ

Palermo Montepellegrino. L'ultimo mercoledì di aprile, il Rotary club Palermo Montepellegrino, presieduto da Sebastiano Maggio, ha distribuito pasti caldi e completi ai meno fortunati. L'iniziativa, nata e alimentata dalla generosità silenziosa e instancabile di Enza Castrenza Pizzolato, continua a essere un faro di speranza. Con l'aiuto delle figlie Francesca e Maria Mariacristina Todaro, Enza acquista personalmente le materie prime, cucina e confeziona con amore 85 pasti, curando ogni dettaglio, dalla qualità alla dignità con cui vengono offerti. Questa volta a distribuire i pasti, con profondo sen-

so di missione e umiltà, sono stati Mino Morisco, instancabile e attento coordinatore, Rosaria Tarantino, Alessandro Samarcanda Gambino, sempre presente come affidabile "braccio destro", il papà Aldo Gambino, ormai figura stabile e preziosa, Marco Raneri ha garantito il trasporto dei pasti da Alcamo, e Daniele Di Vita, amico di Alessandro, che si è unito con entusiasmo e partecipazione. Non è mancata la consueta collaborazione con "Ninu u ballerinu", che ha fornito alcune porzioni di pasta e panini, testimoniando quanto la solidarietà possa e debba essere contagiosa.



STOP VIOLENCE CON PREVENZIONE E PSICOLOGIA DELLA VITTIMA



Catania e Interact. Giovanissimi e seniores del Rotary club Catania impegnati nell'ultimo all'insegna di Stop Violence: non un semplice slogan nelle intenzioni e nel saluto di apertura della presidente Laura Bonaccorso. E nemmeno un esercizio di stile, perché sovrviene immediatamente la celeberrima installazione Zapatos Rojos, esposta per la prima volta a Ciudad Juárez il 22 agosto del 2009 ad opera dell'artista Elina Chauvet per ricordare la sorella assassinata dal marito a soli vent'anni.

"La violenza che le toglie la vita è la stessa che colpisce, secondo l'OMS, oltre il 35% delle donne in tutto il mondo", e "crea diramazioni molto più ampie di ciò che si parla, spezza le famiglie, toglie in futuro ai figli, si porta dietro strascichi di dipendenze e povertà", e per questo l'Organizzazione delle Nazioni Unite ha voluto significativamente che tra i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 fosse ricompresa l'uguaglianza di genere declinata anche attraverso l'eliminazione di ogni forma di violenza a danno delle donne. Perciò significativamente si è unito all'ascolto l'Interact Catania, con la sua presidente Costanza Cozzo in prima fila assieme ai giovanissimi soci: il futuro davanti, che deve essere ricostruito a partire dai dati rivelati con l'ultimo studio europeo ESPAD (che in Italia ha registrato circa 990.000 ragazzi coinvolti in episodi estremi di violenza). Senza tacere del fatto che lo scorso anno il Mi-

nistero dell'Interno ha pubblicato il report "I giovani e la violenza di genere" con dati altrettanto preoccupanti.

Così i rotariani sono chiamati ad educare le giovani generazioni, quale obiettivo primario, perché il miglioramento del livello culturale, dell'educazione civica, dei valori di pace e legalità si riflettono in positivo su tutta la comunità; anche a partire, come martedì sera, dal coinvolgere le migliori professionalità, con il Corrado Fatuzzo e i soci Laura Foti e Roberto Ortoleva.

Perché Stop Violence non è una *singolar tenzone* da relegare nella regione dei buoni propositi: ed a tal proposito Shekhar Mehta - Presidente Internazionale 2021/2022 - così esortava: *"Non lasciamo indietro nessuna ragazza"*.

Ed il Rotary Catania non ha lasciato, non lascia e non lascerà indietro nessuno: questa la cifra del sodalizio, questo il fil-rouge che lega ogni progetto portato avanti nel segno di Paul Harris, del quale il 19 aprile scorso il Rotary tutto ha ricordato il suo compleanno. Perché infine, alla stregua di Karl Popper, *"in che cosa consiste fondamentalmente un modo civilizzato di comportarsi? Consiste nel ridurre la violenza. È questa la funzione principale della civilizzazione ed è questo lo scopo dei nostri tentativi di migliorare il livello di civiltà delle nostre società"*.



CON PLASTIC FREE WATERS MARE IN CLASSE ALLA DE ROBERTO



Catania. Una mattinata all'insegna della sensibilizzazione ambientale e della scoperta del mare come risorsa, patrimonio e luogo di sport. È quella vissuta dagli alunni della scuola primaria "Torresino", appartenente all'istituto comprensivo "F. De Roberto" di Catania, protagonisti di un coinvolgente incontro promosso dal Rotary club di Catania nell'ambito del progetto educativo "Plastic Free Waters". A introdurre l'incontro è stato il dott. Sebastiano Catalano. Il progetto mira a diffondere la cultura della sostenibilità e dell'uso consapevole delle risorse, con particolare attenzione alla riduzione della plastica.

"La tutela dell'ambiente e del mare in particolare – ha sottolineato la dirigente scolastica, Cinzia Giuffrida – è oggi una delle sfide più urgenti per la salvaguardia del nostro pianeta. Educare bambini e ragazzi al rispetto dell'ambiente è una responsabilità civica per formare cittadini consapevoli". Durante l'incontro, il dott. Catalano ha illustrato in modo chiaro e accessibile la gravità del fenomeno dell'inquinamento marino: oltre nove quintali di rifiuti finiscono ogni anno in mare, con materiali che impiegano decenni – o addirittura secoli – a

degradarsi. I piccoli partecipanti, molto coinvolti, hanno posto numerose domande, mostrando particolare interesse per i tempi di biodegradazione dei materiali plastici.

A dare ulteriore spessore all'iniziativa è stato l'intervento del dott. Luigi Falanga, socio della "International Yachting Fellowship of Rotarians", che ha portato l'attenzione sul valore dello sport come strumento educativo e sociale. Attraverso video dimostrativi e racconti esperienziali, Falanga ha sottolineato come discipline come il canottaggio e la vela possano essere accessibili a tutti, superando lo stereotipo di sport d'élite.

A conclusione della giornata, gli alunni avranno la possibilità di vivere in prima persona queste esperienze con lezioni pratiche di canottaggio presso il porticciolo di Ognina e di vela presso il porto di Catania. Per i più meritevoli, il Rotary club ha inoltre previsto l'assegnazione di borse di studio per proseguire il percorso sportivo.

La prof.ssa Aranzulla, nel tirare le somme dell'evento, ha voluto rivolgere un plauso agli alunni e ai docenti.

"BEVIAMOLA", FONTANELLA INNOVATIVA PER L'EROGAZIONE GRATUITA DI ACQUA MICROFILTRATA



Augusta. È stata inaugurata nel pomeriggio di lunedì 28 aprile, nell'area sportiva pubblica nota come "campo Carrubba", una fontanella innovativa per l'erogazione gratuita di acqua potabile microfiltrata, dono del Rotary Club Augusta e del Rotaract Club Augusta alla Città di Augusta. Si tratta della conclusione del progetto denominato "beviAMOLA", beneficiario di una sovvenzione distrettuale.

La fontanella è la prima del suo genere in Sicilia, realizzata dalla società "Fontenuova" (nota per le "case dell'acqua" in numerosi comuni, tra cui Augusta). Innovativa, infatti, non solo per il doppio sistema di filtraggio dell'acqua comunale, tramite sia carbone attivo naturale che sterilizzatore ultravioletti a Led, ma anche per il particolare beccuccio protetto da possibili contatti con l'esterno e al sicuro da retrocontaminazioni accidentali.

La struttura è installata tra l'area fitness e l'area a verde, in una zona completamente riqualificata negli ultimi anni, che vede anche un campo da calcio a 5 e una zona recintata per lo sgambamento cani, zona interamente videosorvegliata.

La cerimonia inaugurale è stata introdotta dal presidente del RC Augusta, Francesco Messina,

che ha illustrato il progetto in collaborazione con il RAC Augusta presieduto da Gaia Messina, finalizzato al *"diritto all'acqua potabile, bene di tutti, attraverso un suo utilizzo ecosostenibile, qualitativamente e igienicamente superiore, che consenta al tempo stesso di ridurre spreco d'acqua e dispersione di plastica nell'ambiente"*.

Ha preso parte alla cerimonia il governatore del Distretto 2110 di Sicilia e Malta, Giuseppe Pitari, socio del Club di Augusta, sottolineando la qualità del progetto nell'ambito delle aree di intervento del Rotary International, tant'è che è risultato meritevole di un co-finanziamento della Rotary Foundation.

Tra i numerosi rotariani presenti, l'assistente del governatore Emanuele Nobile.

Per il saluto istituzionale e un ringraziamento a nome della città, è intervenuto il sindaco Giuseppe Di Mare.

Dopo la spiegazione tecnica del rappresentante della società produttrice della fontanella, le menzioni di merito ai tecnici degli uffici comunali e di un'impresa privata che hanno consentito le opere necessarie, è toccato a padre Maurizio Sierna



impartire la benedizione di rito, porgendo anche il ringraziamento della vicina parrocchia di Santa Maria del Perpetuo Soccorso. Il simbolico taglio di un fiocco rosso e la dimostra-

zione dell'utilizzo della fontanella con borracce hanno concluso la cerimonia, immediatamente seguita dalla fila di giovanissimi, avventori dell'area dedicata allo sport, per dissetarsi.



DONO DI UN SEGGIOLONE PER FESTEGGIARE TRE ANNI



Marsala. La Pasqua è da sempre simbolo di rinascita e speranza, valori che il progetto “Pasqua col Sorriso” incarna perfettamente. Giunta alla sua terza edizione, questa iniziativa solidale dell’Interact club Marsala continua a crescere e ad ampliare il proprio raggio d’azione, portando gioia e supporto concreto a chi ne ha più bisogno.

Il progetto non si è limitato alla tradizionale distribuzione di uova di cioccolato ai bambini, quest’anno in particolare ai bimbi della parrocchia Santa Maria della Sapienza del quartiere Sappusi, ma ha compiuto un passo ulteriore, donando un seggiolone ad una famiglia in difficoltà economica assistita dal Movimento per la Vita.

“Vedere il sorriso dei bambini mentre ricevono le uova di Pasqua e sapere di aver contribuito a migliorare la quotidianità di una famiglia in difficoltà è la più grande ricompensa per il nostro impegno,” ha dichiarato la presidente dell’Interact Carla Maria D’Angelo.

L’idea alla base di “Pasqua col Sorriso” è semplice ma potente: trasformare la festività pasquale in un’occasione di solidarietà comunitaria. In un periodo in cui le disuguaglianze sociali si fanno sempre più marcate, iniziative come questa rappresentano un faro di speranza e un esempio concreto di come piccoli gesti possano fare la differenza.

La donazione del seggiolone dimostra la volontà

degli organizzatori di rispondere a bisogni reali e specifici. Un oggetto apparentemente comune, ma essenziale per una famiglia con bambini piccoli, può rappresentare una spesa insostenibile per chi vive in condizioni di precarietà economica. Il delegato del Rotary club Marsala per l’Interact, Giuseppe Agoglitta, non ha nascosto il proprio entusiasmo per i risultati raggiunti: “I giovani soci dell’Interact hanno dimostrato una maturità e un senso di responsabilità sociale straordinari. La loro capacità di identificare i bisogni concreti della comunità e di agire con empatia e determinazione rappresenta l’essenza dei valori rotariani. Sono orgoglioso di vedere come stiano crescendo non solo come gruppo, ma come cittadini consapevoli e attivi.”



NASCE L'INTERACT CLUB PALERMO NORD



Palermo Nord. Con grande entusiasmo il Rotary club Palermo Nord annuncia la nascita dell'Interact club Palermo Nord, ufficialmente costituito con ben 18 giovani soci fondatori, con alla presidenza Manuel Armaleo, rappresentante della nuova generazione Interact Palermo Nord.

L'iniziativa, voluta dal presidente Filippo Castelli, rappresenta un investimento strategico sui giovani e sul futuro del service rotariano. «Abbiamo creduto in questo progetto e, grazie a un intenso lavoro di squadra, siamo riusciti a dare alla luce una nuova gemma del nostro club» - ha dichiarato Castelli.

Determinante il contributo della past president Agata Caruso, che ha curato il protocollo d'intesa con l'istituto "Pestalozzi Cavour", offrendo al club competenze e relazioni. Fondamentale anche l'impegno di Giovanni Vacanti, presidente della commissione Interact, che ha coordinato il progetto e garantito il raccordo con il Distretto.

Il progetto ha trovato piena condivisione da parte della dirigente scolastica Gerlanda Cuschera, che ne ha sostenuto con entusiasmo l'attuazione all'interno dell'istituto.

Prezioso è stato il supporto della commissione distrettuale Rotary per l'Interact, presieduta da Valentina Lupo, e della rappresentante distrettuale Interact Matilde Carrubba, che ha accompagnato il nuovo club nella fase costitutiva e ne ha promosso la presentazione ufficiale al Primo Convegno nazionale Interact della Zona 14: un palcoscenico prestigioso che ha dato immediata

visibilità all'entusiasmo e all'impegno dei giovani soci palermitani.

Determinante, infine, l'impegno dell'intera commissione Interact del RC Palermo Nord, composta oltre che da Agata Caruso e Giovanni Vacanti anche da Angela Piraino, Francesco Passantino, Paola Romano, Antonello Mineo e Peppe Puleo, e del consiglio direttivo del club, che ha sostenuto convintamente l'iniziativa fin dall'inizio.

Ai giovani soci fondatori e al presidente Manuel Armaleo vanno i migliori auguri per un cammino ricco di entusiasmo, amicizia e spirito di servizio. Il Rotary club Palermo Nord continuerà a sostenerli con orgoglio e dedizione.



COSTITUITO PRIMO INTERACT SCOLASTICO



Palagonia. Si è costituito l'Interact club Palagonia, primo Interact club scolastico del Distretto Rotary 2110 Sicilia-Malta, sponsorizzato dal Rotary club Caltagirone. La cerimonia si è svolta nei locali dell'aula magna dell'istituto comprensivo statale "Gaetano Ponte" di Palagonia alla presenza delle massime autorità rotariane e interattiane: il governatore, Giuseppe Pitari; l'IRD Matilde Carruba; il PDG e coordinatore distrettuale dell'Azione giovani, Attilio Bruno; la presidente della Commissione distrettuale per l'Interact, Valentina Lupo; il presidente del Rotary club di Caltagirone, Mario Amore e gentile consorte, Stefania; il segretario del Rotary club di Caltagirone, Filippo Ferrara; la

delegata Rotary per l'Interact club Palagonia, Antonella Maria Piazza.

Presenti le massime autorità scolastiche: la dirigente scolastica dell'istituto comprensivo statale "Gaetano Ponte" di Palagonia, Grazia Poma e i suoi collaboratori, proff. Gaetano Interlandi e Antonella Maria Piazza, la DSGA, dott.ssa Angela Reitano, l'OPT dell'Osservatorio Di-Sco 12, dott.ssa Gaetana De Francisci. Partecipa alla cerimonia anche il don Piero Sortino, che si è offerto di riservare un ambiente della parrocchia ai soci dell'Interact club, per consentire loro di potersi riunire anche al di fuori della scuola.



I soci fondatori del primo Interact club a base scolastica sono tutti studenti dell'I.C. "Gaetano Ponte" di Palagonia, appartenenti alle classi seconde di scuola secondaria di primo grado: La Rocca Santo Gabriele, presidente; Fagone Vincenzo, vicepresidente; Lagona Caterina, segretario; Ventura Giovanni, prefetto; Ragusa Matilde, tesoriere; Astuti Vittorio, Di Bella Caterina, Cirnigliaro Francesco, Compagnini Matilde, Lagona Alessio, Consiglieri. Il prefetto dell'Interact club Palagonia Giovanni Ventura ha condotto in maniera magistrale il suo primo cerimoniale.

Gli interventi degli illustri relatori hanno sottolineato l'importanza del Rotary come rete sistemica di valori, motore propulsore di azioni gentili e generose, opportunità di crescita personale e sociale

tary club Caltagirone Mario Amore.

Il neopresidente dell'Interact club Palagonia, presa la parola, ringrazia tutti gli intervenuti e auspica di "poter fare grandi e belle cose per tutti i ragazzi della comunità palagonese".

Il governatore, infine, ha voluto ricordare ai neosoci che nel Rotary esistono dei valori fondanti: integrità, diversità, amicizia, servizio e leadership. Integrità: Significa agire con onestà e responsabilità, rispettando gli altri e le proprie promesse. Diversità: Riconoscere e rispettare la varietà di culture, origini, professioni e punti di vista, creando un ambiente inclusivo e stimolante. Amicizia: Coltivare relazioni significative e durature, basate



attraverso la costruzione di amicizie tra soci che condividono gli stessi obiettivi: servire al di sopra di ogni interesse personale.

Il governatore Giuseppe Pitari ha consegnato al presidente del nuovo Interact club Palagonia Santo Gabriele La Rocca, il collare e il distintivo di presidente, a simboleggiare la nascita del club, ricevendo il Certificato di Costituzione dell'Interact club Palagonia, già firmato dalla presidente internazionale Stephanie Urchick e sottoscritto dal governatore Giuseppe Pitari, dalla rappresentante distrettuale Interact Matilde Carrubba e dal presidente del Ro-



sulla fiducia e sul rispetto reciproco. Servizio: Impegnarsi a migliorare la vita degli altri e della comunità, attraverso progetti di volontariato e azioni concrete. Leadership: Assumere la responsabilità di guidare e ispirare gli altri, promuovendo il cambiamento positivo e il raggiungimento di obiettivi comuni.

Questi valori sono al centro dell'identità e dell'operato del Rotary, che si impegna a promuovere, in tutto il mondo, la comprensione, la pace e il benessere, attraverso una vasta gamma di progetti e iniziative.

L'affiliazione all'Interact diventa pertanto una preziosa opportunità di crescita per i giovani studenti, che oltre a portare avanti i progetti che sceglieranno, tra quelli promossi a livello internazionale, potranno organizzare ciò che riterranno più utile per apportare un cambiamento nella propria comunità.

A tutti i soci dell'Interact club Palagonia, l'augurio di un magico inizio!

Antonella Maria Piazza
Delegata Rotary per l'Interact club Palagonia

I GIOVANI FANNO RINASCERE L'INTERACT



Menfi "Belice Carboj". Emozione pura per la cerimonia di ricostituzione dell'Interact club Menfi "Belice Carboj", un passaggio simbolico e reale che ha ridato voce e protagonismo ai giovani del territorio. A guidare questo momento fondativo sono state Matilde Carrubba, rappresentante distrettuale Interact del Distretto 2110, e Valentina Lupo, presidente della commissione distrettuale Rotary per l'Interact, figure fondamentali nella rinascita di questo spazio di formazione e cittadinanza attiva. È stata proprio Matilde Carrubba, con gesto solenne e carico di emozione, ad apporre il collare alla nuova presidente Alessia Giovinco, dando ufficialmente avvio al nuovo corso dell'Interact. La ricostituzione dell'Interact club Menfi "Belice Carboj" non è stata soltanto un atto formale, ma una scelta carica di fiducia, un gesto di passaggio generazionale, un invito aperto a una nuova stagione di protagonismo giovanile. Alessia non era sola. Accanto a lei, una squadra coesa e motivata, che rappresenta al meglio la ricchezza e la varietà delle nuove generazioni. Giovanni Scirica, con il ruolo di prefetto, porta la precisione e l'impegno nell'organizzazione dei momenti associativi. Ignazio Saladino, vicepreside,

garantisce solidità, spirito critico e disponibilità. Maria Elena Zinna, segretaria, custodisce con cura il filo sottile delle relazioni e della memoria scritta del club. Giuseppe Cacioppo, come tesoriere, assicura responsabilità e trasparenza nella gestione delle risorse, testimoniando come anche la cura dell'essenziale possa essere espressione di servizio. Questa nuova board, giovane ma già consapevole, non rappresenta soltanto una nuova pagina per il Rotary, ma una risposta concreta a chi crede che i giovani siano disinteressati, distratti, assenti. I loro sguardi, il loro silenzio composto durante la cerimonia, la loro emozione trattenuta, il senso di rispetto per l'istituzione che hanno scelto di servire sono stati forse la più potente dichiarazione di intenti che si potesse ricevere. Sono loro, oggi, a prendere in mano un testimone prezioso. Non per custodirlo gelosamente, ma per portarlo più avanti. Per costruire un futuro in cui il Rotary non sia solo memoria, ma continuità generativa. Un futuro in cui l'idea di servizio sia ancora capace di affascinare, di ispirare, di unire. Con Alessia e la sua squadra, il club Interact Menfi "Belice Carboj" torna ad abitare il presente. E con loro, anche il Rotary torna ad avere vent'anni.



INSIEME PER LO SCAMBIO DEGLI AUGURI PASQUALI



Catania: "Il segreto della felicità non è di far sempre ciò che si vuole, ma di voler sempre ciò che si fa".

Dall'uovo di Pasqua è uscito un pulcino di gesso arancione col becco turchino. Ha detto: "Vado, mi metto in viaggio e porto a tutti un grande messaggio".

E volteggiando di qua e di là attraversando paesi e città ha scritto sui muri, nel cielo e per terra:

"Viva la pace, abbasso la guerra". (Dall'uovo di Pasqua Poesia di GIANNI RODARI)

"La Pace non può regnare tra gli uomini se prima non regna nel cuore di ciascuno di loro" ammoniva Giovanni Paolo II e nel segno della condivisione dei valori rotariani i giovanissimi soci dell'Interact Catania hanno risposto alla chiamata della loro presidente Costanza Cozzo per il tradizionale scambio degli auguri pasquale.

Un pomeriggio di festa che fa inorgoglire tutti i soci del Rotary padrino perché il grande dono della Pasqua è la speranza" (Basil Hume).

Speranza e certezza che i valori rotariani rimarranno saldi anche nelle generazioni avvenire perché 23 ragazzi insieme gioiosamente hanno dimostrato che " Il segreto della felicità non è di far sempre ciò che si vuole, ma di voler sempre ciò che si fa (Lev Tolstoj).





STELE DI PACE MONUMENTO AL DIALOGO FRA I POPOLI